Spedizione in abbonamento postale
Legge 662/96, articolo 2, comma 20/c - Filiale di La Spezia
In caso di mancato recapito inviare
al detentore del conto, per la restituzione al mittente
che si impegna a pagare la relativa tariffa

Anno XXXVIII - N. 28

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 11 luglio 2001 Lire 2.500 - Euro 1,29

DIREZIONE E REDAZIONE: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - TRIESTE - PIAZZA UNITÀ D'ITALIA, 1 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con decreto del Presidente della Giunta 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 15 maggio 2001, n. 0169/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi pluriennali, previsti dall'articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale 4/2001, per l'installazione di ascensori. Approvazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante «Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso», il cui articolo 30 prevede che i criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione regionale deve attenersi per la concessione di incentivi sono predeterminati con regolamento, qualora non siano già previsti dalla legge;

VISTO l'articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere a condomini privati con più di tre livelli fuori terra, costruiti anteriormente all'entrata in vigore della legge 9 gennaio 1989 n. 13, contributi pluriennali per far fronte alle spese necessarie per l'installazione degli ascensori;

VISTO l'articolo 5, comma 21, della legge regionale medesima con il quale, per la suddetta finalità, è stato autorizzato il limite di impegno decennale di lire 1.500 milioni a decorrere dall'anno 2001, con l'onere complessivo di lire 4.500 milioni relativo alle annualità autorizzate per gli anni dal 2001 al 2003 a carico dell'unità previsionale di base 8.1.24.2.24 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2001-2003 e del bilancio per l'anno 2001, con riferimento al capitolo 3313 del Documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e con l'onere relativo alle annualità autorizzate per gli anni dal 2004 al 2010 a carico delle corrispondenti unità previsionali di base dei bilanci per gli anni medesimi, con riferimento ai corrispondenti capitoli dei Documenti tecnici agli stessi allegati;

RITENUTO di adottare il regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi previ-

sti dall'articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 4 maggio 2001;

DECRETA

E' approvato il «Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi pluriennali, previsti dall'articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 per l'installazione di ascensori», nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 15 maggio 2001

ANTONIONE

Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 18 giugno 2001
Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 234

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi pluriennali, previsti dall'articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (legge finanziaria 2001) per l'installazione di ascensori.

Art. 1

(Contenuti e finalità)

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità per la determinazione, concessione ed erogazione dei contributi, previsti dall'articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (legge finanziaria 2001) per l'installazione di ascensori.

Art. 2

(Strutture competenti ai fini del procedimento)

1. Ai fini del Titolo I, Capo II della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) gli adempimenti connessi all'attuazione della norma in argomento sono demandati alla Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici - Servizio dell'edilizia residenziale e degli affari amministrativi e contabili.

2. Alla ricezione delle domande, concessione ed erogazione dei contributi in argomento, all'esame dei progetti degli interventi di cui all'articolo 3 e ad eventuali sopralluoghi che si riterranno necessari, provvederà la Direzione provinciale dei Servizi tecnici competente per territorio.

Art. 3

(Interventi finanziabili)

1. Destinatari dei contributi sono i condomini privati con più di tre livelli fuori terra, costruiti anteriormente all'entrata in vigore della legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati) privi di ascensore.

2. Per livelli si intendono i piani dei condomini abitabili o utilizzabili anche solo parzialmente. Ai fini contributivi i livelli si conteggiano partendo dal piano più basso dell'edificio. Come previsto dal decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 nel computo dei livelli sono compresi eventuali interrati e/o porticati.

3. E' ammesso a contributo l'intervento di installazione di ascensori comportante:

a) costruzione di ascensori con le opere necessarie per l'adeguamento dei vani scale relativi (scavi, fondazioni, strutture in elevazione, solai, apertura/modifica forature, modifica/nuovi serramenti, intonaci, fornitura e posa in opera impianto, allacciamenti elettrici e quant'altro strettamente correlato per dare l'opera completa);

b) competenze professionali per la progettazione, direzione lavori e collaudo.

4. La spesa ammissibile a contributo, comprensiva dell'I.V.A., non può superare l'importo di lire 150 milioni.

5. Sono ammissibili a finanziamento anche gli interventi i cui lavori siano iniziati in data anteriore alla presentazione della domanda ma successivamente all'entrata in vigore della legge regionale n. 4/2001.

Art. 4

(Modalità di presentazione delle domande)

1. Le domande di contributo possono essere presentate solo a seguito di apposito bando da approvarsi con decreto del Direttore regionale dell'edilizia e dei Servizi tecnici e da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Il bando di cui al comma 1 deve indicare le modalità di presentazione delle domande da far pervenire alle Direzioni provinciali dei Servizi tecnici territorialmente competenti entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Le domande di contributo sono presentate dall'Amministratore del condominio ovvero da un rappresentante dei condomini munito di mandato ai fini

dell'espletamento di tutti gli incombenti connessi e conseguenti alla presentazione della domanda.

4. Le domande di contributo devono essere redatte secondo lo schema allegato e parte integrante del bando, corredate da una dichiarazione attestante la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'agevolazione e delle priorità di cui al successivo articolo 5. Alla domanda di contributo devono essere allegati:

a) atto di nomina dell'Amministratore, ovvero atto di conferimento di procura comprensiva di mandato ai fini dell'espletamento degli incombenti connessi e conseguenti alla presentazione della domanda;

b) delibera dell'Assemblea condominiale di approvazione della spesa secondo le modalità previste in materia di innovazioni dall'articolo 1120 Codice civile, comma 1, e con la maggioranza di cui all'articolo 1136 Codice civile, comma 5;

c) preventivo sommario di spesa riferito alle spese ammissibili a contributo come espressamente indicate all'articolo 3, comma 3;

d) ertificato medico comprovante lo status di disabile se condo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 5

(Criteri e priorità di valutazione)

1. La valutazione delle domande di contributo presentate ai sensi dell'articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale n. 4/2001 viene effettuata tenendo conto, per ciascun condominio, del numero dei livelli, del numero dei disabili e delle persone anziane ultrasessantenni stabilmente residenti nello stesso, secondo le tabelle di seguito riportate:

n° livelli	**punteggio**
4	5
5	10
6	15
>6	20

n° disabili	**punteggio**
1	1
2	2
3	3
da 4 a 6	4
>6	5

% ultrasess.	**punteggio**
da 10 a 20	1
da 21 a 30	2
>30	3

2. I requisiti e le priorità sono accertati con riferimento alla data di pubblicazione del bando.

3. Nel calcolo della percentuale degli ultrasessantenni stabilmente residenti nei condomini privati il risultato viene arrotondato all'unità superiore.

Art. 6

(Istruttoria)

1. Le Direzioni provinciali dei Servizi tecnici riceventi la domanda di contributo verificano l'accoglibilità della stessa e danno eventuale comunicazione agli interessati, con raccomandata con avviso di ricevimento, della fissazione di un ulteriore termine perentorio per la regolarizzazione della domanda e per la presentazione di documentazione integrativa.

2. Le Direzioni provinciali dei Servizi tecnici competenti per territorio attribuiscono alle domande presentate il punteggio secondo i criteri e le priorità di cui all'articolo 5 e provvedono, entro 45 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande, di cui all'articolo 4, comma 2, a trasmettere alla Direzione regionale dell'edilizia e dei Servizi tecnici i dati necessari per la formulazione della graduatoria.

3. In caso di parità di punteggio viene privilegiato chi ha conseguito il medesimo tramite la somma di più priorità. In caso di ulteriore parità di condizioni la Direzione regionale dell'edilizia e dei Servizi tecnici provvederà ad effettuare il sorteggio fra le domande.

4. La Direzione regionale dell'edilizia e dei Servizi tecnici predispone la graduatoria anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Art. 7

(Approvazione della graduatoria)

1. La Giunta regionale con propria deliberazione approva la graduatoria delle domande accoglibili. unitamente all'elenco delle domande non accolte.

2. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Sulla base delle domande presentate e della successiva graduatoria si provvede al riparto dei fondi tra le singole Direzioni provinciali.

4. Per le domande che non si trovano in posizione utile in graduatoria la Direzione provinciale dei Servizi tecnici competente per territorio dà comunicazione agli interessati della conclusione del procedimento.

Art. 8

(Documentazione necessaria ai fini della concessione)

1. Le Direzioni provinciali dei Servizi tecnici competenti per territorio entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, ai fini della concessione dell'agevolazione, richiedono con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai soggetti inseriti in posizione utile la seguente documentazione, da presentarsi entro il termine di 120 giorni:

a) progetto relativo all'intervento, comprensivo di relazione tecnica e preventivo di spesa, munito di autorizzazioni, pareri, concessioni, nulla-osta o quant'altro dovuto per legge o regolamento, necessari all'eseguibilità dell'intervento;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla sussistenza o meno e all'ammontare di altri contributi per la realizzazione dell'opera.

2. Il termine per la presentazione della documentazione di cui al comma 1 può essere prorogato dal Direttore provinciale dei Servizi tecnici competente per territorio su istanza motivata dei richiedenti per ragioni obiettive indipendenti dalla loro volontà.

3. La scadenza dei termini, eventualmente prorogati, di cui ai commi 1 e 2, senza la presentazione della documentazione richiesta, comporta l'archiviazione della domanda che viene comunicata dal Direttore provinciale dei Servizi tecnici competente per territorio secondo le modalità di cui all'articolo 14 della legge regionale n. 7/2000.

Art. 9

(Modalità di concessione)

1. Le Direzioni provinciali dei Servizi tecnici competenti per territorio, entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della documentazione, emettono il provvedimento di concessione del contributo nel quale vengono fissati i termini per la rendicontazione della spesa non eccedenti i tre anni dalla data del provvedimento stesso.

2. Il termine di 90 giorni di cui al comma 1 è sospeso qualora intervenga la chiusura annuale dell'esercizio finanziario.

3. I termini stabiliti dai Direttori provinciali dei servizi tecnici di cui al comma 1 possono essere prorogati su istanza motivata dei richiedenti per ragioni obiettive indipendenti dalla loro volontà.

Art. 10

(Documentazione ai fini della rendicontazione della spesa)

1. Ai fini della rendicontazione della spesa relativa all'intervento finanziato con il contributo di cui all'articolo 1, l'amministratore del condominio oppure il rappresentante dei condomini di cui all'articolo 4, comma 3, deve presentare nei termini previsti dal decreto di concessione e secondo le disposizioni dell'articolo 41 della legge regionale n. 7/2000 la seguente documentazione:

a) certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei lavori e attestante la completa esecuzione dei lavori stessi; nel caso in cui tale figura non sia prescritta, in relazione alla tipologia di intervento edilizio, dalle norme e regolamenti, la dichiarazione sarà sottoscritta dal beneficiario del contributo;

b) certificato di collaudo dell'impianto;

c) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata da una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

d) prospetto riassuntivo della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento.

Art. 11

(Determinazione definitiva ed erogazione del contributo)

1. Il Direttore provinciale dei Servizi tecnici competente per territorio, con unico provvedimento, accerta la conformità delle finalità dell'opera realizzata a quella ammessa a contributo e la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento sulla base della documentazione trasmessa di cui all'articolo 10, determina definitivamente l'ammontare del contributo concesso e ne dispone il pagamento con scadenza fissa annuale a decorrere dall'anno di inizio lavori.

Art. 12

(Decadenza dal contributo)

1. Il mancato rispetto dei termini da parte dei beneficiari comporta la decadenza dal contributo.

Art. 13

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ANTONIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 15 maggio 2001, n. 0170/Pres.

DOCUP obiettivo 2 1997-1999. Legge regionale 3/1998, articolo 14. Approvazione modifiche all'allegato B del Regolamento di esecuzione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO che con decisione n. C(97) 3744 del 18 dicembre 1997, e successive modifiche, la Commissione europea ha approvato il Documento Unico di

Programmazione (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della Regione Friuli-Venezia Giulia ammissibili all'obiettivo 2 per il triennio 1997-1999;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3, commi da 1 a 20, che contiene le disposizioni per l'attuazione del DOCUP obiettivo 2 1997-1999;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0185/Pres. del 22 maggio 1998, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1998, Registro 1, foglio 290, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione relativo alle modalità procedurali, ai criteri attuativi, di concessione e di erogazione dei finanziamenti previsti dal succitato DOCUP, come disposto dall'articolo 14, comma 5, della menzionata legge regionale 3/1998;

VISTI i successivi decreti del Presidente della Giunta regionale n. 0271/Pres. del 13 luglio 1998 e n. 0152/Pres. del 12 maggio 1999, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 31 luglio 1998, Registro 1, foglio 378 e il 16 giugno 1999, Registro 1, foglio 238, con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni al suddetto regolamento di esecuzione;

TENUTO CONTO che il punto «Obblighi dei beneficiari e rendicontazione», di cui all'allegato B del succitato Regolamento, prevede, per ciascuna azione del DOCUP, l'indicazione della data entro la quale i soggetti beneficiari delle diverse azioni sono tenuti a presentare la documentazione finale di spesa e ad ultimare i lavori;

VISTA la nota prot. n. 1304/ART del 19 febbraio 2001 con la quale la Direzione regionale del lavoro, previdenza, cooperazione ed artigianato, in relazione a specifiche esigenze rappresentate da alcuni soggetti beneficiari degli interventi, ha richiesto alla Direzione regionale degli affari europei di modificare i termini di ultimazione degli interventi e di presentazione della documentazione finale di spesa quietanzata, di cui all'Allegato B del succitato Regolamento, azione 1.1. «Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane di produzione e di servizio alla produzione industriale ed artigianale», punto 3 «Obblighi dei beneficiari e rendicontazione», terzo e quarto capoverso, come segue:

Terzo capoverso: la frase «Gli interventi devono essere completamente ultimati entro il 30 giugno 2001» va sostituita con «Gli interventi devono essere completamente ultimati entro il 30 settembre 2001»;

Quarto capoverso: la frase «...la documentazione finale di spesa quietanzata, invalidata in originale, deve essere presentata all'Istituto mutuante entro il 30 settembre 2001...» va sostituita con «...la documentazione finale di spesa quietanzata, invalidata in originale, deve essere presentata all'Istituto mutuante entro il 31 ottobre 2001...», restando invariato il resto del capoverso;

VISTA la nota prot. n. 2215/ART del 15 marzo 2001, con la quale la Direzione regionale del lavoro, previdenza, cooperazione ed artigianato, in relazione a specifiche esigenze rappresentate da alcuni soggetti beneficiari degli interventi, ha richiesto alla Direzione regionale degli affari europei di modificare i termini di ultimazione degli interventi e di presentazione della documentazione finale di spesa quietanzata, di cui all'Allegato B del succitato Regolamento, azione 1.4. «Servizi reali alle imprese artigiane di produzione e di servizio alla produzione industriale ed artigianale», punto 3 «Obblighi dei beneficiari e rendicontazione», secondo e terzo capoverso, come segue:

Secondo capoverso: la frase «Le iniziative devono essere concluse entro il 30 giugno 2001» va sostituita con «Le iniziative devono essere concluse entro il 30 settembre 2001»;

Terzo capoverso: i termini «entro il 30 settembre 2001» vanno sostituiti con i termini «entro il 31 ottobre 2001», restando invariato il resto del capoverso;

VISTA la nota prot. n. 2766/ART del 3 aprile 2001 con la quale la Direzione regionale del lavoro, previdenza, cooperazione ed artigianato, in relazione a specifiche esigenze rappresentate dal soggetto beneficiario dell'intervento, ha richiesto alla Direzione regionale degli affari europei di modificare i termini di ultimazione degli interventi, di cui all'Allegato B del succitato regolamento, Asse 1, azione 1.3 «Animazione economica» (settore artigianato), punto 2 «Obblighi del beneficiario e rendicontazione», come segue:

Secondo capoverso: la frase «L'intervento deve essere ultimato entro il 30 giugno 2001» va sostituita con «L'intervento deve essere ultimato entro il 15 settembre 2001»;

PRESO ATTO, conseguentemente, dell'opportunità di modificare detti termini secondo le indicazioni pervenute dalla succitata Direzione, apportando le conseguenti modifiche al testo relativo all'Allegato B del succitato Regolamento di esecuzione;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1473 del 4 maggio 2001;

DECRETA

1) E' modificato, come sotto riportato, il testo dell'Allegato B del Regolamento di esecuzione, approvato con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0185/Pres. del 22 maggio 1998, citato in premessa, relativo alle modalità procedurali, ai criteri attuativi, di concessione e di erogazione dei finanziamenti previsti dal DOCUP obiettivo 2 1997-1999:

Asse 1, azione 1.1 «Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane di produzione e di servizio alla pro-

duzione industriale ed artigianale», punto 3 «Obblighi dei beneficiari e rendicontazione»:

Terzo capoverso: la frase «Gli interventi devono essere completamente ultimati entro il 30 giugno 2001» va sostituita con «Gli interventi devono essere completamente ultimati entro il 30 settembre 2001».

Quarto capoverso: la frase «...la documentazione finale di spesa quietanzata, invalidata in originale, deve essere presentata all'Istituto mutuante entro il 30 settembre 2001...» va sostituita con «...la documentazione finale di spesa quietanzata, invalidata in originale, deve essere presentata all'Istituto mutuante entro il 31 ottobre 2001...», restando invariato il resto del capoverso.

Asse 1, azione 1.4 «Servizi reali alle imprese artigiane di produzione e di servizio alla produzione industriale ed artigianale», punto 3 «Obblighi dei beneficiari e rendicontazione»:

Secondo capoverso: la frase «Le iniziative devono essere concluse entro il 30 giugno 2001» va sostituita con «Le iniziative devono essere concluse entro il 30 settembre 2001»;

Terzo capoverso: il termine «entro il 30 settembre 2001» va sostituito con il termine «entro il 31 ottobre 2001», restando invariato il resto del capoverso.

Asse 1, azione 1.3 «Animazione economica» (settore artigianato), punto 2 «Obblighi dei beneficiari e rendicontazione», secondo capoverso, la frase «L'intervento deve essere ultimato entro il 30 giugno 2001» va sostituita con «L'intervento deve essere ultimato entro il 15 settembre 2001».

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le suindicate disposizioni con modifiche a Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 15 maggio 2001

ANTONIONE

Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 21 giugno 2001
Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 244

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 24 maggio 2001, n. 0202/Pres.

Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione alle imprese artigiane ed ai loro consorzi di contributi per facilitarne l'accesso al commercio elettronico. Approvazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'articolo 7, comma 49, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione» (legge finanziaria 2001), con il quale l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a concedere alle imprese artigiane ed ai loro consorzi contributi per facilitarne l'accesso al commercio elettronico, intendendosi per tale, ai sensi del comma 50, lo svolgimento di attività commerciali e promozionali dei propri prodotti o servizi per via elettronica;

VISTO che, ai sensi del comma 51 dei suindicati articolo e legge, i contributi possono essere assegnati in misura non superiore al 50 per cento della spesa ammissibile per le iniziative ivi elencate;

VISTO inoltre che, ai sensi del comma 52, tali contributi sono concessi secondo la regola «de minimis»;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, concernente «Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso»;

VISTO in particolare l'articolo 30 della legge regionale medesima, ai sensi del quale i criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione regionale e gli Enti regionali devono attenersi per la concessione di incentivi sono predeterminati con regolamento, qualora non siano già previsti dalla legge;

RITENUTO pertanto di disciplinare i suddetti criteri e modalità nella forma regolamentare;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1626 dell'11 maggio 2001;

DECRETA

E' approvato il «Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione alle imprese artigiane ed ai loro consorzi di contributi per facilitarne l'accesso al commercio elettronico», nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto viene inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 24 maggio 2001

per il Presidente:
IL VICE PRESIDENTE: CIANI

Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 20 giugno 2001
Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 241

Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione alle imprese artigiane ed ai loro consorzi di contributi per facilitarne l'accesso al commercio elettronico.

Art. 1

(Beneficiari)

1. Possono beneficiare dei contributi di cui ai commi 49 e seguenti dell'articolo 7 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione» (legge finanziaria 2001), le imprese artigiane iscritte all'Albo di cui all'articolo 2 della legge regionale 24 febbraio 1970, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni (AIA), nonché le cooperative artigiane ed i consorzi tra imprese artigiane iscritti nell'apposita sezione dell'Albo stesso ai sensi degli articoli 31 bis e 31 ter della predetta legge regionale 6/1970, purché non operanti nei settori di cui all'articolo 2 del presente Regolamento.

2. Le imprese che, a seguito dello sviluppo aziendale, dovessero perdere la qualifica artigiana per aver superato i limiti del personale dipendente previsti dall'articolo 2 della legge regionale 10 aprile 1972, n. 17, potranno mantenere i contributi concessi.

Art. 2

(Contributo «de minimis»)

1. I contributi sono concessi secondo la regola «de minimis», di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, Serie L, n. 10, del 13 gennaio 2001.

2. Sono quindi escluse dagli interventi le imprese artigiane e loro consorzi operanti nei settori dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura e dei trasporti.

Art. 3

(Ammontare del contributo)

1. L'intensità del contributo in conto capitale è pari al 50% delle spese ammissibili al netto dell'IVA per le iniziative elencate all'articolo 4, fatto salvo il rispetto del limite di cui al comma 2.

2. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» accordati ad una stessa impresa non può superare 100.000 euro in un periodo di tre anni.

3. Il contributo non è cumulabile con altri incentivi concessi per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Art. 4

(Iniziative finanziabili e spese ammissibili)

1. Sono finanziabili le seguenti iniziative:

a) acquisizione di strumenti e programmi destinati alla creazione e alla promozione di siti orientati al commercio elettronico;

b) acquisizione di consulenze in materia di commercio elettronico;

c) corsi di formazione per la gestione di siti di commercio elettronico;

d) promozione del sito elettronico.

2. In relazione alle iniziative elencate nel comma 1, sono ammissibili le spese riguardanti:

a) l'acquisto di hardware e software per la creazione e la gestione di siti orientati al commercio elettronico, comprese le spese rivolte al miglioramento dei sistemi di sicurezza della connessione alla rete e l'attivazione di sistemi di pagamento in linea;

b) l'acquisizione di consulenze in materia di commercio elettronico, comprese quelle rivolte alla creazione di siti orientati al commercio elettronico, nel limite massimo di lire 1.000.000 giornaliere ed in misura non superiore al 30% dell'investimento complessivo;

c) corsi di formazione dell'imprenditore, dei suoi soci, collaboratori e dipendenti per la gestione del sito orientato al commercio elettronico, nel limite del 20% dell'investimento complessivo;

d) la promozione del sito orientato al commercio elettronico, effettuata a mezzo stampa, radio, televisione, internet, ovvero attraverso materiale illustrativo;

e) acquisizione di certificazioni di qualità relative al commercio elettronico.

3. Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4.

4. Ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 22 agosto 1991, n. 32, sono inoltre ammissibili le spese sostenute nei sei mesi antecedenti all'iscrizione all'AIA, a condizione che l'iscrizione avvenga prima della presentazione della domanda di contributo.

Art. 5

(Vincolo di destinazione)

1. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni oggetto del contributo per un biennio a partire dalla data di concessione dello stesso.

2. Nel caso di cessione dell'azienda, ovvero di un

ramo della stessa al quale siano riferibili gli investimenti finanziati prima della scadenza del biennio di persistenza del vincolo di destinazione, i benefici possono essere confermati all'impresa subentrante qualora la stessa sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal presente Regolamento.

Art. 6

(Procedimento per la concessione del contributo)

1. I contributi sono concessi tramite procedimento valutativo a sportello, come disciplinato dall'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le imprese interessate possono presentare domanda per la concessione del contributo a partire dal giorno successivo all'entrata in vigore del presente Regolamento.

3. Le domande in bollo, redatte secondo il fac-simile allegato al presente regolamento, datate e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere presentate a: Direzione regionale del Lavoro, della Previdenza, della Cooperazione e dell'Artigianato - via Giulia 75/1 - 34126 Trieste.

4. Alla domanda va allegata copia dei preventivi di spesa.

5. La Regione si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

6. L'accesso ai benefici è subordinato all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative secondo la normativa antimafia vigente.

7. Il procedimento deve essere concluso nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda di contributo.

8. L'Amministrazione dà comunicazione all'impresa interessata della concessione del contributo, richiedendo ulteriori informazioni su eventuali altri contributi «de minimis» concessi alla stessa nei tre anni precedenti alla data del provvedimento di concessione.

Art. 7

(Modalità di pagamento)

1. Il pagamento del contributo viene effettuato su presentazione delle fatture o di ulteriore idonea documentazione comprovante le spese sostenute.

2. Su richiesta dell'impresa interessata, il contributo può essere erogato in via anticipata, in misura pari al 70% dell'importo totale, previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.

Art. 8

(Obblighi del beneficiario)

1. I beneficiari dei contributi sono tenuti a richiedere la preventiva autorizzazione della Direzione regionale competente nel caso di eventuali variazioni o modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse al contributo.

2. Allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione di cui all'articolo 5 del presente regolamento, l'impresa beneficiaria è tenuta a trasmettere alla Direzione regionale competente, entro il 28 febbraio di ogni anno, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

BOLLO

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE - DOMANDA

Alla
Direzione regionale del Lavoro,
della Previdenza, della Cooperazione e
dell'Artigianato
via Giulia 75/1
34126 TRIESTE

Oggetto: Contributi per l'accesso
al commercio elettronico

Il sottoscritto *(nome e cognome)* ....
quale titolare/legale rappresentante dell'impresa sottoindicata:

denominazione: ....
sede legale (via e n. civico):..
stabilimento: ....
comune: ....
cap: ....
Provincia: ....
N. telefono: .... *N. fax:* ....
codice fiscale/partita IVA:..
forma giuridica: ....
iscrizione all'Albo delle imprese artigiane (AIA):
data:..
numero: ....
provincia:..

CHIEDE

di ottenere il contributo per l'accesso al commercio elettronico previsto dall'art. 7, comma 49, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione» (legge finanziaria 2001), per le seguenti iniziative (barrare le voci che interessano):

☐ acquisizione di strumenti e programmi destinati alla creazione e alla promozione di siti orientati al commercio elettronico;

☐ acquisizione di consulenze in materia di commercio elettronico;

☐ corsi di formazione per la gestione dei siti di commercio elettronico;

☐ promozione del sito elettronico.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE SPESE PREVENTIVATE:

a) acquisto di hardware e software per la creazione e la gestione di siti orientati al commercio elettronico, comprese le spese rivolte al miglioramento dei sistemi di sicurezza della connessione alla rete e l'attivazione di sistemi di pagamento in linea (*specificare la tipologia degli investimenti per cui viene chiesto il contributo*):...

b) acquisizione di consulenze in materia di commercio elettronico, comprese quelle rivolte alla creazione di siti orientati al commercio elettronico, nel limite massimo di lire 1.000.000.- giornaliere e del 30% dell'investimento complessivo(*in merito alla società/studio professionale che si intende incaricare, specificare: denominazione, sede legale, legale rappresentante/Presidente, numero di dipendenti/collaboratori, eventuali iscrizioni ad associazioni professionali o di altro tipo, realizzazioni più significative; in merito alla consulenza che si intende affidare, specificare: tipologia, oggetto, durata, costo orario, giornaliero o forfettario della consulenza, nonchè il livello di qualificazione del consulente: junior, intermediate, senior*):...

....
....
....
....
....
....

e) acquisizione di certificazioni di qualità relative al commercio elettronico (*specificare il tipo di certificazione di qualità che si intende conseguire e l'attività necessaria per il conseguimento*):..
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

PREVENTIVO DI SPESA

	Spesa preventivata	
	Lire	**Euro**
a) acquisto di hardware e software per la creazione e la gestione di siti orientati al commercio elettronico, comprese le spese rivolte al miglioramento dei sistemi di sicurezza della connessione alla rete e l'attivazione di sistemi di pagamento in linea;		
b) acquisizione di consulenze in materia di commercio elettronico, comprese quelle rivolte alla creazione di siti orientati al commercio elettronico, nel limite massimo di lire 1.000.000.- giornaliere e del 30% dell'investimento complessivo;		
c) corsi di formazione dell'imprenditore, dei suoi soci, collaboratori e dipendenti per la gestione del sito orientato al commercio elettronico, nel limite del 20% dell'investimento complessivo;		
d) promozione del sito orientato al commercio elettronico, effettuata a mezzo stampa, radio, televisione, internet, ovvero attraverso materiale illustrativo;		
e) acquisizione di certificazioni di qualità relative al commercio elettronico.		
TOTALE		

TOTALE CONTRIBUTI "DE MINIMIS" EVENTUALMENTE CONCESSI ALL'IMPRESA NEGLI ULTIMI TRE ANNI (*l'importo deve corrispondere a quanto sotto dichiarato*)	Lire	Euro

Al fine della concessione del contributo, **consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**, il sottoscritto

DICHIARA

- avvalendosi della disposizione dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*):
  - ➢ che l'impresa non è in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

- avvalendosi della disposizione dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*):
  - ➢ che l'impresa è in attività;
  - ➢ che l'impresa non ha ottenuto altre pubbliche provvidenze a fronte del medesimo programma di investimento;
  - ➢ che l'impresa negli ultimi tre anni non ha beneficiato di agevolazioni di qualsiasi fonte pubblica, in regime "de minimis",

  OPPURE (cancellare l'ipotesi che non interessa): che l'impresa ha beneficiato, negli ultimi tre anni, delle seguenti agevolazioni (di qualsiasi fonte pubblica) in regime "de minimis":

  1^ agevolazione
  Soggetto concedente...
  Atto di concessione...del.....................
  Tipo di agevolazione...

Importo	Lire	Euro

  2^ agevolazione
  Soggetto concedente...
  Atto di concessione...del.....................
  Tipo di agevolazione...

Importo	Lire	Euro

  3^ agevolazione
  Soggetto concedente...
  Atto di concessione...del.....................
  Tipo di agevolazione...

Importo	Lire	Euro

4^ agevolazione
Soggetto concedente..
Atto di concessione...del.....................
Tipo di agevolazione...

Importo	Lire	Euro

5^ agevolazione
Soggetto concedente..
Atto di concessione...del.....................
Tipo di agevolazione...

Importo	Lire	Euro

Totale agevolazioni "de minimis" concesse all'impresa negli ultimi tre anni:

Importo	Lire	Euro

Il sottoscritto infine

SI IMPEGNA

- a non superare il limite di contributi "de minimis" assegnabile ad una stessa impresa, indicato dal regolamento (CE) 69/2001 della Commissione in 100.000 EURO nell'arco di un triennio, ed a comunicare alla Direzione regionale del Lavoro, della Previdenza, della Cooperazione e dell'Artigianato ogni eventuale variazione dei relativi dati già comunicati;

- a rispettare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi e la normativa prevista dal collocamento, con particolare riferimento a quella concernente il rispetto delle pari opportunità uomo-donna;

- a non acquistare a qualsiasi titolo i beni mobili oggetto del contributo dal coniuge, da parenti ed affini fino al II° grado ovvero da soci.

Si allega copia dei preventivi di spesa, sottoelencati in dettaglio, nonché copia fotostatica del documento di identità del sottoscritto (**da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento delle domande**).

Letto, confermato, e sottoscritto.

Luogo e data
....

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegati: *(indicare)*

Spazio per l'autentica di firma
(non necessaria se alla dichiarazione è allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.................................
....
identificato mediante..., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato:..

Luogo e data dell'identificazione:..

Timbro e firma

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati personali forniti saranno trattati su supporti cartacei e/o informatici per il procedimento di concessione dei contributi per l'accesso al commercio elettronico e relativi adempimenti.

Il conferimento dei dati personali richiesti è facoltativo, ma strettamente necessario per la verifica dei presupposti per la concessione dei contributi per l'accesso al commercio elettronico; il mancato conferimento comporta perciò l'impossibilità di evadere la richiesta di contributo.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti privati o pubblici, previsti da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 13 della legge 675/1996, di seguito specificati in forma sintetica:
la legge conferisce all'interessato il diritto di ottenere dal titolare:
a) la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) la messa a disposizione degli stessi in forma intelligibile;
c) la conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
d) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonchè l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
e) di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Titolare del trattamento dei dati è la Direzione regionale del Lavoro, della Previdenza, della Cooperazione e dell'Artigianato, con sede in Trieste, via Giulia 75/1, responsabile del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore *del Servizio dell'Artigianato, con sede in Trieste, via Giulia 75/1.*

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: CIANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 25 giugno 2001, n. 0241/Pres.

Legge regionale 6/1970 - 1ª Sottocommissione della Commissione provinciale per l'artigianato di Udine. Sostituzione componente e nuova composizione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la legge regionale 24 febbraio 1970, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 041/Pres. del 19 febbraio 2001 con il quale è stata costituita, all'interno della Commissione provinciale per l'artigianato di Udine, la 1ª Sottocommissione, ai sensi del comma 3, articolo 9 della legge regionale 6/1970 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il verbale della seduta della Commissione provinciale per l'artigianato di Udine del 10 maggio 2001, in cui è stato eletto componente della 1ª Sottocommissione il dott. Biagio Giaccone, dirigente dell'I.N.P.S. di Udine, in sostituzione del dott. Italo Menna, trasferito alla sede provinciale dell'I.N.P.S. di Pordenone;

VERIFICATO il possesso dei requisiti da parte del Dirigente della Sede provinciale dell'I.N.P.S. di Udine nonché l'assenza di cause ostative alla nomina;

ATTESO che la Commissione provinciale per l'artigianato di Udine, nella predetta riunione del 10 maggio 2001, a seguito delle dimissioni dei componenti Sergio Zanirato ed Enrico Pivotti, ha deliberato di non procedere alla loro sostituzione e di ridurre il numero dei componenti della 1ª Sottocommissione da sette a cinque;

ATTESO, altresì, che a seguito delle predette variazioni la 1a Sottocommissione risulta così composta:

Presidente: Nello Coppeto,

Componenti: Iginio Bezzo, dott. Biagio Giaccone, Bruno Strizzolo, Nadia Vanone,

Segretario: dott. Mariano Di Vicenz ,

Segretario sostituto: dott.ssa Piera Burba;

RITENUTO di provvedere alla sostituzione del dott. Italo Menna con il dott. Biagio Giaccone ed alla riduzione dei componenti in seno alla 1ª Sottocommissione della Commissione provinciale per l'artigianato di Udine;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2022 del 13 giugno 2001;

DECRETA

- Il dott. Biagio Giaccone è nominato componente della 1ª Sottocommissione della C.P.A. di Udine in sostituzione del dott. Italo Menna.

- La 1ª Sottocommissione della Commissione provinciale per l'artigianato di Udine è così composta:

Presidente: Nello Coppeto,

Componenti: Iginio Bezzo, dott. Biagio Giaccone, Bruno Strizzolo, Nadia Vanone,

Segretario: dott. Mariano Di Vicenz,

Segretario sostituto: dott.ssa Piera Burba.

- Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 25 giugno 2001

TONDO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 28 giugno 2001, n. 0242/Pres.

Designazione del Vice-Presidente della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il verbale della seduta del Consiglio regionale del 15 giugno 2001, nella quale si è provveduto, tra l'altro, all'elezione degli Assessori effettivi della nuova Giunta regionale;

ATTESO che è stata eletta, tra gli altri, quale Assessore effettivo la dott.ssa Alessandra Guerra;

VISTO l'articolo 21, I comma della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, che demanda al Presidente della Regione con proprio decreto la designazione dell'Assessore effettivo che deve sostituirlo in caso di assenza o impedimento e che assume la denominazione di Vice-Presidente della Regione;

RITENUTO di designare a tale incarico il predetto Assessore dott.ssa Alessandra Guerra;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente provvedimento l'Assessore effettivo dott.ssa Alessandra Guerra è designata a sostituire il Presidente della Regione in caso di assenza o impedimento ed assume la denominazione di Vice-Presidente della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 28 giugno 2001

TONDO

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 26 aprile 2001, n. EST. 409-D/ESP/4173. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente mediante costituzione coattiva di servitù di acquedotto, per l'esecuzione delle opere di conversione degli impianti irrigui da scorrimento a pioggia, aree site in Comune di Spilimbergo.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna con sede in Pordenone è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente mediante imposizione coattiva di servitù di acquedotto per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Spilimbergo provincia di Pordenone

1) foglio 20, mappale 79,
di mq. 5810,
superficie da asservire: mq. 100,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 100 = lire 50.000

Ditta catastale: Melega Renato nato a Venezia il 4 agosto 1923 codice fiscale MLG RNT 33M04 L736B

2) foglio 20, mappale 78,
di mq. 1770,
superficie da asservire: mq. 644,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 644 = lire 708.400

Ditta catastale: Benda Cristiana nata in Francia il 14 aprile 1952 codice fiscale BND CST 52D54 Z110M; Vidotto Raffaele nato a Spilimbergo (Pordenone) il 15 aprile 1950 C.F. VDT RFL 50D15 I804K; coniugi in comunione legale.

3) Foglio 20, mappale 256,
di mq. 50,
superficie da asservire: mq. 8,
in natura: bosco ceduo,
indennità: L./mq. 450 x mq. 8 = lire 3.600

Ditta catastale: Benda Cristiana nata a Francia il 14 aprile 1952 codice fiscale = BNDCST52D54Z110M; Vidotto Raffaele nato a Spilimbergo (Pordenone) il 15 aprile 1950 codice fiscale = VDTRFL50D15I904K; coniugi in comunione legale

4) foglio 20, mapp. 326,
di mq. 70,
superficie da asservire: mq. 12,
in natura: bosco ceduo,
indennità: L./mq.450 x mq. 12 = lire 5.400

Ditta catastale: Benda Cristiana nata a Francia il 14 aprile 1952 codice fiscale = BNDCST52D54Z110M; Vidotto Raffaele nato a Spilimbergo (Pordenone) il 15 aprile 1950 codice fiscale = VDTRFL50D15I904K; coniugi in comunione legale

5) foglio 20, mapp. 198,
di mq. 1320,
superficie da asservire: mq. 90,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 90 = lire 45.000

Ditta catastale: Sedran F.lli di Sedran Ardenio e C. S.S. con sede in Spilimbergo (Pordenone) codice fiscale = 01174540938 proprietario per 1000/1000

6) foglio 20, mapp. 361,
di mq. 895,
superficie da asservire: mq. 72,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 72 = lire 79.200

Ditta catastale: Sedran F.lli di Sedran Ardenio e C. S.S. con sede in Spilimbergo (Pordenone) codice fiscale = 01174540938 proprietario per 1000/1000

7) foglio 20, mapp. 197,
di mq. 4020,
superficie da asservire: mq. 144,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 144 = lire 72.000

Ditta catastale: Sedran F.lli di Sedran Ardenio e C. S.S. con sede in Spilimbergo (Pordenone) codice fiscale = 01174540938 proprietario per 1000/1000

8) foglio 20, mapp. 196,
di mq. 5110,
superficie da asservire: mq. 432,
in natura: vigneto,
indennita: L./mq. 1.500 x mq. 432 = lire 648.000

Ditta catastale: Sedran F.lli di Sedran Ardenio e C. S.S. con sede in Spilimbergo (Pordenone) codice fiscale = 01174540938 proprietario per 1000/1000

9) foglio 20, mapp. 188,
di mq. 3790,
superficie da asservire: mq. 20,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 20 = lire 10.000

Ditta catastale: Battistella Regina nata a Spilimbergo (Pordenone) il 22 agosto 1928 codice fiscale = BTTRGN28M62I904C proprietario

10) foglio 26, mapp. 78,
di mq. 1090,
superficie da asservire: mq. 8,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 8 = lire 4.000

Ditta catastale: Battistella Regina nata a Spilimbergo (Pordenone) il 22 agosto 1928 codice fiscale = BTTRGN28M62I904C proprietario

11) foglio 26, mapp. 77,
di mq. 6730,
superficie da asservire: mq. 168,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 168 = 184.800

Ditta catastale: Cristofolo Irma Giuseppina nata a Spilimbergo (Pordenone) il 31 gennaio 1932

12) foglio 26, mapp. 76,
di mq. 2070,
superficie da asservire: mq. 60,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 60 = lire 66.000

Ditta catastale: Martina Luigi nato a Spilimbergo (Pordenone) il 20 ottobre 1924 codice fiscale = MRTLGU24R20I904X proprietario per 1/2; Martina Romano nato a Paesi Bassi il 7 maggio 1937 codice fiscale = MRTRMN37E07Z126X; Rigutto Franca nata a Paesi Bassi il 11 marzo 1940 codice fiscale = RGTFNC40C51Z126M coniugi in comunione legale proprietario per 1/2

13) foglio 26, mapp. 75,
di mq. 2600,
superficie da asservire: mq. 76,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 76 = lire 83.600

Ditta catastale: Lenarduzzi Flavia nata a Spilimbergo (Pordenone) il 28 luglio 1956 codice fiscale = LNRFLV56L68I904L proprietario per 1/2; Lenarduzzi Liana nata a Spilimbergo (Pordenone) l'8 marzo 1951 proprietario per 1/2

14) foglio 26, mapp. 74,
di mq. 3010,
superficie da asservire: mq. 338,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 338 = lire 371.800

Ditta catastale: Cancian Adelina Mar Ghidoni nata a Belgio il 13 marzo 1925

15) foglio 26, mapp. 63,
di mq. 8520,
superficie da asservire: mq. 180,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 180 = lire 90.000

Ditta catastale: Cancian Sergio nato a Spilimbergo (Pordenone) il 16 febbraio 1944 codice fiscale = CNCSRG44B16I904S

16) foglio 26, mapp. 62,
di mq. 8730,
superficie da asservire: mq. 410,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 410 = lire 205.000

Ditta catastale: Contardo Osvaldo nato a Spilimbergo (Pordenone) il 24 giugno 1908 codice fiscale = CNTSLD08H24I904C

17) foglio 26, mapp. 61,
di mq. 10200,
superficie da asservire: mq. 268,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 268 = lire 134.000

Ditta catastale: Bazzaro Milvia nata a Udine il 26 febbraio 1936 codice fiscale = BZZMLV36B66L483Y proprietario per 1/2; Indrigo Loretta nata a San Daniele del Friuli (Udine) il 14 febbraio 1946 codice fiscale = NDRLTT46B54H816Q proprietario per 1/2

18) foglio 26, mapp. 60,
di mq. 3020,
superficie da asservire: mq. 254,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 254 = lire 127.000

Ditta catastale: Bazzaro Milvia nata a Udine il 26 febbraio 1936 codice fiscale = BZZMLV36B66L483Y proprietario per 1/2; Indrigo Loretta nata a San Daniele del Friuli (Udine) il 14 febbraio 1946 codice fiscale = NDRLTT46B54H816Q proprietario per 1/2

19) foglio 26, mapp. 44,
di mq. 9740,
superficie da asservire: mq. 338,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 338 = lire 371.800

Ditta catastale: Corrado Michele nato a Spilimbergo (Pordenone) il 3 luglio 1974 codice fiscale = CRRMHL74L03I904K proprietario per 1000/1000

20) foglio 20, mapp. 203,
di mq. 1160,
superficie da asservire: mq. 294,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 294 = lire 147.000

Ditta catastale: Martina Antonio Guerrino nato a Spilimbergo (Pordenone) il 9 maggio 1918

21) foglio 20, mapp. 204,
di mq. 7790,
superficie da asservire: mq. 144,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 144 = lire 158.400

Ditta catastale: Fratta Italia Mar Giacomello nata a Spilimbergo (Pordenone) il 10 dicembre 1927 comproprietario; Giacomello Severino nato a Spilimbergo (Pordenone) il 2 gennaio 1925 codice fiscale = GCMSRN25A02I904Y comproprietario

22) foglio 20, mapp. 260,
di mq. 1980,
superficie da asservire: mq. 54,
in natura: ente urbano,
indennità: L./mq. 375 x mq. 54 = lire 20.250

Ditta catastale: Fratta Italia nata a Spilimbergo (Pordenone) il 10 dicembre 1927 codice fiscale = FRTTLI27T50I904P proprietario per 1/2; Giacomello Severino nato a Spilimbergo (Pordenone) il 2 gennaio 1925 codice fiscale = GCMSRN25A02I904Y proprietario per 1/2

23) foglio 20, mapp. 206,
di mq. 1880,
superficie da asservire: mq. 51,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 375 x mq. 51 = lire 19.125

Ditta catastale: Fratta Italia nata a Spilimbergo (Pordenone) il 10 dicembre 1927 codice fiscale = FRTTLI27T50I904P

24) foglio 20, mapp. 292,
di mq. 970,
superficie da asservire: mq. 57,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 57 = lire 62.700

Ditta catastale: Fratta Italia nata a Spilimbergo (Pordenone) il 10 dicembre 1927 codice fiscale = FRTTLI27T50I904P

25) foglio 20, mapp. 293,
di mq. 950,
superficie da asservire: mq. 57,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 57 = lire 62.700

Ditta catastale: Fratta Italia nata a Spilimbergo (Pordenone) il 10 dicembre 1927 codice fiscale = FRTTLI27T50I904P

26) foglio 26, mapp. 56,
di mq. 4130,
superficie da asservire: mq. 87,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 87 = lire 95.700

Ditta catastale: Cristofolo Irma Giuseppina nata a Spilimbergo (Pordenone) il 31 gennaio 1932

27) foglio 26, mapp. 55,
di mq. 3310,
superficie da asservire: mq. 63),
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 63 = lire 69.300

Ditta catastale: Sartor Maria fu Giacomo Mar Indri nata a Spilimbergo (Pordenone) il 12 ottobre 1914

28) foglio 26, mapp. 54,
di mq. 4690,
superficie da asservire: mq. 84,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 84 = lire 92.400

Ditta catastale: Rossi Luigi nato a Spilimbergo (Pordenone) il 28 agosto 1921 codice fiscale = RSSLGU21M28I904L

29) foglio 26, mapp. 53,
di mq. 2730,
superficie da asservire: mq. 93,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 93 = lire 102.300

Ditta catastale: Zavagno Mario nato a Spilimbergo (Pordenone) il 13 gennaio 1929 codice fiscale = ZVGMRA29A13I904K

30) foglio 26, mapp. 52,
di mq. 1800,
superficie da asservire: mq. 66,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 66 = lire 72.600

Ditta catastale: Zavagno Mario nato a Spilimbergo (Pordenone) il 13 gennaio 1929 codice fiscale = ZVGMRA29A13I904K

31) foglio 26, mapp. 678,
di mq. 1760,
superficie da asservire: mq. 72,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 72 = lire 36.000

Ditta catastale: Zavagno Mario nato a Spilimbergo (Pordenone) il 13 gennaio 1929 codice fiscale = ZVGMRA29A13I904K

32) foglio 26, mapp. 48,
di mq. 6330,
superficie da asservire: mq. 96,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 96 = lire 105.600

Ditta catastale: Visentin Cristina nata a Spilimbergo (Pordenone) il 29 giugno 1962 codice fiscale = VSNCST62H69I904Y proprietario per 2/9; Visentin Ileana nata a Spilimbergo (Pordenone) il 4 luglio 1950 codice fiscale = VSNLNI50L44I904Z proprietario per 2/9; Visentin Rossella Lea nata a Spilimbergo (Pordenone) il 2 giugno 1955 proprietario per 2/9; Zuliani Giovanna nata a Paesi Bassi il 9 gennaio 1926 codice fiscale = ZLNGNN26A49Z126Q proprietario per 3/9

33) foglio 26, mapp. 182,
di mq. 15630,
superficie da asservire: mq. 210,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 210 = lire 231.000

Ditta catastale: Zannier Felice nato a Clauzetto (Pordenone) il 31 ottobre 1909 = codice fiscale ZNNFLC09R31C791M

34) foglio 26, mapp. 79,
di mq. 4790,
superficie da asservire: mq. 136,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 136 = lire 149.600

Ditta catastale: Cimarosti Dario nato a Spilimbergo (Pordenone) il 27 giugno 1952 codice fiscale = CMRDRA52H27I904V proprietario per 2/18; Cimarosti Serenella nata a Spilimbergo (Pordenone) il 29 novembre 1961 codice fiscale CMRSNL61S69I904L proprietario per 2/18; Comarosti Bruno nato a Spilimbergo (Pordenone) il 2 dicembre 1950 proprietario per 2/18; Pinzana Romana nata a Castelnovo del Friuli (Pordenone) il 6 dicembre 1927 codice fiscale = PNZRMN27T46C217B proprietario per 12/18

35) foglio 26, mapp. 80,
di mq. 2010,
superficie da asservire: mq. 54,
in natura: seminativo,
indenità: L./mq. 1.100 x mq. 54 = lire 59.400

Ditta catastale: Martina Domenico fu Domenico

36) foglio 26, mapp. 81,
di mq. 1600,
superficie da asservire: mq. 48,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 48 = lire 52.800

Ditta catastale: Martina Domenico fu Domenico

37) foglio 26, mapp. 82,
di mq. 3370,
superficie da asservire: mq. 183,
in natura: seminativo,
indennità L./mq. 1.100 x mq. 183 = lire 201.300

Ditta catastale: Contardo Valentino nato a Spilimbergo (Pordenone) il 9 settembre 1914 codice fiscale = CNTVNT14P09I904C

38) foglio 26, mapp. 106,
di mq. 2620,
superficie da asservire: mq. 112,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 112 = lire 123.200

Ditta catastale: Cimarosti Luigi nata a Spilimbergo (Pordenone) il 19 agosto 1950 codice fiscale = CMRLGN50M59I904D

39) foglio 26, mapp. 1010,
di mq. 1250,
superficie da asservire: mq. 83,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 375 x mq. 83 = lire 31.125

Ditta catastale: Carrer Maria Grazia nata a Spilimbergo (Pordenone) il 8 settembre 1947 codice fiscale = CRRMGR47P48I904Y proprietario per 1/2; Pascuttini Bruno nato a San Daniele del Friuli (Udine) il 23 giugno 1946 codice fiscale = PSCBRN46H23H816B proprietario per 1/2

40) foglio 26, mapp. 1000,
di mq. 3000,
superficie da asservire: mq. 201,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 201 = lire 221.100

Ditta catastale: Cancian Irene nata a Belgio il 20 aprile 1923 codice fiscale = CNCRNI23D60Z103S

41) foglio 26, mapp. 46,
di mq. 1560,
superficie da asservire: mq. 111,
in natura: vigneto,
indennità: L./mq. 1.500 mq. 111 = lire 166.500

Ditta catastale: Piasentin Luciano nato a Spilimbergo (Pordenone) il 12 settembre 1956 codice fiscale = PSNLCN56P12I904G

42) foglio 26, mapp. 45,
di mq. 1110,
superficie da asservire: mq. 132,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 132 = lire 145.200

Ditta catastale: Piasentin Luciano nato a Spilimbergo (Pordenone) il 12 settembre 1956 codice fiscale = PSNLCN56P12I904G

43) foglio 20, mapp. 174,
di mq. 4110,
superficie da asservire: mq. 426,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 426 = lire 468.600

Ditta catastale: Sedran Giuseppe nato a Spilimbergo (Pordenone) il 20 novembre 1957 codice fiscale = SDRGPP57S20I904Q proprietario per 3/12

44) foglio 20, mapp. 259,
di mq. 3490,
superficie da asservire: mq. 114,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 114 = lire 57.000

Ditta catastale: Martina Giovanni nato a Spilimbergo (Pordenone) il 27 novembre 1953 codice fiscale = MRTGNN53S27I904R proprietario per 1/3; Martina Luigino nato a Spilimbergo (Pordenone) il 9 settembre 1960 codice fiscale MRTLGN60P09I904J proprietario per 1/3; Tolusso Giuseppe nato a Vivaro (Pordenone) il 2 agosto 1949 codice fiscale = TLSGPP49M02M096J proprietario per 1/3

45) foglio 20, mapp. 169,
di mq. 2230,
superficie da asservire: mq. 21,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 21 = lire 10.500

Ditta catastale: Martina Giovanni nato a Spilimbergo (Pordenone) il 27 novembre 1953 codice fiscale =

MRTGNN53S27I904R proprietario per 1/3; Martina Luigino nato a Spilimbergo (Pordenone) il 9 settembre 1960 codice fiscale = MRTLGN60P09I904J proprietario per 1/3; Tolusso Giuseppe nato a Vivaro (Pordenone) il 2 agosto 1949 codice fiscale = TLSGPP49M02M096J proprietario per 1/3

46) foglio 20, mapp. 168,
di mq. 2580,
superficie da asservire: mq. 8,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 8 = lire 8.800

Ditta catastale: Picelli Luciana nato a Spilimbergo (Pordenone) il 2 luglio 1943 codice fiscale = PCLLCN43L42I904X

47) foglio 27, mapp. 267,
di mq. 3350,
superficie da asservire: mq. 90,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 90 = lire 99.000

Ditta catastale: Osello Gino nato a Spilimbergo (Pordenone) il 26 marzo 1914 codice fiscale = SLLGNI14C26I904V

48) foglio 27, mapp. 294,
di mq. 2345,
superficie da asservire: mq. 204,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 204 = lire 224.400

Ditta catastale: Plateo Silvana Marcella nata a Spilimbergo (Pordenone) il 17 luglio 1934

49) foglio 27, mapp. 37,
di mq. 6750,
superficie da asservire: mq. 81,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 81 = lire 89.100

Ditta catastale: Cancian Adelina Mar Ghidoni nata a Belgio il 13 marzo 1925

50) foglio 27, mapp. 412,
di mq. 150,
superficie da asservire: mq. 24,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 24 = lire 26.400

Ditta catastale: Martina Bruna di Pietro nata a Spilimbergo (Pordenone) il 26 luglio 1912

51) foglio 27, mapp. 198,
di mq. 1975,
superficie da asservire: mq. 24,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 24 = lire 26.400

Ditta catastale: Martina Bruno di Pietro nata a Spilimbergo (Pordenone) il 26 luglio 1942

52) foglio 27, mapp. 329,
di mq. 1200,
superficie da asservire: mq. 52,
in natura: incolto,
indennità: L./mq.375 x mq. 52 = lire 19.500

Ditta catastale: Panzera Gioacchino nato a San Cesario di Lecce (Lecce) il 21 febbraio 1931 codice fiscale = PNZGCH31B21H793D proprietario per 1/4; Picelli Luciana Mar Panzera nata a Spilimbergo (Pordenone) il 2 luglio 1943 proprietario per 1/4; Picelli Roberto nato il 27 agosto 1916 proprietario per 1/4

53) foglio 27, mapp. 72,
di mq. 5370,
superficie da asservire: mq. 126,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 126 = lire 138.600

Ditta catastale: Martina Antonio nato a Spilimbergo (Pordenone) il 9 maggio 1918 codice fiscale = MRTNTN18E09I904J; Pivesso Elvira nata a Chiarano (Treviso) il 5 maggio 1922 codice fiscale PVSLVR22E45C614E proprietario per 1/2; Rizzotti Vittoria Teresa nata a Vivaro (Pordenone) il 10 agosto 1923 codice fiscale = RZZVTR23M50M096V

54) foglio 27, mapp. 73,
di mq. 780,
superficie da asservire: mq. 4,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 4 = lire 2.000

Ditta catastale: Picelli Luciana nata a Spilimbergo (Pordenone) il 2 luglio 1943 codice fiscale = PCLLCN43L42I904X proprietario per 1/4; Picelli Roberto nato a San Martino di Venezze (Rovigo) il 27 agosto 1916 codice fiscale PCLRRT16M27H996S proprietario per 1/4

55) foglio 27, mapp. 76,
di mq. 430,
superficie da asservire: mq. 54,
in natura: bosco ceduo,
indennità: L./mq. 450 x mq. 54 = lire 24.300

Ditta catastale:

Martina Roma nata a Germania Repubblica Democratica il 14 gennaio 1915

56) foglio 27, mapp. 150,
di mq. 2783,
superficie da asservire: mq. 150,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 150 = lire 165.000

Ditta catastale: Piasentin Paolo nato a Spilimbergo (Pordenone) l'1 giugno 1964 codice fiscale = PSNPLA64H01I904E proprietario per 1000/1000

57) foglio 20, mapp. 45,
di mq. 2710,
superficie da asservire: mq. 66,

in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 66 = lire 33.000

Ditta catastale: Sedran F.lli di Sedran Ardenio e C. S.S. con sede in Spilimbergo (Pordenone) codice fiscale = 01174540938 proprietario per 1000/1000

58) foglio 20, mapp. 296,
di mq. 2750,
superficie da asservire: mq. 105,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 105 = lire 52.500

Ditta catastale: Sedran F.lli di Sedran Ardenio e C. S.S. con sede in Spilimbergo (Pordenone) codice fiscale = 01174540938 proprietario per 1000/1000

59) foglio 20, mapp. 324,
di mq. 370,
superficie da asservire: mq. 18,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 18 = lire 9.000

Ditta catastale: Consorzio per lo Sviluppo Economico dello Spilimberghese con sede in Spilimbergo

60) foglio 20, mapp. 323,
di mq. 520,
superficie da asservire: mq. 4,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 4 = lire 2.000

Ditta catastale: Carrer Alessandro nato a Spilimbergo (Pordenone) il 5 giugno 1986 proprietario per 1/6; Carrer Sergio nato a Spilimbergo (Pordenone) il 13 dicembre 1961 proprietario per 2/6; Zanin Maria nata a Spilimbergo (Pordenone) il 4 aprile 1921 proprietario per 2/6; Zavagno Laura nata a Gran Bretagna e Irlanda del Nord il 16 febbraio 1963 proprietario per 1/6

61) foglio 20, mapp. 112,
di mq. 7310,
superficie da asservire: mq. 72,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 375 x mq. 72 = lire 27.000

Ditta catastale: Demanio Pubblico dello Stato Ramo Difesa Esercito

62) foglio 20, mapp. 221,
di mq. 1160,
superficie da asservire: mq. 6,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 6 = lire 3.000

Ditta catastale: Carrer Alessandro nato a Spilimbergo (Pordenone) il 5 giugno 1986 proprietario per 1/6; Carrer Sergio nato a Spilimbergo (Pordenone) il 13 dicembre 1961 proprietario per 2/6; Zanin Maria nata a Spilimbergo (Pordenone) il 4 aprile 1921 proprietario per 2/6; Zavagno Laura nata a Gran Bretagna e Irlanda del Nord il 16 febbraio 1963 proprietario per 1/6

63) foglio 20, mapp. 194,
di mq. 4260,
superficie da asservire: mq. 135,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 135 = lire 148.500

Ditta catastale: Correr Alessandro a Spilimbergo (Pordenone) il 5 giugno 1986 proprietario per 1/6; Correr Sergio nato a Spilimbergo (Pordenone) il 13 dicembre 1961 proprietario per 2/6; Zanin Maria nata a Spilimbergo (Pordenone) il 4 aprile 1921 proprietario per 2/6; Zavagno Laura nata a Gran Bretagna e Irlanda del Nord il 16 febbraio 1963 proprietario per 1/6

64) foglio 20, mapp. 364,
di mq. 20115,
superficie da asservire: mq. 120,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 120 = lire 132.000

Ditta catastale: Boer Rosa nata a Motta di Livenza (Treviso) il 18 agosto 1937 proprietario

65) foglio 20, mapp. 366,
di mq. 655,
superficie da asservire: mq. 10,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 X mq. 10 = lire 5.000

Ditta catastale: Boer Rosa nata a Motta di Livenza (Treviso) il 18 agosto 1937 codice fiscale = BRORSO37M58F770B proprietario per 1000/1000

66) foglio 20, mapp. 44,
di mq. 8640,
superficie da asservire: mq. 60,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 60 = lire 30.000

Ditta catastale: De Stefano Giovanni nato a Spilimbergo (Pordenone) il 25 novembre 1932 codice fiscale = DSTGNN32S25I904W proprietario per 1/2; De Stefano Nicolò nato a Spilimbergo (Pordenone) il 16/05/1946 codice fiscale = DSTNCL46E16I904Q proprietario per 1/2

67) foglio 20, mapp. 43,
di mq. 12540,
superficie da asservire: mq. 108,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 108 = lire 54.000

Ditta catastale: Correr Alessandro nato a Spilimbergo (Pordenone) il 5 giugno 1986 proprietario per 1/6; Correr Sergio nato a Spilimbergo (Pordenone) il 13 dicembre 1961 proprietario per 2/6; Zanin Maria nata a Spilimbergo (Pordenone) il 4 aprile 1921 proprietario per 2/6; Zavagno Laura nata a Gran Bretagna e Irlanda del Nord il 16 febbraio 1963 proprietario per 1/6

68) foglio 20, mapp. 42,
di mq. 16510,
superficie da asservire: mq. 240,

in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 240 = lire 120.000

Ditta catastale: Cominotto Alessandro nato a San Giorgio della Richinvelda (Pordenone) il 18 gennaio 1914 codice fiscale = CMNLSN14A18H891D proprietario per 2/12 - Cominotto Anna Maria nata a San Giorgio della Richinvelda (Pordenone) il 21 ottobre 1952 codice fiscale = CMNNMR52R61H891T proprietario per 5/12 - Cominotto Giuseppe nato a San Giorgio della Richinvelda (Pordenone) il 22 febbraio 1957 codice fiscale = CMNGPP57B22H891T proprietario per 5/12

69) foglio 20, mapp. 39,
di mq. 8530,
superficie da asservire: mq. 15,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 15 = lire 7.500

Ditta catastale: Tolusso Giuseppe nato a Vivaro (Pordenone) il 2 agosto 1949 codice fiscale = TLSGPP49M02M096J

70) foglio 20, mapp. 321,
di mq. 570,
superficie da asservire: mq. 9,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 9 = lire 4.500

Ditta catastale: Tolusso Giuseppe nato a Vivaro (Pordenone) il 2 agosto 1949 codice fiscale = TLSGPP49M02M096J

71) foglio 20, mapp. 185,
di mq. 13290,
superficie da asservire: mq. 195,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 195 = lire 97.500

Ditta catastale: Tolusso Giuseppe nato a Vivaro (Pordenone) il 2 agosto 1949 codice fiscale = TLSGPP49M02M096J

72) foglio 20, mapp. 176,
di mq. 9620,
superficie da asservire: mq. 75,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 75 = lire 82.500

Ditta catastale: Martina Filomena nata a Spilimbergo (Pordenone) il 20 luglio 1920

73) foglio 20, mapp. 161,
di mq. 2620,
superficie da asservire: mq. 18,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 500 x mq. 18 = lire 9.000

Ditta catastale: Battistella Regina nata a Spilimbergo (Pordenone) il 22 agosto 1928 codice fiscale = BTTRGN28M62I904C proprietario

74) foglio 20, mapp. 183,
di mq. 8320,
superficie da asservire: mq. 20,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.100 x mq. 20 = lire 22.000

Ditta catastale: Battistella Guerino nato a Spilimbergo il 30 agosto 1914 codice fiscale = BTTGRN14M30I904U deceduto ora eredi Martina Lucia nata a Spilimbergo il 30 dicembre 1919; Battistella Bruno nato a Spilimbergo il 6 novembre 1947; Battistella Maria nata a Spilimbergo l'1 settembre 1950

Art. 2

(omissis)

Trieste, 26 aprile 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 26 aprile 2001, n. EST. 410-D/ESP/4450. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare anche parzialmente mediante imposizione coattiva di servitù di passaggio, per l'esecuzione di lavori di sistemazione idraulica del rio Remondei, aree site in Comune di Fiume Veneto.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Fiume Veneto è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare anche parzialmente mediante imposizione coattiva di servitù di passaggio, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Fiume Veneto - Provincia di Pordenone

3) P.C. 7582 foglio 20, mappale 62,
di mq. 11220,
superficie da espropriare: mq. 355,
in natura: seminativo,
indennità: L./ mq. 5.000 x mq. 355 = lire 1.775.000

Ditta catastale: Bianco Irma.

4) P.C. 3879 foglio 20, mappale 18,

di mq. 31730,
superficie da asservire: mq. 1390,
in natura: seminativo,
indennità:
L./ mq. 5.000 x mq. 997 = lire 4.985.000
L./mq. 1.250 x mq. 1390 = lire 1.737.500

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

5) P.C. 8821 foglio 20, mappale 248,
di mq. 4660,
superficie da espropriare: mq. 201,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 5.000 x mq. 201 = lire 1.005.000

Ditta catastale: Dreon Loretta Maria; Dreon Mario; Pin Pierina; Dreon Pietro.

6) P.C. 3879 foglio 20, mappale 17,
di mq. 15440,
superficie da espropriare: mq. 638,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq.5.000 x mq. 638 = lire 3.190.000

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

7) P.C. 3879 foglio 20, mappale 183,
di mq. 18.400,
superficie da espropriare: mq. 35,
superficie da asservire: mq. 105,
in natura: pioppeto,
indennità:
L./mq. 4.000 x mq. 35 = lire 140.000
L./mq. 1.000 x mq. 105 = lire 105.000

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

8) P.C. 3879 foglio 20, mappale 16,
di mq. 1930,
superficie da espropriare: mq. 148,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 5.000 x mq. 148 = lire 740.000

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

9) P.C. 3879 foglio 20, mappale 15,
di mq. 10400,
superficie da espropriare: mq. 137,
superficie da asservire: mq. 203,
in natura: pioppeto,
indennità:
L./mq. 4.000 x mq. 137 = lire 548.000
L./mq. 1.000 x mq. 203 = lire 203.000

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

10) P.C. 3879 foglio 20, mappale 12,
di mq. 1330,
superficie da espropriare: mq. 90,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 5.000 x mq. 90 = lire 450.000

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

11) P.C. 3879 foglio 20, mappale 13,
di mq. 9360,
superficie da espropriare: mq. 535,
superficie da asservire: mq. 195,
in natura: pioppeto,
indennità:
L./mq. 4.000 x mq. 535 = lire 2.140.000
L./mq. 1.000 x mq. 195 = lire 195.000

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

12) P.C. 1001183 C.E.U. foglio 20, mappale 251,
superficie da espropriare: mq. 40,
in natura: orto,
indennità: L./mq. 6.500 x mq. 40 = lire 260.000

Ditta catastale: Anese Roberto; Milan Lucia; Anese Sisto; Basso Nella.

13) P.C. 3879 foglio 20, mappale 247,
di mq. 8020,
superficie da espropriare: mq. 370,
superficie da asservire: mq. 865,
in natura: pioppeto,
indennità:
L./mq. 4.000 x mq. 370 = lire 1.480.000
L./mq. 1.000 x mq. 865 = lire 865.000

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

14) P.C. 3986 foglio 20, mappale 246,
di mq. 11200,
superficie da espropriare: mq. 470,
superficie da asservire: mq. 280,
in natura: seminativo,
indennità:
L./mq. 5.000 x mq. 470 = lire 2.350.000
L./mq. 1.250 x mq. 280 = lire 350.000

Ditta catastale: Zuliani Aldo.

15) P.C. 8139 foglio 20, mappale 11,
di mq. 2240,
superficie da espropriare: mq. 90,
superficie da asservire: mq. 390,
in natura: seminativo,
indennità:
L./mq. 5.000 x mq. 90 = lire 450.000
L./mq. 1.250 x mq. 390 = lire 487.500

Ditta catastale: Zuccato Giovanni.

16) P.C. 3879 foglio 20, mappale 184
di mq. 7280,
superficie da espropriare: mq. 140,
in natura: pioppeto,

indennità: L./mq. 4.000 x mq. 140 = lire 560.000

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

17) P.C. 718 foglio 11, mappale 47,
di mq. 18150,
superficie da espropriare: mq. 145,
in natura: pioppeto,
indennità: L./mq. 4.000 x mq. 145 = lire 580.000

Ditta catastale: Mezzarobba Amelia.

18) P.C. 8139 foglio 20, mappale 1,
di mq. 5040,
superficie da espropriare: mq. 875,
superficie da asservire: mq. 216,
in natura: prato,
indennità:
L./mq. 2.500 x mq. 875 = lire 2.187.500
L./mq. 625 x mq. 216 = lire 135.000

Ditta catastale: Zuccato Giovanni.

19) P.C. 3879 foglio 11, mappale 48,
di mq. 5530,
superficie da espropriare: mq. 142,
superficie da asservire: mq. 105,
in natura: seminativo,
indennità:
L./mq. 5.000 x mq. 142 = lire 710.000
L./mq. 1.250 x mq. 105 = lire 131.250

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

20) P.C. 3879 foglio 11, mappale 90,
di mq. 7410,
superficie da espropriare: mq. 5,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 5.000 x mq. 5 = lire 25.000

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

21) P.C. 3879 foglio 11, mappale 80,
di mq. 3940,
superficie da asservire: mq. 5,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 1.250 x mq. 5 = lire 6.250

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

22) P.C. 3879 foglio 11, mappale 49,
di mq. 10810,
superficie da espropriare: mq. 76,
superficie da asservire: mq. 189,
in natura: seminativo,
indennità:
L./mq. 5.000 x mq. 76 = lire 380.000
L./mq. 1.250 x mq. 189 = lire 236.250

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

23) P.C. 10162 foglio 20, mappale 242
di mq. 2900,
superficie da espropriare: mq. 780,
superficie da asservire: mq. 194,
in natura: pioppeto,
indennità:
L./mq. 4.000 x mq. 780 = lire 3.120.000
L./mq. 1.000 x mq. 194 = lire 194.000

Ditta catastale: Riotto Angela Maria; Zuliani Luisa; Zuliani Sonia.

24) P.C. 3879 foglio 11, mappale 95,
di mq. 10820,
superficie da espropriare: mq. 64,
superficie da asservire: mq. 53,
in natura: seminativo,
indennità:
L./mq. 5.000 x mq. 64 = lire 320.000
L./mq. 1.250 x mq. 53 = lire 66.250

Ditta catastale: Bomben Anna; Bomben Cesare; Mezzarobba Amelia.

25) P.C. 10162 foglio 11, mappale 50,
di mq. 11590,
superficie da espropriare: mq. 405,
superficie da asservire: mq. 490,
in natura: pioppeto,
indennità:
L./mq. 4.000 x mq. 405 = lire 1.620.000
L./mq. 1.000 x mq. 490 = lire 490.000

Ditta catastale: Riotto Angela Maria; Zuliani Luisa; Zuliani Sonia.

26) P.C. 4667 foglio 11, mappale 172,
di mq. 7720,
superficie da espropriare: mq. 105,
superficie da asservire: mq. 147,
in natura: prato,
indennità:
L./mq. 2.500 x mq. 105 = lire 262.500
L./mq. 625 x mq. 147 = lire 91.875

Ditta catastale: Candido Angelo.

27) P.C. 4666 foglio 11, mappale 43,
di mq. 7710,
superficie da espropriare: mq. 26,
superficie da asservire: mq. 175,
in natura: prato,
indennità:
L./mq. 2.500 x mq. 26 = lire 65.000
L./mq. 625 x mq. 175 = lire 109.375

Ditta catastale: Candido Annelise.

28) P.C. 7890 foglio 11, mappale 44,
di mq. 5240,
superficie da espropriare: mq. 95,
superficie da asservire: mq. 31,
in natura: seminativo,

indennità:
L./mq. 5.000 x mq. 95 = lire 475.000
L./mq. 1.250 x mq. 31 = lire 38.750

Ditta catastale: Zambon Elda.

29) P.C. 336 foglio 11, mappale 41,
di mq. 6540,
superficie da espropriare: mq. 150,
in natura: seminativo
indennità: L./mq. 5.000 x mq. 150 = lire 750.000

Ditta catastale: Belluz Onorio di Erminio.

30) P.C. 336 foglio 11, mappale 92,
di mq. 1800,
superficie da espropriare: mq. 35,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 5.000 x mq. 35 = lire 175.000

Ditta catastale: Belluz Onorio di Erminio.

31) P.C. 5136 foglio 11, mappale 88,
di mq. 2600,
superficie da espropriare: mq. 36,
superficie da asservire: mq. 195,
in natura: seminativo,
indennità:
L./mq. 5.000 x mq. 36 = lire 180.000
L./mq. 1.250 x mq. 195 = lire 243.750

Ditta catastale: Zuliani Giuseppina.

32) P.C. 7993 foglio 11, mappale 120
di mq. 2040,
superficie da espropriare: mq. 170,
superficie da asservire: mq. 310,
in natura: vigneto,
indennità:
L./mq. 6.000 x mq. 170 = lire 1.020.000
L./mq. 1.500 x mq. 310 = lire 465.000

Ditta catastale: Celant Silvano; Gaspari Evelina; Morettin Delfino.

33) P.C. 8618 foglio 11, mappale 31,
di mq. 4710,
superficie da espropriare: mq. 162,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 5.000 x mq. 162 = lire 810.000

Ditta catastale: Da Re Bortolo; Iob Angela.

34) P.C. 7979 foglio 11, mappale 179
di mq. 1100,
superficie da espropriare: mq. 88,
in natura: vigneto,
indennità: L./mq. 6.000 x mq. 88 = lire 528.000

Ditta catastale: Da Re Bortolo.

35) P.C. 7993 foglio 11, mappale 173,
di mq. 3250,
superficie da espropriare: mq. 96,
superficie da asservire: mq. 188,
in natura: vigneto,
indennità:
L./mq. 6.000 x mq. 96 = lire 576.000
L./mq. 1.500 x mq. 188 = lire 282.000

Ditta catastale: Celant Silvano; Gaspari Evelina; Morettin Delfino.

36) P.C. 1797 C.E.U. foglio 11, mappale 29,
superficie da espropriare: mq. 5,
superficie da asservire: mq. 10,
in natura: orto,
indennità:
L./mq. 6.500 x mq. 5 = lire 32.500
L./mq. 1.625 x mq. 10 = lire 16.250

Ditta catastale: Da Re Bortolo; Sandre Laura.

37) P.C. 3986 foglio 20, mappale 245,
di mq. 7230,
superficie da espropriare: mq. 343,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 5.000 x mq. 343 = lire 1.715.000

Ditta catastale: Zulian Aldo.

38) P.C. 1934 foglio 11, mappale 57,
di mq. 6930,
superficie da espropriare: mq. 366,
superficie da asservire: mq. 665,
in natura: seminativo,
indennità:
L./mq. 5.000 x mq. 366 = lire 1.830.000
L./mq. 1.250 x mq. 665 = lire 831.250

Ditta catastale: Fantin Urbano.

39) P.C. 9976 foglio 11, mappale 58,
di mq. 2430,
superficie da espropriare: mq. 5,
superficie da asservire: mq. 24,
in natura: prato,
indennità:
L./mq. 2.500 x mq. 5 = lire 12.500
L./mq. 625 x mq. 24 = lire 15.000

Ditta catastale: De Lorenzi Vera Maria.

40) P.C. 10162 foglio 20, mappale 243,
di mq. 6140,
superficie da espropriare: mq. 57,
in natura: pioppeto,
indennità: L./mq. 4.000 x mq. 57 = lire 228.000

Ditta catastale: Riotto Angela Maria; Zuliani Luisa; Zuliani Sonia.

41) P.C. 5770 foglio 11, mappale 54,
di mq. 6060,
superficie da espropriare: mq. 186,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 2.500 x mq. 186 = lire 465.000

Ditta catastale: Brieda Dino; Danella Adele.

Art. 2 - 3

(omissis)

Trieste, 26 aprile 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 26 aprile 2001, n. EST. 411-D/ESP/4443. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di un tratto della S.P. «di Bannia» con la realizzazione di una pista ciclabile, aree site in Comune di Fiume Veneto.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo articolo 2, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che la Provincia di Pordenone è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Fiume Veneto - Provincia di Pordenone

Aree edificabili:

1) P.C. 3 foglio 9, mappale 238,
di mq. 610,
superficie da espropriare: mq. 30,
in natura: banchina stradale,
L. 450.000 - 40% = lire 270.000

Ditta catastale: Marson Benvenuta fu Benvenuto.

2) P.C. 825, foglio 9, mappale 618,
di mq. 1230,
superficie da espropriare: mq. 15,
in natura: banchina stradale,
L. 225.000 - 40% = lire 135.000

Ditta catastale: Marson Benvenuta.

3) P.C. 1, foglio 9, mappale 615,
di mq. 660,
superficie da espropriare: mq. 10,
in natura: strada,
L. 150.000 - 40% = lire 90.000

Ditta catastale: Torresan Giobatta; Santarossa Nerina.

4) P.C. 1, foglio 9, mappale 1117,
di mq. 844,
superficie da espropriare: mq. 150,
in natura: cortile,
L. 2.250.000 - 40% = lire 1.350.000

Ditta catastale: Colautti Natalina; Burugat Dina; Burigat Vittorino; Burigat Gabriella.

5) P.C. 432, foglio 9, mappale 412,
di mq. 810,
superficie da espropriare: mq. 60,
in natura: siepe,
L. 900.000 - 40% = lire 540.000

Ditta catastale: Del Col Dina; Del Col Silvana; Papulin Antinisca.

6) P.C. 7776, foglio 9, mappale 747,
di mq. 1540,
superficie da espropriare: mq. 10,
in natura: fosso,
L. 150.000 - 40% = lire 90.000

P.C. 1, foglio 9, mappale 552,
di mq. 1560,
superficie da espropriare: mq. 90,
in natura: fosso,
L. 1.350.000 - 40% = lire 810.000

Ditta catastale: Lazzaretti Giuseppe; Stradiotto Rosanna.

18) P.C. 6029, foglio 18, mappale 371,
di mq. 1440,
superficie da espropriare: mq. 30,
in natura: banchina stradale,
L. 450.000 - 40% = lire 270.000

Ditta catastale: Fant Sergio.

19) P.C. 5248, foglio 18, mappale 73,
di mq. 420,
superficie da espropriare: mq. 20,
in natura: banchina stradale,
L. 300.000 - 40% = lire 180.000

P.C. 8248, foglio 18, mappale 70,
di mq. 180,
superficie da espropriare: mq. 15,
in natura: banchina stradale,
L. 225.000 - 40% = lire 135.000

Ditta catastale: Ceolin Ivano; Moro Reala.

20) P.C. 1, foglio 18, mappale 72,
di mq. 260,
superficie da espropriare: mq. 15,
in natura: banchina stradale,
L. 225.000 - 40% = lire 135.00

Ditta catastale: Steffan Livia di Umberto.

21) P.C. 7778, foglio 18, mappale 68,
di mq. 2830,
superficie da espropriare: mq. 40,
in natura: fosso,
L. 600.000 - 40% = lire 360.000

Ditta catastale: Stefan Lina; Stefan Livia; Stefan Umberta.

22) P.C. 4143, foglio 18, mappale 87,
di mq. 1000,
superficie da espropriare: mq. 30,
in natura: banchina stradale,
L. 450.000 - 40% = lire 270.000

Ditta catastale: Magnabosco Antonio; Steffan Livia.

23) P.C. 7462, foglio 18, mappale 386,
di mq. 630,
superficie da espropriare: mq. 20,
in natura: banchina stradale,
L. 300.000 - 40% = lire 180.000

Ditta catastale: Lecinni Ambrogio.

Aree agricole:

7) P.C. 1164, foglio 10, mappale 102,
di mq. 440,
superficie da espropriare: mq. 10,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 10 = lire 15.000

P.C. 1164, foglio 10, mappale 52,
di mq. 6600,
superficie da espropriare: mq. 40,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 40 = lire 60.000

Ditta catastale: Lazzarini Giselda.

8) P.C. 3890, foglio 10, mappale 116,
di mq. 3230,
superficie da espropriare: mq. 15,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 15 = lire 22.500

P.C. 1, foglio 10, mappale 53,
di mq. 1377,
superficie da espropriare: mq. 20,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 20 = L. 30.000

Ditta catastale: Tedesco Luigi.

9) P.C. 1, foglio 19, mappale 192,
di mq. 375,
superficie da espropriare: mq. 20,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 20 = lire 30.000

Ditta catastale: Tedesco Giovanni.

10) P.C. 7137, foglio 19, mappale 17,
di mq. 2510,
superficie da espropriare: mq. 40,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 40 = lire 60.000

Ditta catastale: Grillo Addone; Grillo Antea; Grillo Bianca; Grillo Ivana; Grillo Nella; Grillo Teresina.

11) P.C. 8569, foglio 19, mappale 151,
di mq. 2510,
superficie da espropriare: mq. 40,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 40 = lire 60.000

Ditta catastale: Rotelli Euro.

12) P.C. 7162, foglio 19, mappale 152,
di mq. 2720,
superficie da espropriare: mq. 90,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 90 = lire 135.000

Ditta catastale: Bortoluzzi Umberto fu Cesare; Buzzi Olimpia Rodolfa; Dal Tio Carlotta di Antonio; Dal Tio Vitalino.

13) P.C. 7159, foglio 19, mappale 11,
di mq. 320,
superficie da espropriare: mq. 140,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 140 = lire 210.000

Ditta catastale: Grillo Nella in Facca.

14) P.C. 5451, foglio 19, mappale 13,
di mq. 940,
superficie da espropriare: mq. 55,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 55 = lire 82.500

Ditta catastale: Campanerut Giovanni; Vaccher Regina.

15) P.C. 5152, foglio 19, mappale 138,
di mq. 2170440,
superficie da espropriare: mq. 80,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 80 = lire 120.000

Ditta catastale: Vaccher Bruno.

16) P.C. 1, foglio 19, mappale 14,
di mq. 1280,
superficie da espropriare: mq. 60,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 60 = lire 90.000

Ditta catastale: Mio Vittoria; Vaccheron Benedetto.

17) P.C. 3106, foglio 18, mappale 732,
di mq. 13754,
superficie da espropriare: mq. 40,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 40 = lire 60.000

Ditta catastale: Fant Giuseppe.

24) P.C. 8728, foglio 19, mappale 21,
di mq. 6710,
superficie da espropriare: mq. 40,
in natura: banchina stradale,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 40 = lire 60.000

P.C. 8728, foglio 19, mappale 20,
di mq. 410,
superficie da espropriare: mq. 30,
in natura: banchina stradale,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 30 = lire 45.000

Ditta catastale: Bagnariol Severina.

25) P.C. 2865, foglio 19, mappale 16,
di mq. 12750,
superficie da espropriare: mq. 210,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 210 = lire 315.000

Ditta catastale: Modolo Luigi fu Girolamo.

26) P.C. 9339, foglio 19, mappale 108,
di mq. 450,
superficie da espropriare: mq. 10,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 10 = lire 15.000

Ditta catastale: Borlina Fabrizio; Borlina Patricia.

27) P.C. 6289, foglio 19, mappale 154,
di mq. 1270,
superficie da espropriare: mq. 25,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 25 = lire 37.500

Ditta catastale: Borlina Patricia.

28) P.C. 7320, foglio 19, mappale 15,
di mq. 640,
superficie da espropriare: mq. 25,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 25 = lire 37.500

P.C. 7320, foglio 19, mappale 274,
di mq. 6700,
superficie da espropriare: mq. 25,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 5.000 x mq. 25 = lire 125.000

Ditta catastale: Modolo Giuliano; Modolo Silvana; Ros Amalia.

29) P.C. 6440, foglio 19, mappale 105,
di mq. 1240,
superficie da espropriare: mq. 115,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 115 = lire 172.500

Ditta catastale: Modolo Antonietta; Modolo Giovanni; Modolo Giustina; Querin Giselda.

30) P.C. 7799, foglio 19, mappale 29,
di mq. 10880,
superficie da espropriare: mq. 230,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 230 = lire 345.000

Ditta catastale: Manzon Bruna.

31) P.C. 1, foglio 9, mappale 595,
di mq. 690,
superficie da espropriare: mq. 25,
in natura: banchina stradale,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 25 = lire 37.500

Ditta catastale: Venticinque Salvatore; Morina Maria.

32) P.C. 1, foglio 19, mappale 107,
di mq. 230,
superficie da espropriare: mq. 25,
in natura: fosso,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 25 = lire 37.500

Ditta catastale: Modolo Giovanni.

Artt. 2 - 5

(omissis)

Trieste, 26 aprile 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 26 aprile 2001, n. EST. 412-D/ESP/4478. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per l'esecuzione di lavori di sistemazione del piazzale antistante il cimitero del capoluogo, aree site in Comune di Fiume Veneto.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Fiume Veneto è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Fiume Veneto - Provincia di Pordenone

1) P.C. 3220 foglio 3, mappale 467,
di mq. 9583,

superficie da espropriare: mq. 390,
in natura: seminativo,
indennità: L/mq. 5.000 x mq. 390 = lire 1.950.000

Ditta catastale: Verardo Gino; Zambon Anita.

2) P.C. 3220 foglio 3, mappale 352,
di mq. 15,
superficie da espropriare: mq. 15,
in natura: seminativo,
indennità: L/mq. 5.000 x mq. 15 = lire 75.000

Ditta catastale: Verardo Gino; Zambon Anita.

1) P.C. 9831 foglio 3, mappale 353
di mq. 10,
superficie da espropriare: mq. 10,
in natura: incolto,
indennità: L/mq. 1.500 x mq. 10 = lire 15.000

Ditta catastale: Mascherin Edim; Chiarotto Fernanda.

Art. 2 - 3

(omissis)

Trieste, 26 aprile 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 26 aprile 2001, n. EST. 413-D/ESP/4138. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per l'esecuzione di lavori di sistemazione viabilità comunale, aree site in Comune di Castelnovo del Friuli.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Castelnovo del Friuli è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Castelnovo del Friuli - Provincia di Pordenone

1) P.C. 2509 foglio 17, mappale 21,
di mq. 550,
superficie da espropriare: mq. 420,
in natura: prato
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 420 = lire 630.000

Ditta catastale: Simonutti Agostino.

2) P.C. 3719 foglio 17, mappale 5,
di mq. 1220,
superficie da espropriare: mq. 240,
in natura: incolto produttivo,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 240 = lire 360.000

Ditta catastale: Bortolussi Maria fu Pietro 7/540; Bortolussi Maria fu Pietro usufruttuaria; Cossetti Ines usufruttuaria; Cozzi Americo fu Giovanni 62/546; Cozzi Carlo fu Giovanni 62/546; Cozzi Costantino fu Giovanni 62/546; Cozzi Emilio fu Giacomo 7/546; Cozzi Ergia 1/52; Cozzi Gianfranco 31/546; Cozzi Giovanni Battista fu Giovanni 62/546; Cozzi Giovanni fu Giovanni 21/546; Cozzi Guerrino fu Giovanni 62/546; Cozzi Lillia fu Giacomo 7/546; Cozzi Maria 1/52; Cozzi Mario fu Giacomo 7/546; Cozzi Pietro fu Giovanni 21/546; Cozzi Roberto 31/546; Cozzi Teresa fu Giovanni 83/546; Tonelli Maddalena fu Giovanni usufruttuario

3) P.C. 3909 foglio 12, mappale 42,
di mq. 340,
superficie da espropriare: mq. 50,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 50 = lire 75.000

P.C. 3909 foglio 12, mapp. 178,
di mq. 392,
superficie da espropriare: mq. 40,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 40 = lire 60.000

Ditta catastale: Cozzi Pierluigi 1/2; Cozzi Walter 1/2.

4) P.C. 1878 foglio 12, mapp. 179,
di mq. 180,
superficie da espropriare: mq. 15,
in natura: cortile,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 15 = lire 22.500

Ditta catastale: Faion Arrigo.

5) P.C. 631 foglio 12, mapp. 177,
di mq. 290,
superficie da espropriare: mq. 30,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 30 = lire 45.000

Ditta catastale: Cozzi Domenico fu Giovanni detto Della Rosa; Nunziati Angelica fu Pietro Mar Cozzi.

6) P.C.1000289 foglio 12, mapp. 1576,
di mq. 144,
superficie da espropriare: mq. 5,
in natura: aiuola,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 5 = lire 7.500

Ditta catastale: Galante Giannina 1/2; Galante Maria Gloria 1/2.

7) P.C. 3207 foglio 12, mapp. 34,
di mq. 5650,
superficie da espropriare: mq. 30,
in natura: sede stradale,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 30 = lire 45.000

Ditta catastale: Galante Delio 1/6; Galante Lydia 1/6; Galante Silvio fu Giuseppe; Zannier Anna 1/6.

8) P.C. 3826 foglio 12, mapp. 39,
di mq. 150,
superficie da espropriare: mq. 15,
in natura: sede stradale,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 15 = lire 22.500

Ditta catastale: De Michiel Maria; Frey Ernesto.

9) P.C. 3614 foglio 12, mapp. 169,
di mq. 370,
superficie da espropriare: mq. 10,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 10 = 15.000

Ditta catastale: Canella Guido.

10) P.C. 3525 foglio 12, mapp. 1346,
di mq. 290,
superficie da espropriare: mq. 60,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 60 = lire 90.000

Ditta catastale: Canella Guido; Zancan Lea.

Artt. 2 - 3

(omissis)

Trieste, 26 aprile 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 24 maggio 2001, n. EST. 551-D/ESP/4430. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione di un ponte sul fiume Fiume con adeguamento strada di accesso, aree site in Comune di Pasiano di Pordenone.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo articolo 2, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che la Provincia di Pordenone è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Pasiano di Pordenone - Provincia di Pordenone

Aree edificabili:

1) Foglio 35, mappale 754,
di mq. 40,
superficie da espropriare: mq. 40,
in natura: fabbricato rurale,
L. 500.000 - 40% = lire 300.000

Ditta catastale: G.E.A. S.a.s. di M. Bondelli e c.

Aree agricole:

2) Foglio 34, mappale 475,
di mq. 10,
superficie da espropriare: mq. 10,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 1.400 x mq. 10 = lire 14.000
soprassuolo: recinzione a corpo lire 250.000

Foglio 34, mappale 477,
di mq. 30,
superficie da espropriare: mq. 30,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 1.400 x mq. 30 = lire 42.000

Foglio 34, mappale 479,
di mq. 456,
superficie da espropriare: mq. 456,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 1.400 x mq. 456 = lire 638.400

Ditta catastale: Buset Maria Alma; Buset Oscar.

Foglio 35, mappale 743,
di mq. 3720,
superficie da espropriare: mq. 3720,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 4.000 x mq. 3720 = lire 14.880.000

Ditta catastale: Crimini Boschin Pierina.

4) Foglio 35, mappale 745,
di mq. 470,
superficie da espropriare: mq. 470,
in natura: incolto produttivo,
indennità: L./mq. 1.400 x mq. 470 = lire 658.000

Foglio 35, mappale 751,
di mq. 25,
superficie da espropriare: mq. 25,

in natura: incolto produttivo,
indennità: L./mq. 1.400 x mq. 25 = lire 35.000

Ditta catastale: Villa Umberto; Villa Guido.

5) Foglio 35, mappale 749,
di mq. 1435,
superficie da espropriare: mq. 1435,
in natura: bosco misto,
indennità: L./mq. 1.050 x mq. 1435 = lire 1.506.750

Foglio 35, mappale 753,
di mq. 130,
superficie da espropriare: mq. 130,
in natura: bosco misto,
indennità: L./mq. 1.050 x mq. 130 = lire 136.500

Ditta catastale: GEA S.a.s. di M. Bondelli e C.

Artt. 2 - 5

(omissis)

Trieste, 24 maggio 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 24 maggio 2001, n. EST. 552-D/ESP/4501. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per l'esecuzione dei lavori di costruzione di una palestra ad uso scolastico in località Roraipiccolo, aree site in Comune di Porcia.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo articolo 2, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune di Porcia è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Porcia - Provincia di Pordenone

1) Foglio 8, mappale 2282,
di mq. 989,
superficie da espropriare: mq. 989,
in natura: seminativo,
L. 29.763.955 - 40% = lire 17.858.373

Foglio 8, mappale 2285,
di mq. 412,
superficie da espropriare: mq. 412,
in natura: bosco ceduo,
L. 12.368.240 - 40% = lire 7.420.944

Foglio 8, mappale 2287,
di mq. 1298,
superficie da espropriare: mq. 1298,
in natura: incolto,
L. 38.963.364 - 40% = lire 23.378.018

Foglio 8, mappale 2290,
di mq. 440,
superficie da espropriare: mq. 440,
in natura: seminativo,
L. 13.235.200 - 40% = lire 7.941.120

Foglio 8, mappale 2295,
di mq. 15,
superficie da espropriare: mq. 15,
in natura: incolto,
L. 450.270 - 40% = lire 270.162

Ditta catastale: Caini Giorgio proprietario per 1/3; Fondazione Italiana per la ricerca sul cancro proprietaria per 1/3; Caritas Internationals proprietaria per 1/3.

Art. 2 - 5

(omissis)

Trieste, 24 maggio 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 24 maggio 2001, n. EST. 553-D/ESP/4569. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per l'esecuzione di lavori di costruzione di una strada comunale di accesso alla frazione Cellino di Sopra, aree site in Comune di Claut.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Claut è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22

ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Claut - Provincia di Pordenone

1) P.C. 3747, foglio 65, mappale 680,
di mq. 9,
superficie da espropriare: mq. 9,
in natura: orto
indennità: L./mq. 4.700 x mq. 9 = lire 42.300

Ditta catastale: Bet Elda; De Filippo Loretta.

2) P.C. 3897, foglio 65, mappale 682,
di mq. 44,
superficie da espropriare: mq. 44,
in natura: orto,
indennità: L./mq. 4.700 x mq. 44 = lire 206.800

Ditta catastale: De Filippo Domenico

3) P.C. 734, foglio 65, mappale 684,
di mq. 35,
superficie da espropriare: mq. 35,
in natura: orto,
indennità: L./mq. 4.700 x mq. 35 = lire 164.500

Ditta catastale: De Filippo Emilia; Fabbro Angela; Fabbro Antonia; Fabbro Silvio; Fabbro Maria di Gio Mar De Filippo.

4) P.C. 4379, foglio 65, mappale 685,
di mq. 50,
superficie da espropriare: mq. 50,
in natura: orto,
indennità: L./mq. 4.700 x mq. 50 = lire 235.000

Ditta catastale: De Zan Luigia; Lorenzi Angelo; Lorenzi Silvio; Lorenzi Terzino.

5) P.C. 511, foglio 65, mappale 687,
di mq. 55,
superficie da espropriare: mq. 55,
in natura: orto,
indennità: L./mq. 4.700 x mq. 55 = lire 258.500

Ditta catastale: De Filippo Argentino; De Filippo Attilio; De Filippo Mansueto; De Filippo Marcellino; De Filippo Mario; De Filippo Tranquillo.

6) P.C. 511, foglio 65, mappale 690,
di mq. 44,
superficie da espropriare: mq. 44,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 44 = lire 66.000

Ditta catastale: De Filippo Argentino; De Filippo Attilio; De Filippo Mansueto; De Filippo Marcellino; De Filippo Mario; De Filippo Tranquillo.

7) P.C. 3748, foglio 65, mappale 693,
di mq. 25,
superficie da espropriare: mq. 25,
in natura: orto,
indennità: L./mq. 4.700 x mq. 25 = lire 117.500

Ditta catastale: Bet Elda; De Filippo Loretta; Borsatti Caterina.

8) P.C. 2532, foglio 65, mappali 694,
di mq. 185,
superficie da espropriare: mq. 185,
in natura: orto,
indennità: L./mq. 4.700 x mq. 185 = L. 869.500

Ditta catastale: Borsatti Caterina; De Filippo Benvenuto.

9) P.C. 1743, foglio 65, mappale 698,
di mq. 35,
superficie da espropriare: mq. 35,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 35 = L. 52.500

Ditta catastale: De Filippo Beppino; Martini Severina; De Filippo Annamaria.

10) P.C. 4180, foglio 65, mappale 700,
di mq. 98,
superficie da espropriare: mq. 98,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 98 = L. 147.000

Ditta catastale: De Filippo Martini Maria.

11) P.C. 755, foglio 65, mappale 706,
di mq. 105,
superficie da espropriare: mq. 105,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 105 = L. 157.500

Ditta catastale: Fabbro Umberto di Giovanni Maria.

P.C. 755, foglio 65, mappale 708,
di mq. 48,
superficie da espropriare: mq. 48,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 48 = L. 72.000

Ditta catastale: Fabbro Umberto di Giovanni Maria.

12) P.C. 740, foglio 65, mappale 702,
di mq. 2,
superficie da espropriare: mq. 2,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 2 = L. 3.000

Ditta catastale: Fabbro Riccardo.

13) P.C. 3655, foglio 65, mappale 704,
di mq. 33,
superficie da espropriare: mq. 33,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 33 = L. 49.500

Ditta catastale: Martini Aldo; Martini Moreno; Martini Silvana.

14) P.C. 3582, foglio 65, mappale 710,
di mq. 6,
superficie da espropriare: mq. 6,

in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 6 = L. 9.000

Ditta catastale: Martini Antonio.

15) P.C. 4737, foglio 65, mappale 712,
di mq. 81,
superficie da espropriare: mq. 81,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 81 = L. 130.500

Ditta catastale: Martini Alessio; Martini Fabio.

16) P.C. 3290, foglio 65, mappale 714,
di mq. 106,
superficie da espropriare: mq. 106,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 106 = L. 159.000

Ditta catastale: Fabbro Franco; Fabbro Fioravante; Salvador Margherita; Fabbro Tomaso.

17) P.C. 755, foglio 65, mappale 717,
di mq. 94,
superficie da espropriare: mq. 94,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 94 = L. 141.000

Ditta catastale: Fabbro Umberto di Giovanni Maria.

P.C. 755, foglio 65, mappale 718,
di mq. 3,
superficie da espropriare: mq. 3,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 3 = L. 4.500

Ditta catastale: Fabbro Umberto di Giovanni Maria.

18) P.C. 3655, foglio 65, mappale 721,
di mq. 129,
superficie da espropriare: mq. 129,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 129 = L. 193.500

Ditta catastale: Martini Moreno; Martini Aldo; Martini Silvana.

19) P.C. 740, foglio 65, mappale 725,
di mq. 1,
superficie da espropriare: mq. 1,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 1 = L. 1.500

Ditta catastale: Fabbro Riccardo.

19) P.C. 740, foglio 65, mappale 725,
di mq. 1,
superficie da espropriare: mq. 1,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 1 = L. 1.500

Ditta catastale: Fabbro Riccardo.

20) P.C. 740, foglio 65, mappale 727,
di mq. 10,
superficie da espropriare: mq. 10,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 10 = L. 15.000

Ditta catastale: Fabbro Riccardo.

21) P.C. 722, foglio 65, mappale 719,
di mq. 472,
superficie da espropriare: mq. 472,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 472 = L. 708.000

Ditta catastale: Fabbro Fioravante; Fabbro Angelo; Fabbro Giovanni Maria fu Tommaso; Fabbro Tomaso.

22) P.C. 3290, foglio 65, mappale 729,
di mq. 52,
superficie da espropriare: mq. 52,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 52 = L. 78.000

Ditta catastale: Fabbro Franco; Fabbro Fioravante; Salvador Margherita; Fabbro Tomaso.

23) P.C. 3655, foglio 65, mappale 731,
di mq. 103,
superficie da espropriare: mq. 103,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 103 = L. 154.500

Ditta catastale: Martini Aldo; Martini Moreno; Martini Silvana.

24) P.C. 740, foglio 65, mappale 733,
di mq. 93,
superficie da espropriare: mq. 93,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 93 = L. 139.500

Ditta catastale: Fabbro Riccardo.

25) P.C. 3290, foglio 65, mappale 735,
di mq. 47,
superficie da espropriare: mq. 47,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 47 = L. 70.500

Ditta catastale: Franco Franco; Fabbro Fioravante; Salvador Margherita; Fabbro Tomaso.

26) P.C. 1996, foglio 65, mappale 737,
di mq. 54,
superficie da espropriare: mq. 54,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 54 = L. 81.000

Ditta catastale: De Filippo Emilia; Fabbro Angela; Fabbro Antonia; Fabbro Silvio.

27) P.C. 2691, foglio 65, mappale 739,
di mq. 50,
superficie da espropriare: mq. 50,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 50 = L. 75.000

Ditta catastale: Fabbro Libero; Filipputti Angela.

28) P.C. 511, foglio 65, mappale 741,
di mq. 11,
superficie da espropriare: mq. 11,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 11 = L. 16.500

Ditta catastale: De Filippo Argentino; De Filippo Attilio; De Filippo Mansueto; De Filippo Marcellino; De Filippo Mario; De Filippo Tranquillo.

29) P.C. 511, foglio 65, mappale 743,
di mq. 5,
superficie da espropriare: mq. 5,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 5 = L. 7.500

Ditta catastale: De Filippo Argentino; De Filippo Attilio; De Filippo Mansueto; De Filippo Marcellino; De Filippo Mario; De Filippo Tranquillo.

49) P.C. 4302, foglio 65, mappale 747,
di mq. 2,
superficie da espropriare: mq. 2,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 2 = L. 3.000

Ditta catastale: Martini Dosolina; Martini Aristide; Martini Severino; Martini Valentio; De Filippo Albina.

32) P.C. 4737, foglio 65, mappale 749,
di mq. 9,
superficie da espropriare: mq. 9,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 9 = L. 13.500

Ditta catastale: Martini Alessio; Martini Fabio.

33) P.C. 511, foglio 65, mappale 751,
di mq. 16,
superficie da espropriare: mq. 16,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 16 = L. 24.000

Ditta catastale: De Filippo Argentino; De Filippo Attilio; De Filippo Mansueto; De Filippo Marcellino; De Filippo Mario; De Filippo Tranquillo.

34) P.C. 511, foglio 65, mappale 753,
di mq. 25,
superficie da espropriare: mq. 25,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 25 = L. 37.500

Ditta catastale: De Filippo Argentino; De Filippo Attilio; De Filippo Mansueto; De Filippo Marcellino; De Filippo Mario; De Filippo Tranquillo.

35) P.C. 2691, foglio 65, mappale 755,
di mq. 75,
superficie da espropriare: mq. 75,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 75 = L. 112.500

Ditta catastale: Fabbro Libero; Filipputti Angela.

36) P.C. 755, foglio 65, mappale 756,
di mq. 52,
superficie da espropriare: mq. 52,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 52 = L. 78.000

Ditta catastale: Fabbro Umberto di Giovanni Maria.

37) P.C. 3290, foglio 65, mappale 758,
di mq. 115,
superficie da espropriare: mq. 115,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 115 = L. 172.500

Ditta catastale: Fabbro Franco; Fabbro Fioravante; Salvador Margherita; Fabbro Tomaso.

38) P.C. 740, foglio 65, mappale 760,
di mq. 39,
superficie da espropriare: mq. 39,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 39 = L. 58.500

Ditta catastale: Fabbro Riccardo.

39) P.C. 3655, foglio 65, mappale 736,
di mq. 14,
superficie da espropriare: mq. 14,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 14 = L. 21.000

Ditta catastale: Martini Aldo, Martini Moreno, Martini Silvana.

40) P.C. 3748, foglio 65, mappale 764,
di mq. 34,
superficie da espropriare: mq. 34,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 34 = L. 51.000

Ditta catastale: Bet Elda; De Filippo Loretta; Borsatti Caterina.

41) P.C. 271, foglio 65, mappale 766,
di mq. 58,
superficie da espropriare: mq. 58,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 58 = L. 87.000

Ditta catastale: Chiesa di S. Antonio in Cellino di Sotto.

Artt. 2 - 3

(omissis)

Trieste, 24 maggio 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 24 maggio 2001, n. EST. 554-D/ESP/4474. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per l'esecuzione dei lavori di costruzione del 4° stralcio dei marciapiedi di Bannia, aree site in Comune di Fiume Veneto.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo articolo 2, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune di Fiume Veneto è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 delle legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Fiume Veneto - Provincia di Pordenone

Aree edificabili:

1) Foglio 21, mappale 130,
di mq. 810,
superficie da espropriare: mq. 8,
in natura: ente urbano,
L. 104.000 - 40% = lire 62.400

Ditta catastale: Grillo Ottorino.

2) Foglio 21, mappale 126,
di mq. 430,
superficie da espropriare: mq. 53,
in natura: ente urbano,
L. 689.000 - 40% = lire 413.400

Ditta catastale: Grillo Ottorino.

3) Foglio 21, mappale 125,
di mq. 180,
superficie da espropriare: mq. 37,
in natura: ente urbano,
L. 481.000 - 40% = lire 288.600

Ditta catastale: Grillo Ottorino.

4) Foglio 21, mappale 124,
di mq. 2710,
superficie da espropriare: mq. 126,
in natura: ente urbano,
L. 1.638.000 - 40% = lire 982.800

Ditta catastale: Biazzo Anna; Biazzo Giovanni; Biazzo Stefano; Grillo Cesira; Grillo Ennio; Zozzolotto Maria Luisa.

6) Foglio 21, mappale 133,
di mq. 960,
superficie da espropriare: mq. 26,
in natura: ente urbano,
L. 338.000 - 40% = lire 202.800

Ditta catastale: Morettin Zefferino.

Aree agricole:

1) Foglio 21, mappale 242,
di mq. 8810,
superficie da espropriare: mq. 30,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 5.000 x mq. 30 = lire 150.000

Ditta catastale: Puppa Mario; D'Andrea Lucia.

2) Foglio 21, mappale 273,
di mq. 19140,
superficie da espropriare: mq. 240,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 5.000 x mq. 240 = lire 1.200.000

Ditta catastale: Puppa Mario; D'Andrea Lucia.

3) Foglio 21, mappale 119,
di mq. 470,
superficie da espropriare: mq. 470,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 470 = lire 705.000

Ditta catastale: Susanna Albino; Susanna Maria; Susanna Gina; Susanna Lido; Susanna Linda.

Artt. 2 - 5

(omissis)

Trieste, 24 maggio 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 24 maggio 2001, n. EST. 555-D/ESP/4560. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per l'esecuzione dei lavori di risistemazione della via Pitacco per la percorribilità dei mezzi pubblici C.C. di Servola, aree site in Comune di Trieste.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo articolo 2, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune di Trieste è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune censuario di Servola - Amministrativo di Trieste

1) P.T. 8088, c.t. 1°, p.c. n. 1576/36,
di mq. 1032,
superficie da espropriare: mq. 70,
in natura: cortile,
R.D.: L. mq. 0 R.D. x 10 = L. 0
indennità: (100.000 + R.D.)/2 = L. 50.000
L. 50.000 x mq. 70 = lire 3.500.000
L. 3.500.000 - 40% = lire 2.100.000

Ditta catastale:
proprietari pro-tempore delle uu.cc. in c.t. 1° dalla P.T. 8089 alla PT. 8104 (cond. v. dei Giardini n.ri 65 e 65/1):

P.T. 8089 50,91/1000 Vatta Lorena (Trieste, 25 settembre 1964)

P.T. 8090 60,88/1000 Pobega Nadia (Capodistria, 10 marzo 1947)

P.T. 8091 60,61/1000 Bosich Giuseppe (Pirano, 31 marzo 1929) Marsich Anita (Isola d'Istria, 16 gennaio 1933) in comunione legale

P.T. 8092 69,98/1000 Damiani Fiorella in Benvenuti (Pirano, 13 luglio 1944)

P.T. 8093 59,57/1000 Ponis Lino (Capodistria, 12 febbraio 1927) De Luca Iolanda (Trieste, 4 giugno 1932) in comunione legale

P.T. 8094 68,95/1000 Deluca Guerrina (Grisignana, 25 luglio 1941)

P.T. 8095 (nota a) 59,69/1000 Grego Luca (Trieste, 15 dicembre 1968)

P.T. 8096 69,07/1000 I.A.C.P.- Provincia Trieste con sede in Trieste

P.T. 8097 61,11/1000 Palomba Fabio (Trieste, 10 dicembre 1974)

P.T. 8098 50,79/1000 Kareithi Muthoni Elizabeth in Fanin (Nyeri [Kenia], 4 novembre 1957)

P.T. 8099, 70,21/1000 Vidonis Giovanni (Pirano, 30 giugno 1939) Meriggioli Maria (Grisignana, 6 aprile 1940) in comunione legale

(a) G.N. 1896/97 - con diritto di abitazione vita natural durante a favore di Deponte Anita (Capodistria, 7 aprile 1906) ed a peso del C.T.L. della P.T. 8095 di Servola.

P.T. 8100 60,61/1000 Babich Christian (Trieste, 12 agosto 1972)

P.T. 8101 69,18/1000 I.A.C.P. - Provincia Trieste con sede in Trieste

P.T. 8102 59,57/1000 Bacicchi Natalia ved. Muiesan (Pirano, 25 dicembre 1907)

P.T. 8103 69,18/1000 Bianchi Massimiliano (Trieste, 31 dicembre 1969) con 1/2 Apostoli Miriam (Trieste, 29 gennaio 1971) con 1/2

P.T. 8104 59,69/1000 Bembi Maria ved. Carlin (Isola d'Istria, 4 ottobre 1905) con 3/4 Carlin Luciano (Isola d'Istria, 9 agosto 1937) con 1/4

2) P.T. 2614 c.t. 1° p.c. n. 1576/1,
di mq. 155,
superficie da espropriare: mq. 155,
in natura: strada,
indennità: L./mq. 1.900 x mq. 155 = lire 294.500

Ditta catastale: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Trieste

3) P.T. 2745, c.t. 1°, p.c. n. 1575/1,
di mq. 5498,
superficie da espropriare: mq. 130,
in natura: strada,
indennità: L./mq. 1.900 x mq. 130 = lire 247.000

Ditta catastale:
Proprietari pro-tempore dei cc.tt. 1° in P.T. 6463 con 1000/7000 (vedi P.T. 6464 con 1000/7000 nota c)

P.T. 6465 con 1000/7000 P.T. 6466 con 1000/7000 P.T. 6467 con 1000/7000 P.T. 6468 con 1000/7000 P.T. 6469 con 1000/7000 P.T. 6463 c.t. 1° con 1000/7000 P.T. 2745 con 1000/6993 P.T. 6591 proprietari pro-tempore delle uu.cc. in c.t. 1° dalla P.T. 6535 alla P.T. 6546 (condominio via dei Giardini n. 65/2)

P.T. 6535 79,42/1000 Ramani Mauro (Trieste, 21 giugno 1971)

P.T. 6536 80,32/1000 Coslovich Argeo (Trieste, 21 ottobre 1946)

P.T. 6537 80,33/1000 Coslovich Daniele (Trieste, 29 aprile 1972)

P.T. 6538 84,38/1000 Cadel Cesare c.t. 1° (Trieste 28 ottobre 1935) Vescovo Dionella (Capodistria, 28 gennaio 1940) in comunione legale

P.T. 6539 83,82/1000 Piccolo Remigio (Trieste, 4 settembre 1929) Lorenzi Fulvia (Trieste, 14 febbraio 1941) in comunione legale

P.T. 6540 85,54/1000 Corossi Pietro (Villa Decani,

2 febbraio 1916) Franco Vincenza (Trani, 16 luglio 1920) in comunione legale

P.T. 6541 84,92/1000 Potocnik Emica ved. Turco (Dobrina [Slovenia] 18 marzo 1947) con 1/3 Turco Adriano (Trieste, 28 luglio 1969) con 1/3 Turco Anna (Trieste, 28 novembre 1978) con 1/3

P.T. 6542 83,12/1000 Ivancic Stelio (Pinguente, 17 giugno 1942) Andrejasic Violetta (nata a Postumia, Grotte il 13 luglio 1950) in comunione legale

P.T. 6543 84,81/1000 Livan Guido (Trieste, 26 maggio 1931) Ardito Giuliana (Trieste, 22 settembre 1938) in comunione legale

P.T. 6544 85,08/1000 Coslovich Luciano (Umago, 2 febbraio 1939) Finotto Guerrina (Albona, 26 luglio 1941) in comunione legale

P.T. 6545 83,28/1000 Vascotto Paolo (Trieste, 4 luglio 1954) G. n. 4336/98 usufrutto a peso di 1/3 p.i. del c.t. 1° ed a favore di Balbi Lidia v. Vascotto (Trieste, 22 giugno 1922)

P.T. 6546 84,98/1000 Vattovani Mario (Capodistria 3 ottobre 1937) Salamone Liliana (Trieste, 27 marzo 1942) in comunione legale

P.T. 6464 c.t. 1° con 1000/7000 P.T. 2745 con 1000/6993 P.T. 6591 proprietari pro-tempore delle uu.cc. in c.t. 1° dalla P.T. 6547 alla P.T. 6558 (condominio via dei Giardini n. 65/6)

P.T. 6547 79,42/1000 Celant Renato (Aviano [Pordenone] 28 maggio 1930) Campagnolo Romana (Trieste, 10 febbraio 1938) in comunione legale

P.T. 6548 80,32/1000 Tedeschi Giuseppe (Trieste, 24 agosto 1950) Trocca Orietta (Trieste, 29 aprile 1954) in comunione legale

P.T. 6549 80,33/1000 Larotella Francesco (Trieste, 10 agosto 1937) Scirè Maria Annunziata (Trieste, 19 gennaio 1946) in comunione legale

P.T. 6550 84,38/1000 Degrassi Guido (Trieste, 26 giugno 1965) con 1/2 Pohlen Erika (Trieste, 16 agosto 1962) con 1/2

P.T. 6551 83,82/1000 Tassini Giorgio (Trieste, 2 aprile 1932) Marchiori Angela (Trieste, 1 maggio 1939) in comunione legale

P.T. 6552 85,54/1000 Santin Claudio (Trieste, 26 agosto 1939) Romboni Bruna (Trieste, 8 maggio 1944) in comunione legale

P.T. 6553 84,92/1000 Marchioli Remigio (Trieste, 19 maggio 1945)

P.T. 6554 83,12/1000 Brazzatti Duilio (Muggia, 5 agosto 1939) Furlani Flavia (Muggia, 24 gennaio 1940) in comunione legale

P.T. 6555 84,81/1000 Bizai Romano (Trieste, 11 settembre 1932) Godina Arinda (Trieste, 5 aprile 1921) in comunione legale

P.T. 6556 85,08/1000 Fili Guerino (Trieste, 16 gennaio 1941) Biloslavo Fioretta (Trieste, 12 aprile 1939) in comunione legale

P.T. 6557 83,28/1000 Sacconcini Santi (Piombino, il 18 agosto 1918)

P.T. 6558 (nota d) 84,98/1090 Zat Ida ved. Lazzari (Pocenia [Udine] 7 maggio 1935) 1/3 Lazzari Daniela in Pecenko (Trieste, 12 luglio 1957) 1/3 Lazzari Cristina in Tirel (Trieste, 7 giugno 1968) 1/3

(d) G.n. 9014/98 - diritto abitazione a favore di Zat Ida ed a peso del c.t. 1° p.i. della P.T. 6558.

P.T. 6465 c.t. 1° con 1000/7000 P.T. 2745 con 1000/6993 P.T. 6591 proprietari pro-tempore delle uu.cc. in c.t. 1° dalla P.T. 6559 alla P.T. 6566 (condominio via dei Giardini n. 65/8)

P.T. 6559 124,41/1000 Zaves Mario (Isola d'Istria, 29 giugno 1939) Viezzoli Edda (Pirano, 11 aprile 1942) in comunione legale

P.T. 6560 123,62/1000 Radoslovich Andrea (Unie 7 gennaio 1935) Katzer Barbara Maria Verena (Brieg, [RDT] 13 agosto 1938) in comunione legale

P.T. 6561 125,84/1000 Rustici Dino (Portoferraio [Livorno] 22 gennaio 1940) Rakar Vilija (Pinguente, 10 gennaio 1947) in comunione legale

P.T. 6562 126,20/1000 Breschiari Marcella ved. Riosa (Trieste, 23 luglio 1938) con 1/3 Riosa Bruno (Trieste, 18 novembre 1964) con 1/3 Riosa Maria Grazia (Trieste, 7 febbraio 1967) con 1/3

P.T. 6563 123,93/1000 Parotto Beppino (Strigno [Trento] 16 novembre 1937) Moscheni Maria Luisa (Genova, 9 febbraio 1940) in comunione legale

P.T. 6564 125,22/1000 De Candussio Emilio (Parenzo, 2 marzo 1937) Bilucaglia Egle (Trieste, 13 dicembre 1939) in comunione legale

P.T. 6565 125,41/1000 Siviz Mario (Trieste, 19 ottobre 1937) Farina Bianca (Visignano d'Istria, 31 gennaio 1941) in comunione legale

P.T. 6566 125,37/1000 De Nardo Bruno (Trieste, 4 maggio 1935) e Stallone Antonia (Giovinazzo [Bari] 1 ottobre 1943) in comunione legale

P.T. 6466 c.t. 1° con 1000/7000 P.T. 2745 con 1000/6993 P.T. 6591 proprietari pro-tempore delle uu.cc. in c.t. 1° dalla P.T. 6567 alla P.T. 6574 (condominio via dei Giardini n. 65/7)

P.T. 6567 124,96/1000 Visintini Alberto (Parenzo, 27 aprile 1923)

P.T. 6568 124,07/1000 Pituzzi Gianfranco (Trieste, 12 febbraio 1941) Fernetti Graziella (Verteneglio, 16 giugno 1944) in comunione legale

P.T. 6569 127,37/1000 Minca Ilenia (Trieste, 25 maggio 1971) con 1/2 Zubcic Fabrizio (Trieste, 27 dicembre 1969) con 1/2

P.T. 6570 126,57/1000 Dagri Marino (Isola d'Istria, 20 novembre 1935) Ulcigrai Silva (Isola d'Istria, 17 maggio 1936) in comunione legale

P.T. 6571 124,13/1000 Klabian Sergio (S. Dorligo della Valle, 17 settembre 1936) Bradamante Gigliola (Monfalcone, 7 novembre 1938) in comunione legale

P.T. 6572 124,24/1000 Cociani Armando (Villa Decani, 6 febbraio 1935) Giovannini Annamaria (Fiume, 16 ottobre 1939) in comunione legale

P.T. 6573 124,30/1000 Mazia Umberto (Zara 10 settembre 1935) Bajlo Nora (Zara, 15 febbraio 1945) in comunione legale

P.T. 6574 124,36/1000 Giannotti Giordano (Trieste, 13 maggio 1942) e Pellizer Laura (Divaccia [S. Canziano] 14 maggio 1944) in comunione legale

P.T. 6467 c.t. 1° con 1000/7000 P.T. 2745 con 1000/6993 P.T. 6591 proprietarl pro-tempore delle uu.cc. in c.t. 1° dalla P.T. 6575 alla P.T. 6582 (condominio via dei Giardini n. 65/5)

P.T. 6575 125,03/1000 Beltrame Maria ved. Galati con 1/3 Galati Desiree con 1/3 Galati Marino con 1/3

P.T. 6576 124,10/1000 Ceppi Giovanni (Capodistria, 24 maggio 1938) Dellore Sabina (Isola d'Istria, 9 novembre 1938) in comunione legale

P.T. 6577 127,40/1000 Codiglia Maria ved. Gherbaz (Pirano, 12 ottobre 1939)

P.T. 6578 126,55/1000 Friebl Guerino (Trieste, 2 novembre 1938) Cucci Vincenza (Ceglie Messapico [Brindisi] 14 novembre 1936) in comunione legale

P.T. 6579 124,17/1000 Gustini Mario (Trieste, 28 agosto 1930) Blocar Liliana (Trieste, 13 settembre 1931) in comunione legale

P.T. 6580 124,17/1000 Catizzi Pasquale (Trieste, 6 aprile 1968)

P.T. 6581 124,29/1000 Pacini Gerolamo (Trieste, 11 febbraio 1940) Rizzi Filomena (Barletta [Bari] 11 marzo 1943) in comunione legale

P.T. 6582 124,29/1000 Giacca Claudio (Portole, 31 marzo 1935)

P.T. 6468 c.t. 1° con 1000/7000 P.T. 2745 con 993/6993 P.T. 6591 proprietari pro-tempore delle uu.cc. in c.t. 1° dalla P.T. 6583 alla P.T. 6591 (condominio via dei Giardini n. 65/4)

P.T. 6583 136,13/1000 Gombas Dario (Trieste, 5 agosto 1940) Pozar Giovanna (Castelnuovo d'Istria, 28 ottobre 1942) in comunione legale

P.T. 6584 106,22/1000 Ricci Claudio (Trieste, 22 aprile 1941) Tonchella Livia (Verteneglio, 6 novembre 1939) in comunione legale

P.T. 6585 140,57/1000 Vecchiet Liliana ved. Corossi (Trieste, 15 giugno 1936) con 1/3 Corossi Lorena Gerin (Trieste, 12 ottobre 1965) con 1/3 Corossi Giorgio (Trieste, 9 novembre 1958) con 1/3

P.T. 6586 110,81/1000 Tommasi Giuseppe (Grottaglie [Taranto] 4 settembre 1945) Licul-Letis Livia (Pola 29 maggio 1944) in comunione legale

P.T. 6587 139,73/1000 Benoli Dario (Trieste, 4 gennaio 1962) Rismondo Antonella (Trieste, 18 gennaio 1969)

P.T. 6588 110,21/1000 Rovina Vittorio (Visignano, D'Istria 16 ottobre 1940) Valcich Nedda (Pola, 3 giugno 1944) in comunione legale

P.T. 6589 139,55/1000 di Giulio Luca (Trieste, 11 maggio 1972) Genovese Assunta (Roma, 13 marzo 1975)

P.T. 6590 109,78/1000 Bordon Giuliano (Villa Decani, 15 settembre 1929) Cerut Edda Maria (Villa Decani, 11 settembre 1935)

P.T. 6591 7/1000 proprietari pro-tempore cc.tt. 1° delle:

P.T. 6463 con 1000/6993 P.T. 6464 con 1000/6993 P.T. 6465 con 1000/6993 P.T. 6466 con 1000/6993 P.T. 6467 con 1000/6993 P.T. 6468 con 993/6993 P.T. 6469 con 1000/6993

P.T. 6469 c.t. 1° con 1000/1000 P.T. 2745 con 1000/6993 P.T. 6591 proprietari pro-tempore delle uu.cc. in c.t.1° dalla P.T. 6592 alla P.T. 6599 (condominio via dei Giardini n. 65/3)

P.T. 6592 137,75/1000 Brezac Antonio (Albona d'Istria, 13 giugno 1937) Obrovac Iris (Valle d'Istria, 31 gennaio 1947) in comunione legale

P.T. 6593 106,74/1000 Puissa Bruno (Rovigno d'Istria 22 giugno 1939) Giugovaz Rosa (Grisignana d'Istria, 3 agosto 1943) in comunione legale

P.T. 6594 141,50/1000 Sturari Aldo (Bolzano, 3 settembre 1929) Marchetti Renata (Trieste, 9 gennaio 1940) in comunione legale

P.T. 6595 111,71/1000 Mandic Boja ved. German (Banatsko, Novo Selo (YU) 13 settembre 1947) 1/3 German Alessandro (Trieste, 22 dicembre 1967) con 1/3 German Nicoletta (Umago, 17 giugno 1976) 1/3

P.T. 6596 140,54/1000 Poldrugovaz Attilio (Trieste, 23 marzo 1933) Crisman Alda (Trieste, 28 agosto 1935) in comunione legale

P.T. 6597 110,19/1000 Pacini Emanuele (Trieste, 22 luglio 1931) Copertino Filomena (Bari, 14 novembre 1931) in comunione legale

P.T. 6598 140,68/1000 Fedrigo Sergio (Trieste, 29

agosto 1933) e Cechetti Silvana (Trieste, 16 agosto 1935) in comunione legale

P.T. 6599 110,89/1000 Rosati Aldo (Trieste, 8 luglio 1942) Vascotto Maria Rosaria (Buie d'Istria, 7 ottobre 1945) in comunione legale.

Art. 2 - 5

(omissis)

Trieste, 24 maggio 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 24 maggio 2001, n. EST. 556-D/ESP/4408. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di due parcheggi località Aquilinia, aree site in Comune di Muggia.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo articolo 2, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune di Muggia è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Muggia - Provincia di Trieste

1) P.T. 465, c.t. 2°, p.c.n. 1160/72,
di mq. 2399,
superficie da espropriare: mq. 2399,
in natura: incolto,
L. 95.960.000 - 40% = lire 57.576.000

Soprassuolo: corpo accessorio destinato a deposito attrezzi di circa mc. 27 in muratura con copertura in legno privo di impianti

a corpo lire 1.890.000

Ditta catastale: Aquila S.p.A.

Art. 2 - 5

(omissis)

Trieste, 24 maggio 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 24 maggio 2001, n. EST. 557-D/ESP/4500. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per l'esecuzione di lavori di consolidamento in località Vigna, Mont-Gris, aree site in Comune di Castelnovo del Friuli.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Castelnovo del Friuli è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Castelnovo del Friuli - Provincia di Pordenone

1) P.C. 2194, foglio 15, mappale 70,
di mq. 510,
superficie da espropriare: mq. 5,
in natura: bosco ceduo,
indennità: L./mq. 1000 x mq. 5 = lire 5.000

Ditta catastale: Bassutti Anita; Bassutti Dino; Bassutti Gino; Bassutti Maria; Bassutti Marinette; Bassutti Pietro Romano; Cecon Guido; Cecon Italia; Cacon Santa; Del Frari Maria; Dell'Agnese Albina.

2) P.C. 501, foglio 15, mappale 72,
di mq. 560,
superficie da espropriare: mq. 21,
in natura: prato arborato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 21 = lire 31.500

Ditta catastale: Cesca Pietro; Cesca Jole; Cesca Luigi.

3) P.C. 798, foglio 15, mappale 89,
di mq. 270,
superficie da espropriare: mq. 18,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 18 = lire 27.000

Ditta catastale: Del Frari Maria.

4) P.C. 501, foglio 15, mappale 71,
di mq. 945,
superficie da espropriare: mq. 6,
in natura: bosco ceduo,
indennità: L./mq. 1.000 x mq. 6 = lire 6.000

Ditta catastale: Cesca Giovanni.

5) P.C. 432, foglio 12, mappale 909,
di mq. 1260,
superficie da espropriare: mq. 73,
in natura: bosco ceduo,
indennità: L./mq. 1.000 x mq. 73 = lire 73.000

Ditta catastale: Cesca Alma fu Giovanni Battista; Cesca Anna fu Giovanni Battista; Cesca Giovanni fu Giovanni Battista; Cesca Graziella fu Giovanni Battista; Cesca Maria fu Giovanni Battista; Cesca Pietro fu Giovanni Battista; Cesca Rosa fu Giovanni Battista; Cesca Silvio fu Giovanni Battista; Salvatore Domenica fu Pietro ved. Cesca.

6) P.C. 1777, foglio 12, mappale 867,
di mq. 330,
superficie da espropriare: mq. 26,
in natura: prato,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 26 = lire 39.000

Ditta catastale: De Michiel Pietro fu Pietro.

7) P.C. 3615, foglio 12, mappali 1074, 910,
di mq. 580, 1360,
superficie da espropriare: mq. 20,
in natura: bosco ceduo,
indennità: L./mq. 1.000 x mq. 20 = L. 20.000

Ditta catastale: Zambon Maria.

8) P.C. 3393, foglio 15, mappale 11,
di mq. 3110,
superficie da espropriare: mq. 35,
in natura: bosco ceduo,
indennità: L./mq. 1.000 x mq. 35 = L. 35.000

Ditta catastale: Braida Maria; Cappellini Antonio; De Michiel Luciana.

9) P.C. 2923, foglio 15, mappale 15,
di mq. 1030,
superficie da espropriare: mq. 15,
in natura: bosco ceduo,
indennità: L./mq. 1.000 x mq. 15 = L. 15.000

Ditta catastale; De Michiel Giovanni di Francesco; De Michiel Santa di Francesco; Muzzatti Pietro.

Artt. 2 - 3

(omissis)

Trieste, 24 maggio 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 24 maggio 2001, n. EST. 558-D/ESP/4551. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per l'esecuzione dei lavori di sistemazione di via del Serbatoio, aree site in Comune di Muggia.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo articolo 2, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune di Muggia è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Muggia - Provincia di Trieste

1) P.T. 5403, c.t. 1°, p.c.n. 405/1,
di mq. 790,
superficie da espropriare: mq. 17,
in natura: urbana,
L. 646.000 - 40% = lire 387.600

1) P.T. 5403, c.t. 1°, p.c.n. 407/2,
di mq. 510,
superficie da asservire: mq. 16,
in natura: urbana,
L. 608.000 - 40% = lire 364.800

Ditta catastale: Ugotti Bruno nato a Pisino il 27 luglio 1942.

Art. 2 - 5

(omissis)

Trieste, 24 maggio 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 30 maggio 2001, n. EST. 591-D/ESP/4581. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, mediante costituzione coattiva di una servitù di acquedotto, per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle condotte di avvicinamento per Sottoselva, Jalmicco e Palmanova - lotto 13° Bia B.F. -, aree site in Comune di Palmanova.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo articolo 2, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del CAFC S.p.A. è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da asservire per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Palmanova - Provincia di Udine

legge 8 agosto 1992, n. 359, articolo 5 bis

1) Partita catastale 2528,
foglio 8, mappale 162,
di mq. 1.220,
superficie da asservire: mq. 20,
in natura: area di pertinenza,
R.D.: L./mq. 0
indennità: L/mq. 57.000 + 0/2 = L. 28.500
applicazione percentuale per asservimento: L./mq. 28.500 x 0.20 = L./mq. 5.700
L. 5.700 x mq. 20 = L. 114.000
L. 114.000 - 40% = lire 68.400
(pari a euro) 35,33

Ditta catastale: Liberale Enzo nato a Palmanova il 16 giugno 1940, propr. per 1/3;Liberale Silvia nata a Palmanova il 12 agosto 1947, propr. per 1/3; Minigutti Luigia nata a Palmanova il 13 ottobre 1914, propr. per 1/3.

2) Partita catastale 1000354,
foglio 8, mappale 212,
di mq. 970,
superficie da asservire: mq. 20,
in natura: area di pertinenza,
R.D.: L. mq. 0
indennità: L/mq. 114.000 + 0/2 = L. 57.000
applicazione percentuale per asservimento: L./mq. 57.000 x 0.20 = L./mq. 11.400
L. 11.400 x mq. 20 = L. 228.000
L. 228.000 - 40% = lire 136.800
(pari a euro) 70,65

Ditta catastale: Piticco Luciano nato in Svizzera il 13 dicembre 1947, propr. in comunione legale; Virgolini Lucilla nata a Palmanova il 12 agosto 1951, propr. in comunione legale.

Art. 2 - 5

(omissis)

Trieste, 30 maggio 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 7 giugno 2001, n. EST. 622-D/ESP/4248. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione di tre pozzi per il controllo della qualità delle acque sotterranee presso la discarica di I categoria Pecol dei Lupi, aree site in Comune di Cormons.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Consorzio intercomunale servizi ambientali è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Cormons

1) Partita Tavolare 2124, c.t. 4,
p.c. 1734/1, di mq. 4.070,
superifice da espropriare: mq. 40,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 2.500 x mq. 40 = lire 100.000
(euro 51,65)

Ditta: Battistutta Alfeo nato a Cormons il 4 settembre 1950.

2) Partita Tavolare 169, c.t. 3,
p.c. 1726/1, di mq. 4.075,
superifice da espropriare: mq. 40,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 2.500 x mq. 40 = lire 100.000
(euro 51,65)

Ditta: Gal Livia nata a Cormons il 16 novembre 1941.

2) Partita Tavolare 4358, c.t. 3,
p.c. 2301, di mq. 1.410,
superifice da espropriare: mq. 40,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 2.500 x mq. 40 = lire 100.000
(euro 51,65)

Ditta: Buzzinelli Maurizio nato a Cormons il 24 settembre 1969.

Art. 2

(omissis)

Trieste, 7 giugno 2001

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 19 giugno 2001, n. EST. 671-D/ESP/4451. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da asservire, da parte dell'E.N.E.L. Distribuzione S.p.A., per la realizzazione della linea elettrica a 132 Kv di allacciamento nuovo reparto Stazione di Buja.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Articolo unico

E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma, Via Ombrone, 2 - Direzione Triveneto è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, mediante costituzione coattiva di servitù di elettrodotto, per la realizzazione dell'impianto citato in premessa:

Comune di Buja

1) Foglio 2, mappale 221, di are 24,70
da asservire: mq 25 + mq. 615
in natura: seminativo
Indennità:
a) zona proiezione conduttori, necessaria al transito:
mq. 25 x L./mq. 3.000 x 1/4 = lire 18.750
b) rimanente superficie asservita:
mq. 615 x L./mq. 3.000 x 1/6 = lire 115.310

Sommano lire 134.060
(euro 69,24)

Ditta: Copetti Valentino nato a Gemona del Friuli il 28 agosto 1921.

2) Foglio 2, mappale 337, di are 14,80
da asservire: mq 6 + mq. 71
in natura: incolto produttivo
Indennità:
a) zona proiezione conduttori, necessaria al transito:
mq. 6 x L./mq. 700 x 1/4 = lire 1.050
b) rimanente superficie asservita:
mq. 71 x L./mq. 700 x 1/6 = lire 3.110

Sommano lire 4.160
(euro 2,15)

Ditta: Forgiarini Ezio nato a Gemona del Friuli il 6 febbraio 1954; Forgiarini Marzia nata a Gemona del Friuli il 14 dicembre 1958; Forgiarini Maurizio nato a Gemona del Friuli il 21 agosto 1955; Forgiarini Patrizio nato a Gemona del Friuli il 16 giugno 1968.

3) Foglio 2, mappale 74, di are 27,50
da asservire: mq 5 + mq. 258
in natura: seminativo
Indennità:
a) zona proiezione conduttori, necessaria al transito:
mq. 5 x L./mq. 3.000 x 1/4 = lire 3.750
b) rimanente superficie asservita:
mq. 258 x L./mq. 3.000 x 1/6 = lire 48.380

Sommano lire 52.130
(euro 26,92)

Ditta: Paoluzzo Anna Maria nata a Firenze il 24 marzo 1959; Raspanti Lina nata a Firenzuola (Firenze) il 18 dicembre 1921; Paoluzzo Stefania nata a Firenze l'11 gennaio 1961.

Trieste, 19 giugno 2001

COSLOVICH

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2001, n. 1542.

Legge regionale 18/1996, articolo 6, comma 1 Fissazione obiettivi da attuare, individuazione risorse e priorità. Emanazione direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Direzione regionale della pianificazione territoriale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Titolo V Capo I della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 che individua le funzioni della Direzione regionale della pianificazione territoriale;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, concernente la riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico-sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421;

ATTESO che l'articolo 6, comma 1 della legge regionale n. 18/1996 prevede che la Giunta regionale definisca gli obiettivi e i programmi da attuare, individui le necessarie risorse, indichi le priorità ed emani le necessarie direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione;

VISTA la relazione programmatica per l'anno 2001 contenente gli obiettivi, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa della Direzione regionale della pianificazione territoriale;

RITENUTO di approvare la succitata relazione programmatica per l'esercizio finanziario 2001, facente parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra nella fattispecie individuata all'articolo 3, comma 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, pertanto, è soggetto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti;

all'unanimità,

DELIBERA

Art. 1

Di approvare gli obiettivi, i programmi, l'individuazione delle risorse, l'indicazione delle priorità e le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione ai quali dovrà uniformarsi la Direzione regionale della pianificazione territoriale, per l'esercizio finanziario 2001, contenuti nella «Relazione programmatica per l'anno 2001», facente parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di sottoporre il presente provvedimento al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e di disporre la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ANTONIONE
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 11 giugno 2001
Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 220

RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2001

Legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, articolo 6, comma 1. Obiettivi, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa.

SOMMARIO

---

1. PREMESSA

La definizione degli obiettivi programmatici annuali non può prescindere da una ricognizione sintetica delle questioni generali e dei problemi organizzativi e operativi che, concretamente, condizionano l'attività della Direzione.

Prima di tutto va evidenziato che l'entrata in vigore della legge regionale 7/2000 e la sua conseguente applicazione determinerà una sostanziale ed estesa modificazione dell'attività della Direzione introducendo, accanto alle usuali modalità istruttorie urbanistiche e paesaggistiche, quelle previste dalla legge stessa ispirata ad un modello più concertativo e semplificato.

Un secondo aspetto di rilievo è rappresentato dalle modifiche apportate alla legge regionale 52/1991 con le quali sono stati perfezionati i procedimenti per l'esame degli strumenti urbanistici, sono state acquisite le innovazioni conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo 490/1999 e, infine, viene prevista la possibilità di modificare, in modo agevole, il Piano Urbanistico Regionale Generale.

Un terzo elemento da segnalare è costituito dalla riduzione pressoché totale delle possibilità finanziarie della Direzione nel campo del sostegno agli Enti locali nella progettazione urbanistica e nella riproduzione informatica dei piani regolatori generali.

Da ultimo non va dimenticata la stipula della convenzione con l'Università di Udine finalizzata alla revisione del progetto di P.T.R.G. a suo tempo predisposto.

Per quanto attiene il settore della pianificazione territoriale subregionale va rilevato che nel 2000 si è assistito ad un calo importante dell'arrivo di strumenti generali (-30%) mentre, in controtendenza rispetto al passato si è avuto un incremento particolarmente rilevante

per le varianti minori agli strumenti generali (+ 45%). Gli aspetti qualitativi dell'attività svolta nel 2000 possono essere sintetizzati nel modo seguente: 570 strumenti urbanistici pervenuti; 290 esaminati dal C.T.R., 200 conclusi in via amministrativa; 80 strumenti urbanistici in carico al Servizio (di cui il 50% con documentazione incompleta).

Complessivamente la situazione operativa rimane comunque critica perché il Servizio deve rispondere a sempre maggiori e pressanti richieste di valutazioni istruttorie in ordine a fatti territoriali rilevanti, quali, ad esempio, la zona Hc Villesse, il Casello autostradale di Ronchis, i Piani infraregionali della ZIU e dell'ZIT, ecc.

Per il settore del paesaggio si può riscontrare una situazione sostanzialmente stabile dal punto di vista della quantità dei procedimenti autorizzatori. Pur tuttavia anche in questo caso, il rispetto delle tempistiche particolarmente rapide previste da alcune leggi, nonché la necessità di approntare indispensabili documenti generali di indirizzo, creano non pochi problemi organizzativi.

La dimensione del carico di lavoro nel 2000 è pari a 800 progetti pervenuti di cui esaminati dal C.T.R. 290, di competenza del Direttore del Servizio 290; i procedimenti autorizzativi in itinere sono 200.

Nel campo della pianificazione territoriale regionale la consistenza del Servizio competente non consente di andare oltre alla attività in corso di svolgimento ed a quelle previste in conseguenza dell'entrata in vigore delle modifiche alla legge regionale 52/1991.

Si fa riferimento per le attività in corso principalmente alla definizione delle restanti Aree di rilevante interesse ambientale (ARIA) di cui alla legge regionale 42/1996 e alla formazione dei piani particolareggiati territoriali regionali (Tarvisiano e Costiera triestina).

Invece, le nuove tematiche da affrontare sono rappresentate dalla redazione dei documenti tecnici necessari per sostenere le innovazioni al P.U.R.G.

Inoltre, l'impegno della Direzione nel campo internazionale in stretto collegamento ed a supporto con il Servizio Autonomo Rapporti Internazionali ha comportato la creazione di un'unità stabile sottostante al Servizio la cui attività è orientata a sostenere la presenza regionale in campo europeo nei progetti assimilabili a forme di pianificazione del territorio.

Le attività e gli obiettivi della Direzione nel settore della cartografia e dei sistemi informativi territoriali, sono regolati dalla legge regionale 63/1991 e individuati nel dettaglio dal «Progetto generale del sistema cartografico regionale» approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0153/Pres. del 29 aprile 1998.

Nel 2001 l'azione sarà volta verso due obiettivi prioritari;

1) l'organizzazione sistematica delle banche dati da inserire nel sistema informativo territoriale e la messa a disposizione di tali informazioni, in una prima fase a tutti gli utenti che operano all'interno dell'Amministrazione, e successivamente, anche se con contenuti organizzati in livelli diversi, a tutti gli utenti interessati alle informazioni esistenti sul territorio;

2) l'aggiornamento delle basi cartografiche informatizzate regionali:

a) alla scala 1:25000 di tutto il territorio regionale, da effettuare con l'utilizzo dei dati recenti derivanti dai contenuti dell'ortofotocarta alla scala 1:10000;

b) alla scala 1:5000 per le zone con la cartografia derivata da voli risalenti agli anni 1990-1991.

L'organizzazione delle banche dati, sia alfanumeriche sia cartografiche, si attuerà attraverso gli obiettivi contenuti nel Progetto generale del sistema cartografico regionale tesi al consolidamento del sistema informativo cartografico-territoriale regionale, mediante una serie di azioni tendenti al coinvolgimento diretto di tutte le realtà operanti sul territorio e alla creazione tra le stesse di un flusso costante di informazioni.

In particolare sarà incrementata l'azione di monitoraggio territoriale, sia attraverso l'informatizzazione di banche dati esistenti in forma cartacea, sia attraverso la sistematica riorganizzazione di quelle grafiche e alfa numeriche, già informatizzate e contenenti informazioni necessarie per la gestione del territorio come previsto dalla legge regionale 52/1991 e successive modificazioni, con il coinvolgimento diretto di tutti gli uffici regionali interessati al fine di ottenere risultati di elevata valenza e utilità.

L'aggiornamento della cartografia dovrà portare, anche per rispondere alle recenti scelte fatte a livello centrale, nell'ambito della «Conferenza stato regioni» in materia di sistema cartografico di riferimento, alla costruzione di basi cartografiche di tipo topologico con l'individuazione di quegli oggetti topografici cui abbinare alcune banche dati per la conoscenza e gestione degli stessi (ad esempio l'organizzazione della classe viabilità, in senso orizzontale in tratti e nodi e in senso verticale in tipologie: statale, provinciale comunale ecc.).

Nell'arco dell'anno saranno avviate, secondo quanto previsto dalla legge regionale 63/1991, le procedure per l'aggiornamento del «Progetto generale del sistema cartografico regionale» al fine di adeguare tale strumento operativo alle nuove esigenze del settore, con particolare attenzione, anche alla luce di quanto su esposto, alla semplificazione delle procedure, all'integrazione con le procedure di tipo informatico e alla ridefinizione e riqualificazione dei ruoli dei vari utenti e aderenti al Sistema Informativo Territoriale Regionale.

Per quanto riguarda il sistema di gestione delle informazioni territoriali cartografiche e alfanumeriche nel corso dell'anno 2000 si è quasi concluso il trasferimento delle relative banche dati dal preesistente sistema dedicato e proprietario esistente all'interno dell'Amministrazione, a sistemi di nuova generazione basati su specifici prodotti disponibili sul mercato, e quindi liberamente utilizzabili, raggiungendo così l'obiettivo di dare la possibilità di accesso e di consultazione del dato a tutti gli operatori del territorio.

La Direzione regionale è, inoltre, impegnata nell'attività di riscontro ai quesiti proposti dai Comuni - oltre che dai privati - in materia urbanistica ed edilizia. Tale attività presuppone un costante aggiornamento giurisprudenziale da parte del personale e offre un indispensabile sostegno giuridico ed interpretativo necessario alla corretta gestione dell'attività comunale in materia.

Vengono inoltre predisposte le relazioni afferenti ai ricorsi proposti in materia urbanistico-edilizia e paesaggistica che vengono poi trasmesse all'Ufficio legislativo e legale per quanto di competenza. La relativa attività istruttoria richiede anche in questo caso un notevole impegno da parte del personale stante la delicatezza della materia.

Fra i compiti della Direzione regionale rientra altresì la vigilanza sugli abusi edilizi. Tale attività si estrinseca principalmente nel controllo dei tempi e delle scadenze dei procedimenti di competenza delle Amministrazioni comunali (sono attualmente in corso circa 3.400 procedimenti). Anche in questo caso il personale preposto è in grado di offrire la necessaria consulenza tecnico-amministrativa agli uffici comunali.

Il personale della Direzione regionale, con qualifica consigliere, è altresì impegnato nell'espletamento dell'iter procedurale sanzionatorio per la repressione degli abusi edilizi previsto dalla legge regionale n. 52 del 1991, in sostituzione degli Amministratori dei Comuni risultati inerti. La suddetta attività amministrativa riguarda interventi effettuati senza concessione edilizia, ovvero in totale difformità della concessione e dichiarati dalla Giunta regionale interventi di grave danno urbanistico. Alla data attuale le pratiche in corso assegnate ai Commissari risultano essere trentaquattro.

In conclusione la Direzione regionale della pianificazione territoriale propone alla Giunta regionale le seguenti linee d'azione per il 2001:

1. Continuare nell'attuazione della legge regionale 52/1991 in materia di strumentazione tecnico operativa e, in particolare:

a) curare lo svolgimento puntuale della revisione del progetto del Piano territoriale regionale generale affidata all'Università di Udine, a cui sarà accompagnata la predisposizione delle correlate modificazioni alla legge regionale 52/1991;

b) dare attuazione all'articolo 11 della legge regionale 7/2001 portando a compimento la revisione degli indirizzi e criteri metodologici del P.U.R.G. in alcuni settori della gestione territoriale. Si tratta, in particolare, di riportare il P.U.R.G. ad un contenuto normativo più attuale e più collegato con le modifiche legislative sinora intercorse;

c) proseguire nell'attività di formazione dei piani particolareggiati di interesse regionale e, in genere, di strumenti attinenti alla pianificazione sovraccomunale;

d) far fronte all'attività di esame degli strumenti urbanistici e dei procedimenti di autorizzazione paesaggistica, diminuendone i tempi di istruttoria;

e) proseguire ed incrementare la predisposizione di documenti conoscitivi e di indirizzo, utilizzando anche risorse esterne all'Amministrazione regionale; sono questi i casi di documenti quali il Regolamento edilizio tipo ed anche quelli attinenti i criteri e le modalità per la presentazione dei progetti;

f) concludere l'individuazione delle aree di rilevante interesse ambientale (articolo 5 della legge regionale 42/1996).

2. Continuare l'azione nel campo della cartografia e dell'informazione territoriale in attuazione di quanto disposto dalle leggi regionali 63/1991 e 34/1997 secondo gli indirizzi del Progetto generale del sistema cartografico regionale ed in particolare:

a) avviare l'aggiornamento cartografico delle Carte numeriche regionali di piccola scala (1:25000), utilizzando il prodotto ortofotografico di recente acquisizione e le informazioni derivanti da tutto il materiale aerofotografico e cartografico utilizzato per la produzione dei lotti più recenti della Carta tecnica regionale numerica, e di grande scala (1:5000), secondo le indicazioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto per l'aggiornamento di tale cartografia, già predisposto ed in fase di avanzata realizzazione;

b) raccogliere, organizzare in maniera organica ed uniforme e ridistribuire le banche dati del sistema informativo regionale in stretta collaborazione con gli altri uffici regionali, finalizzando tale operazione alla costruzione di un sistema condiviso di accesso alle informazioni, basato su una procedura di consultazione installata presso tutti gli utenti regionali;

c) continuare nell'azione di interscambio dei dati con gli Enti locali e con gli Enti pubblici operanti sul territori regionale, attraverso le procedure delle convenzioni non onerose;

d) proseguire nell'attività di ricerca e sperimentazione sulle nuove tecnologie di tipo informatico, con par-

ticolare attenzione alle tematiche urbanistiche,

e) intensificare l'attività di supporto agli enti locali estendendo agli stessi la possibilità di consultazione delle banche dati regionali e dotandoli del sistema di consultazione delle stesse;

f) formare professionalmente all'utilizzo delle nuove procedure informatiche il personale addetto e in particolare quello dei poli cartografici di Udine, Pordenone e Palmanova al fine di ottimizzare la loro funzione primaria di centri di riferimento e di interscambio di informazioni tra l'Amministrazione regionale e le realtà locali per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti;

g) potenziare le attrezzature hardware di gestione e la dotazione software del centro regionale di cartografia e dei poli cartografici regionali per il raggiungimento delle potenzialità necessarie alla gestione dalla notevole mole di informazioni di tipo grafico e alfanumerico esistente nel sistema e derivante dalla recente disponibilità dell'ortofotocarta digitale e della CTRN di tutto il territorio regionale;

h) avviare le procedure per l'attivazione del Polo cartografico di Gorizia;

i) avviare la sperimentazione sui possibili utilizzi della rete regionale GPS;

j) avviare le procedure per la vendita di cartografia in Internet.

3. Continuare l'azione di sostegno degli Enti locali e, in particolare, compatibilmente con le risorse economiche assegnate:

a) sostenere gli interventi comunali contro l'abusivismo edilizio;

b) sostenere le iniziative di infrastrutturazione dei territori dei Comuni interessati da servitù militari.

2. FUNZIONE-OBIETTIVO 4: Pianificazione, progetti e studi

2.1 Programma 4.1.: Studi, ricerche e progettazioni

2.1.1 UPB: spese per la promozione dei piani territoriali particolareggiati

Capitolo 1980

E' disponibile sul capitolo per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 15, comma 3 della legge regionale 3/1998 e successive modifiche lire 400 milioni in conto competenza derivata dell'anno 2000.

Com'è noto la nostra Regione, insieme al Veneto e alla Slovenia, si è fatta promotrice di un'iniziativa denominata «Charta dell'Alto Adriatico». Recentemente, anche la Croazia e l'Emilia Romagna hanno partecipato agli incontri che si sono tenuti nell'ambito di tale programma.

Un obiettivo primario di questa iniziativa transfrontaliera è costituito dall'utilizzo della pianificazione territoriale dell'arco costiero come elemento unificante di un progetto comune per le attività produttive, ricreative e per gli aspetti culturali delle Amministrazioni comunali che si affacciano sul mare.

Si propone, pertanto, di utilizzare i fondi disponibili sul cap. 1980 per la redazione di un Piano territoriale particolareggiato regionale della costa da Grado a Lignano che completi la pianificazione regionale della fascia costiera e definisca l'assetto del sistema di aree naturali della Laguna e del fiume Stella, nonché proponga elementi di sviluppo ricreativo e turistico soprattutto per le stazioni balneari di Grado e Lignano.

La proposta è ancor più motivata dalla possibilità di utilizzo della documentazione predisposta per conto dell'Amministrazione regionale e attinente al Parco dello Stella e al Parco della Laguna di Grado e Marano.

2.2 Programma 4.2.: Cartografia e strumenti urbanistici

2.2.1. UPB: Spese per il catasto regionale delle grotte e la tutela del patrimonio speleologico

Capitolo 2001

L'attività prevede la stipula di una convenzione con la Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Club Alpino Italiano per la tenuta, aggiornamento e conservazione del catasto. La convenzione prevederà, fra le attività di aggiornamento del Catasto, la revisione delle coordinate topografiche delle imboccature delle cavità tramite l'uso di strumenti di precisione (rilevatori GPS).

Il lavoro ha avuto inizio, in via sperimentale, con la convenzione 1998-1999, è stato sistematizzato con la convenzione 2000-2001, e proseguirà nel tempo, secondo la disponibilità finanziaria. A tal fine si prevede di fornire l'ufficio del Catasto regionale delle Grotte di uno dei rilevatori GPS, della Direzione regionale della pianificazione territoriale, e di istruire il personale all'uso dell'apparecchiatura per questo tipo di rilievi.

Capitolo 2002

Si prevede di completare le operazioni amministrative per l'imposizione del vincolo paesaggistico su ulteriori 25 cavità del Carso triestino e goriziano già avviate.

Inoltre si prevede di iniziare un lavoro di individuazione in natura delle cavità iscritte al Catasto regionale delle Grotte del Friuli-Venezia, mediante l'infissione di apposite targhette riportanti il numero di iscrizione al catasto della cavità, eventuale vincolo paesaggistico, al fine di renderne sicura l'individuazione, specie nelle

zone più impervie del territorio regionale, anche ai fini della loro tutela.

2.2.2. UPB: Contributi per i piani urbanistici, l'informatizzazione e la cartografia

Capitolo 2020

Il suddetto capitolo presenta una disponibilità di lire 132.329.000 costituita per lire 19.949.000 dalle quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 2000 dello stanziamento iscritto al suddetto capitolo nonché per lire 112.380.000 dalle economie contributive determinatesi a seguito della minor spesa sostenuta dai Comuni beneficiati con provvedimento di assegnazione dei contributi, assunto dalla Giunta regionale nel corso del 2000.

Con il suddetto stanziamento si prevede di finanziare la formazione delle varianti al vigente piano regolare generale comunale, al fine del recepimento delle aree di rilevante interesse ambientale (ARIA), ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 42/1996.

A seguito dell'emanazione del decreto del Presidente della Giunta regionale del novembre 2000 di delimitazione di una prima parte di ARIA, sono state presentate undici domande di contributo da parte di altrettanti Comuni.

Con tale finanziamento, si intende dar attuazione al suddetto disposto normativo il quale prevede che, ai Comuni interessati dalle ARIA, è attribuita priorità nella concessione dei finanziamenti promossa dalla legge regionale 28/1989.

Capitolo 2023

Il suddetto capitolo presenta una disponibilità di lire 511.956.000 costituita dalle quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 2000 dello stanziamento iscritto al capitolo stesso.

Si prevede di proseguire nell'azione di sostegno ai Comuni per la formazione dei progetti di informatizzazione del Piano regolatore generale comunale, redatti secondo le modalità individuate nel decreto del Presidente della Giunga regionale 29 marzo 1999, n. 096/Pres. concernente il Regolamento della legge regionale 4/1999.

2.2.3 UPB: Spese per la cartografia, i poli cartografici e il piano particolareggiato del tarvisiano

La legge regionale 63/1991 in materia di cartografia e di sistema informativo territoriale-cartografico regionale stabilisce le seguenti competenze in capo al servizio dell'informazione territoriale e della cartografia:

- formazione, aggiornamento e vendita della carta regionale numerica (CTRN),
- raccolta, tenuta ed elaborazione dei dati informativi territoriali;
- formazione, aggiornamento, conservazione e diffusione delle informazioni contenute nel sistema cartografico regionale;
- cura e conservazione dell'archivio della cartografia e dei dati raccolti;
- coordinamento e sostegno delle iniziative progettuali di cartografia degli Enti locali.

Per l'esercizio di tali funzioni l'Amministrazione regionale si dota del Progetto generale di cartografia con valenza triennale.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2001 saranno avviate le procedure per l'aggiornamento di tale documento programmatico; gli obiettivi di quello vigente, approvato nell'aprile 1998 possono essere così sintetizzati:

- aggiornamento della cartografia di base a piccola e grande scala e creazione sul territorio di sistemi di acquisizione e rilevamento dedicati a tale azione prioritaria quali la rete regionale GPS e la banca dati informatizzata della rete dei punti fiduciali;
- aggiornamento e acquisizione e strutturazione sistematica di banche dati cartografiche e alfa numeriche per il potenziamento del sistema informativo territoriale cartografico e per il controllo delle problematiche territoriali con particolare attenzione alla gestione del territorio e realizzazione del sistema di distribuzione e consultazione delle informazioni;
- assistenza tecnica e coordinamento nelle attività di informazione territoriale e cartografia sviluppate dagli altri uffici regionali per la gestione dei tematismi di loro competenza, per la realizzazione dei sistemi informativi settoriali, per la formazione e organizzazione delle relative banche dati e per il loro inserimento nel sistema informativo territoriale regionale;
- assistenza e consulenza tecnica agli EE.LL. in materia di cartografia e sistemi informativi con particolare attenzione alla possibilità di abilitare tali enti alla condivisione delle informazioni contenute nel sistema informativo regionale e alle relative procedure di consultazione.

Per il raggiungimento dei su citati obiettivi gli interventi previsti sono:

- avvio delle procedure per l'aggiornamento della Carta tecnica regionale numerica (1:5000) relativamente alle zone la cui cartografia deriva da voli risalenti agli anni 1990/1991 e completamento del prodotto cartografico con banche dati di tipo topologico;
- avvio delle procedure per l'aggiornamento della

Carta Regionale Numerica (1:25000) con l'utilizzo dell'ortofotocarta di recente acquisizione, aggiornamento finalizzato anche alla raccolta delle informazioni necessarie all'adeguamento agli standard in materia d sistema cartografico di riferimento, così come delineati nell'ambito della «Conferenza Stato Regioni»;

- inserimento nella cartografia della zona montana, attualmente in fase di realizzazione, della sentieristica CAI, e realizzazione delle operazioni necessarie;
- acquisizione di immagini fotografiche, aereofotografiche e satellitari relative al territorio regionale per la formazione di un archivio di immagini storico-fotografico;
- azione di supporto nei confronti degli altri uffici regionali nella fase di costruzione di tematismi e banche dati territoriali di interesse delle singole direzioni e loro inserimento nel sistema informativo territoriale regionale;
- progressivo inserimento dell'assemblaggio informatico degli strumenti urbanistici generali, in via di costruzione, nel sistema informativo territoriale regionale, da utilizzare quale strumento base per un sistema di monitoraggio territoriale di scala regionale;
- distribuzione agli EE.LL. di banche dati e di sistemi per l'utilizzo interattivo di tali informazioni con la cartografia regionale quale base territoriale per la loro consultazione e potenziamento delle azioni per il raggiungimento di tali obiettivi con la massima operatività dei poli cartografici di Udine, Pordenone e Palmanova e con l'attivazione del polo di Gorizia e di una struttura analoga la cui collocazione deve essere finalizzata a servizio della zona montana del territorio regionale;
- partecipazione, a livello nazionale, con le regioni contermini e con l'Istituto geografico militare alle operazioni per la determinazione di tematismi da inserire nelle cartografie a piccola e grande scala prodotte all'interno delle singole realtà regionali.

Capitolo 2022

Il capitolo dispone per l'annualità 2001 di una posta a bilancio di lire 2.100.000.000 cui vanno ad aggiungersi ulteriori lire 480.712.000 di competenza derivata 2000. Di tali stanziamenti risultano impegnate per attività in corso di realizzazione complessivamente lire 1.382.056.344, per cui risultano disponibili per nuovi interventi per il 2001, lire 1.198.655.656 per l'anno 2002, il capitolo è dotato di lire 2.090.000.000, di cui già impegnati risultano lire 235.000.000 e pertanto disponibili lire 1.855.000.000, per il 2003 lo stanziamento è pari a lire 2.329.000.000. interamente disponibile. Complessivamente per il triennio 2001-2003, risulta impiegabile per nuovi interventi, come di seguito esposti, la somma di lire 5.382.655.656:

1) Per l'aggiornamento della carta tecnica regionale numerica alla scala 1:5.000 sulla base del «Capitolato per l'aggiornamento» in fase di stesura e relativamente alle zone, datate 1990, della Bassa Pianura Friulana e della Province di Trieste e di Gorizia è ipotizzabile una spesa di lire 3.200.000.000, comprensivi di operazioni di collaudo e dell'inserimento delle banche dati di tipo topologico.
2) Per la cartografia di piccola scala (1:25000) si procederà all'aggiornamento utilizzando il prodotto ortocartografico di recente acquisizione e le informazioni ottenute dai voli effettuati per i lotti più recenti di cartografia alla scala 1:5000. Il costo di tale operazione è preventivato in lire 500.000.000.
3) Per quanto riguarda la cartografia della zona montana, attualmente in fase di costruzione, si provvederà ad inserirvi la sentieristica CAI così come rilevata e riportata sull'edizione cartacea corrente della Carta Tecnica Regionale dalla Guardia forestale regionale; tale operazione sarà affidata, col meccanismo contrattuale dell'estensione del VI\V alla Ditta appaltatrice. Il costo totale previsto per tali lavori è di circa 180.000.000.
4) Per la ricerca delle possibilità di utilizzo della rete regionale GPS si effettuerà una sperimentazione di un sistema di radio diffusione dei dati delle stazioni di riferimento, per il posizionamento satellitare di precisione per scopi cartografici, per il monitoraggio di movimenti di versanti, per la navigazione, per il rilievo stradale con veicoli in movimento e operazioni di soccorso basato sull'impiego di emittenti FM già esistenti e quindi senza nuovo impatto ambientale, l'operazione condotta in collaborazione con l'Università di Trieste avrà un costo di circa lire 240.000.000.
5) A supporto delle scelte da effettuare nella fase di pianificazione e programmazione degli interventi da attuare sul territorio utilizzando a tale scopo le informazioni contenute nelle banche dati delle singole branche dell'Amministrazione, sarà fatta una ricognizione sui contenuti e sui formati delle stesse finalizzata al loro inserimento nello strumento di visualizzazione, attualmente in fase di installazione presso gli uffici dell'Amministrazione. Per la conversione delle banche dati esistenti su supporto cartaceo a su supporto informatico non conforme agli standard regionali saranno affidati appositi incarichi. Sarà inoltre verificata l'esistenza e la possibilità di acquisto di banche dati di interesse regionale esistenti sul mercato. Per l'attuazione di tali obiettivi è prevista una spesa complessiva di lire 500.000.000.
6) Per la realizzazione, in tempi brevi, su specifica

richiesta di altre Direzioni o uffici regionali di studi per la realizzazione di banche dati cartografie e alfa numeriche finalizzate al controllo, alla verifica, e al monitoraggio di fenomeni o eventi particolari che interessassero il territorio regionale, o per interventi derivanti da eventi calamitosi o da situazioni di emergenza o pericolo saranno avviate le necessarie procedure di realizzazione anche con l'utilizzo di nuove metodologie costruttive e tecnologie avanzate. Per tali interventi che riguarderanno le porzioni del territorio individuate di volta in volta d'intesa con le direzioni interessate è previsto un costo presunto di lire 600.000.000.

7) Per il raggiungimento delle potenzialità elaborative necessarie alla gestione delle basi cartografiche alle varie scale del territorio regionale e delle relative banche dati sia cartografiche e che alfa numeriche del si sistema cartografico regionale, si procederà all'acquisto di adeguate attrezzature Hardware e di pacchetti Software per una spesa prevista di circa lire 160.000.000.

Capitolo 2024

Il capitolo dispone per l'annualità 2001 e 2002 di due poste a bilancio di lire 250.000.000, e per l'annualità 2003 di lire 500.000.000. Con un impegno già previsto pari a lire 132.000.000, risulta una disponibilità pari a lire 868.000.000 con cui saranno proseguite le attività per l'allestimento ed il funzionamento ed il potenziamento dei poli cartografici regionali, previste dalla legge regionale 63/1991, articolo 2 e articolo 4, comma 1, lettera I.

Conclusa la prima fase con l'attivazione dei Poli di Udine, Pordenone e Palmanova, saranno individuate le strutture per l'attivazione, anche in momenti temporali diversi, dei Poli di Gorizia e a servizio della Zona montana, e nello stesso tempo sarà verificata la capacità operativa delle strutture già operative per procedere ad un eventuale possibile potenziamento.

Per il prossimo triennio le azioni prioritarie riguarderanno:

1) l'avvio delle procedure per la realizzazione dei poli cartografico di Gorizia e a servizio della zona montana, da realizzarsi presso strutture regionali esistente o, in alternativa presso strutture messe a disposizione a tale scopo da altri Enti, quali Comuni, Comunità Montane, ecc;

2) il completamento potenziamento della dotazione HW e SW e di banche dati, dei poli già avviati per il loro interfacciamento con la rete telematica regionale e l'acquisto della nuova dotazione di HW e SW per i poli di Gorizia e della zona montana, dopo averne individuata le sedi; per tali operazioni, da realizzarsi anche per parti, in momenti diversi, è prevista una spesa complessiva di lire 700.000.000;

3) l'organizzazione di corsi relativi all'utilizzo dei nuovi software di gestione del sistema informativo regionale, rivolti al personale regionale in servizio presso i nuovi poli cartografici regionali di Gorizia e della zona montana la cui attività si svolga in stretta collaborazione con i poli stessi. I corsi, realizzati a cura dell'I.N.S.I.E.L. S.p.A., in quanto realizzatore e gestore del Sistema Informativo Elettronico Regionale, riguarderanno in particolare i nuovi sistemi software definiti quali standard regionali ed in particolare i pacchetti Bentley e Intergraph, la spesa prevista per tali corsi e di circa lire 150.000.000.

Obiettivi di tali azioni sono il sostegno agli utenti del Sistema regionale, lo sviluppo e la distribuzione gratuita, attraverso convenzioni di interscambio di dati, di software per agevolare la consultazione delle banche dati informatizzate del sistema informativo territoriale regionale da parte delle singole amministrazioni utenti.

3. FUNZIONE-OBIETTIVO 8: Edilizia

3.1. Programma 8.1.: Edilizia abitativa

3.1.1.: UPB: Incentivi ai Comuni per la demolizione di opere abusive.

Capitolo 2059

Con lo stanziamento di lire 500 milioni si prevede di finanziare gli interventi sostitutivi comunali per la demolizione degli interventi edilizi abusivi, con l'applicazione del criterio di priorità di cui all'articolo 5, comma 33, della legge regionale 4/2001 e di quello di selezione di cui al comma 34.

4. Delega ai sensi dell'articolo 6 comma 1 quater della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18.

Si delega al Direttore regionale della pianificazione territoriale le scelte di gestione delle risorse finanziarie dei seguenti UPB:

- Spese per la promozione dei piani territoriali particolareggiati: Capitolo 1980.

- Spese per il catasto regionale delle grotte e la tutela del patrimonio speleologico: Capitolo 2001 e Capitolo 2002.

- Spese per la cartografia, i poli cartografici e il piano particolareggiato del tarvisiano: Capitolo 2022 e Capitolo 2024.

VISTO: IL PRESIDENTE: ANTONIONE
VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2001, n. 1673.

Legge regionale 4/2001, articolo 3, comma 6, lettera h). Definizione delle finalità e dei criteri per la ripartizione ai Comuni del fondo pari a lire 2.000 milioni per far fronte a situazioni particolari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 3, comma 6, lettera h), della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, che, per l'anno 2001, determina nell'assegnazione dei trasferimenti erariali ai Comuni un fondo pari a lire 2.000 milioni per far fronte a situazioni particolari, demandando la definizione delle finalità ed i criteri per la ripartizione del fondo medesimo alla Giunta regionale che dovrà provvedervi con apposita deliberazione;

RITENUTO di dover individuare le situazioni particolari suddette con riferimento ai seguenti Comuni:

a) i Comuni che hanno subito, a partire dall'anno 1999, minori entrate derivanti dal gettito dell'imposta comunale sugli immobili a seguito dell'attribuzione della rendita catastale ai fabbricati classificati nella categoria catastale D, ed i Comuni che, pur avendo già beneficiato dell'assegnazione disposta per analoga finalità con deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 1999, n. 2528 (relativamente agli anni 1998 e 1999, poi consolidata nella misura di una annualità con legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2, articolo 2, comma 8), hanno subito, sempre a partire dall'anno 1999, una perdita ICI per l'attribuzione di rendita catastale ad altri fabbricati classificati nella categoria catastale D rispetto a quelli per i quali è stata erogata l'assegnazione di cui alla citata deliberazione 2528 del 1999;

b) i Comuni presso i quali è transitato a seguito di mobilità, personale proveniente dalle Ferrovie dello Stato, ai sensi della legge 29 dicembre 1988, n. 554, articolo 4, e che hanno sostenuto, per il medesimo personale, gli oneri relativi alla retribuzione ordinaria nonché alle spettanze di fine esercizio;

c) i Comuni che hanno sostenuto l'onere relativo alla concessione al personale di aspettative sindacali;

CONSIDERATO necessario procedere alla determinazione dei criteri di riparto del fondo di cui all'articolo 3, comma 6, lettera h), della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 per far fronte alle citate situazioni particolari segnalate e verificate, al fine di poter erogare le assegnazioni medesime in tempi brevi a sollievo del disagio in cui si trovano le amministrazioni comunali interessate;

RITENUTO di dover così suddividere il fondo stanziato nel bilancio regionale 2001:

- per la situazione dei Comuni di cui alla lettera a), lire 1.500 milioni;
- per la situazione dei Comuni di cui alla lettera b), lire 250 milioni;
- per la situazione dei Comuni di cui alla lettera c), lire 250 milioni;

VISTO che nell'unità previsionale di base 1.1.10.1.6 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2001-2003 e del bilancio per l'anno 2001, al capitolo 1607 del Documento tecnico allegato ai bilanci medesimi è iscritta la somma di lire 2.000 milioni per le finalità suesposte;

VISTO l'articolo 6, comma 1, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

all'unanimità

DELIBERA

1. Sono individuati i criteri per la ripartizione del fondo di cui all'articolo 3, comma 6, lettera h), della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, pari a lire 2.000 milioni, per le finalità di seguito indicate:

a) i Comuni che hanno subito, a partire dall'anno 1999, minori entrate derivanti dal gettito dell'imposta comunale sugli immobili a seguito dell'attribuzione della rendita catastale ai fabbricati classificati nella categoria catastale D, ed i Comuni che, pur avendo già beneficiato dell'assegnazione disposta per analoga finalità con deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 1999, n. 2528 (relativamente agli anni 1998 e 1999), poi consolidata nella misura di una annualità con legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2, articolo 2, comma 8), hanno subito, sempre a partire dall'anno 1999, una perdita ICI per l'attribuzione di rendita catastale ad altri fabbricati classificati nella categoria catastale D rispetto a quelli per i quali è stata erogata l'assegnazione di cui alla citata deliberazione 2528 del 1999;

b) i Comuni presso i quali è transitato a seguito di mobilità, personale proveniente dalle Ferrovie dello Stato, ai sensi della legge 29 dicembre 1988, n. 554, articolo 4, e che hanno sostenuto, per il medesimo personale, gli oneri relativi alla retribuzione ordinaria nonché alle spettanze di fine esercizio;

c) i Comuni che hanno sostenuto l'onere relativo alla concessione al personale di aspettative sindacali.

2. Il fondo di lire 2.000 milioni è ripartito, per le finalità di cui al precedente punto 1., nella seguente misura:

- per la situazione dei Comuni di cui alla lettera a), lire 1.500 milioni;
- per la situazione dei Comuni di cui alla lettera b), lire 250 milioni;

- per la situazione dei Comuni di cui alla lettera c), lire 250 milioni.

3. Per i Comuni di cui alla sopra indicata lettera a), l'assegnazione è determinata, per gli anni 1999, 2000, sulla base della differenza tra il gettito derivante dai predetti fabbricati, dell'Imposta Comunale sugli Immobili dell'anno 1993 con l'aliquota del 4 per mille e quello riscosso in ciascuno degli anni 1999, 2000, anch'esso calcolato con l'aliquota del 4 per mille, e per l'anno 2001 sulla base di quanto dichiarato per la perdita ICI relativa all'anno 2000. Per accedere al beneficio, i Comuni interessati presentano domanda, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla Direzione regionale per le autonomie locali, Servizio finanziario e contabile, indicando la perdita di gettito ICI come sopra individuata; i Comuni che hanno già beneficiato dell'assegnazione nell'anno 1999, in attuazione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2528 del 1999, presentano domanda, come su indicato, relativamente alla perdita di gettito ICI subita a partire dall'anno 1999, derivante dall'attribuzione di rendita catastale ai fabbricati classificati nella categoria catastale D.

4. Per i Comuni di cui al punto 1., lettera b), l'assegnazione è determinata - relativamente agli oneri per il premio di fine esercizio del personale proveniente dalle Ferrovie dello Stato dall'anno 1997 all'anno 2000 e relativamente alla retribuzione ordinaria del medesimo personale dall'anno 1999 all'anno 2000 - sulla base delle domande presentate dalle Amministrazioni comunali interessate, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla Direzione regionale per le autonomie locali, Servizio finanziario e contabile, indicanti, per ciascuno degli anni sopra indicati, il personale proveniente dalle Ferrovie dello Stato, gli oneri relativi alla retribuzione ordinaria ed al premio di fine esercizio.

5. Per i Comuni di cui al punto 1., lettera c), l'assegnazione è determinata - relativamente agli oneri sostenuti per aspettative sindacali dall'anno 1997 all'anno 2000 - sulla base delle domande presentate dalle Amministrazioni comunali interessate, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla Direzione regionale per le autonomie locali, Servizio finanziario e contabile, indicanti, per ciascuno degli anni dal 1997 al 2000, il personale in aspettativa, il periodo di aspettativa, il trattamento economico e l'importo del contributo richiesto.

6. Qualora, per i Comuni di cui al punto 1., lettere da a) a c), la somma richiesta sia superiore a quella prevista per ciascuna categoria, l'importo del trasferimento verrà ridotto in misura proporzionale.

7. Qualora, dopo il riparto dei fondi stanziati per le finalità di cui al punto 1., lettere b) e c), dovessero risultare importi residuali, gli stessi vanno ad aumentare il fondo di cui alla lettera a) del medesimo punto 1.

8. Le risorse necessarie, pari a lire 2.000 milioni, sono iscritte all'unità previsionale di base 1.1.10.1.6 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2001-2003 e del bilancio per l'anno 2001, con riferimento al capitolo 1607 del Documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, approvati con legge regionale 26 febbraio 2001, n. 5.

9. La presente deliberazione è soggetta al controllo preventivo della Corte dei Conti e verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ANTONIONE
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Registrato alla Corte dei conti, Udine, addì 18 giugno 2001
Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 31

DIREZIONE REGIONALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio della pianificazione territoriale subregionale Udine

Comune di Aiello del Friuli. Avviso di adozione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2 della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 7 del 26 marzo 2001, il Comune di Aiello del Friuli ha adottato la variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Arba. Avviso di adozione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 19 del 12 giugno 2001 il Comune di Arba ha adottato la variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Corno di Rosazzo. Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 29 del 24 maggio 2001 il Comune di Corno di Rosazzo ha approvato ai sensi dell'articolo 32bis, comma 4 della legge regionale 52/1991 la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale prendendo atto che, in ordine alla variante medesima, non sono state presentate nè osservazioni nè opposizioni.

Comune di Manzano. Avviso di adozione della variante n. 28 al Piano regolatore generale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 27 dell'11 aprile 2001 il Comune di Manzano ha adottato, ai sensi dell'articolo 127 e dell'articolo 32bis della legge regionale 52/1991, la variante n. 28 al Piano regolatore generale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 28 al Piano regolatore generale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di San Vito al Torre. Avviso di adozione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 27 del 21 maggio 2001 il Comune di San Vito al Torre ha adottato, ai sensi dell'articolo 32bis della legge regionale 52/91, la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

DIREZIONE REGIONALE DELLA SANITA'
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Elenco delle residenze polifunzionali. Anno 2001.

RESIDENZE POLIFUNZIONALI

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"

TITOLARE DENOMINAZIONE E INDIRIZZO	DATA AUTORIZZAZIONE	N. POSTI LETTO	RETTA
1) Sig. Francesco Abbondanza Soc. "Cinquestelle" S.r.l. Via Torrebianca, 8 34132 Trieste II p. – tel. 040/3478042	11.1.2000	20	£ 2.200.000 mensili
2) Sig. Igor Babici "Denise" Via Rigutti, 4 34132 Trieste pianoterra e I° piano - tel. 040/764844	27.9.1999	13	da £ 2.000.000 a £ 2.100.000 mensili
3) Sig. Ennio Bacci "Villa Rosandra" Loc. Mattonaia, 217 34018 S. Dorligo della Valle (TS) pianoterra e I° piano - tel. 040/828237	in attesa autorizzazione definitiva	17	£ 2.550.000 mensili
4) Sig. Doriano Balos "Nonno Felice" S.r.l. Via Belpoggio, 16 34123 Trieste II piano - tel. e fax 040/311593	5.12.1998	16	da £ 80.000 a £ 100.000 giornaliere
5) Sig. Doriano Balos "Nonno Felice Due" Via F. Venezian, 4 34124 Trieste I piano - tel. 040/300870	17.5.2001	19	£ 2.200.000 mensili
6) Sig. Giordano Barbaria "Federica" Via Machiavelli, 22 34132 Trieste II Piano - tel. 040/661577	11.11.1999	14	da £ 70.000 a £ 80.000 giornaliere
7) Sig. Pasquale Barillà "Barillà" Consorzio Geriatrico del F.V.G. S.r.l. Via Udine, 13 34132 Trieste I piano - tel. 040/413035 – 411195	5.2.1999	20	£ 2.400.000 mensili

8) Sig. Claudio Berlingerio "Ad Majores" Corso Italia, 27 34122 Trieste III, IV e V piano - tel. 040/638200 - fax 3477364	2.8.2000	48	da £ 80.000 a £ 100.000 giornaliere
9) Sig.ra Mariella Bertocchi "Cristal" Via S. Francesco, 15 34133 Trieste I piano - tel. 040/3480183	31.1.2000	10	£ 2.100.000 mensili
10) Sig.ra Susanna Berzi "Nicole" Via Roma, 13 34132 Trieste III piano – tel. 040/363360	27.8.1998	25	£ 2.000.000 mensili
11) Sig.ra Ida Bizik "Ida" Via S. Francesco, 40 34133 Trieste II piano – tel. 040/635414 – 364643	24.9.1998	16	£.65.000 giornaliere + £ 50.000 mensili per lavanderia
12) Sig.ra Nives Blasina "Lorena" Via Battisti, 25 34125 Trieste II piano – tel. 040/370774	17.2.2000	10	£ 2.000.000 mensili
13) Sig.ra Tiziana Bonnes e Paolo Ferlez "Tiziana" S.n.c. Log 158 34018 S. Dorligo della Valle (TS) Pianoterra e I piano - tel. 040/280986	12.2.1999	20	£ 2.200.000 mensili
14) Sigg. Massimo Boscolo e Marco Gasparini Rudes Soc. "Agape S.r.l." "Il Girasole" Via Carducci, 32 34129 Trieste I° piano – tel. e fax 040/7600444	26.9.1998	21	da £.68.000 a £ 80.000 giornaliere
15) Sigg. Massimo Boscolo e Marco Gasparini Rudes Soc. "Agape S.r.l." "Carducci" Via Carducci, 24 34125 Trieste I e II piano - tel. 040/631829	20.1.1999 31.8.1999	40	da £ 68.000 a £ 80.000 giornaliere

16) Sig. Roberto Buffolo e Sig.ra Michela Grassi "Casa Fiorita" S.n.c. Strada Nuova per Opicina, 7 34127 Trieste pianoterra, I e II piano - tel. 040/5519	13.1.1999	20	da £ 78.000 a £ 86.000 giornaliere
17) Sig.ra Licia Buttazzoni "Dalila" Via Machiavelli, 28 34132 Trieste II piano - tel. 040/662584	8.3.2000	12	da £ 2.100.000 a £ 2.300.000 mensili
18) Sig.ra Annamaria Cassar Buttazzoni S.r.l. "Relax" Via del Lavatoio, 5 34132 Trieste II e III piano - tel. 040/363135	2.9.1998	31	£ 2.200.000 mensili
19) Sig. ra Annamaria Cassar Buttazzoni S.r.l. "Relax" Via S. Maurizio, 13 34129 Trieste I e II piano - tel. 040/365070	6.10.1998	25	£ 2.200.000 mensili
20) Sig. Claudio Castellucci "Cooperativa della III età" S.c.r.l. Via Cologna, 29/1 34127 Trieste Pianoterra e I piano - tel. 040/569977	in attesa autorizzazione definitiva	25	da £ 1.930.000 a £ 2.277.000 mensili
21) Sig.ra Maurita Cettina "Il Nido" S.r.l. Via Valdirivo, 22 34132 Trieste II piano - tel. 040/638879	23.9.1998	20	£ 73.000 giornaliere
22) Sig.ra Rosanna Chelleris "Rosy" Via San Lazzaro, 23 34122 Trieste II piano - tel. 040/632792	15.1.1999	11	£. 2.300.000 mensili
23) Sig.ra Emanuela Cigui "Nonna Adriana" S.a.s. e di E. Cigui & C. Via Torrebianca, 8 34132 Trieste III Piano - tel. 040/362961	25.11.1998	25	£ 2.250.000 mensili
24) Sig. Giuseppe Cinquepalmi "Sagitarium" S.r.l. Log 194 34018 San Dorligo della Valle (TS) Pianoterra e I piano - tel. 040/833017	29.7.1999	25	da £ 78.700 a £ 91.800 giornaliere

25) Sig. Ettore Cinquepalmi "Villa Verde" S.r.l. Via S. Croce, 12 34013 Duino - Aurisina (TS) Pianoterra e I piano - tel. 040/220813	30.11.1999	24	da £ 88.000 a £ 107.000 giornaliere
26) Sig.ra Isabella Clari Soc. Rio S.r.l. Sede Udine " Miramare" Via Cellini, 3 34100 Trieste tel. 040/3726410	10.8.1999	25	£ 77.000 giornaliere
27) Sig. Luciano Cresseri "Eden" Largo Barriera Vecchia, 11 34131 Trieste III e IV piano - tel. e fax 040/369123	28.7.1999	30	da £ 75.000 a £ 80.000 giornaliere
28) Sig. Luciano Cresseri "Carlo Goldoni" Via Carducci, 31 34133 Trieste II piano – tel. 040/660319	28.7.1999	13	da £ 75.000 a £ 80.000 giornaliere
29) Sig.ra Antonella Crevatin "Antonella" Via Prosecco, 9 34016 Opicina (TS) Pianoterra e I piano - tel. 040/211188	26.9.1998	20	da £ 82.000 a £ 95.000 giornaliere
30) Sig. Lanfranco Cristofoli "Rosanna" della Advenia S.r.l. sede di Udine Via G. Gozzi, 4 34133 Trieste Pianoterra e I piano - tel. 040/420124	28.7.1999	47	£ 80.000 giornaliere
31) Sig.ra Gemma Cusina "Cusina Gemma" Via Baiardi, 104 34127 Trieste I e II piano – tel. 040/577817	10.9.1998	14	da £ 2.000.000 a £ 2.100.000 mensili
32) Sig.ra Marinella Degrassi "Esmeralda". Via Torrebianca, 25 34132 Trieste I piano - tel. 040/368552	28.7.1999	14	da £ 1.900.000 a £ 3.000.000 *mensili*
33) Sig. Roberto De Michele & C. S.n.c. "Pensione Brioni" Strada per Lazzaretto, 4 34015 Muggia (TS) Pianoterra e I piano Tel. 040/273664/275056 - fax 273664	in attesa autorizzazione definitiva	39	da £ 73.000 a £ 80.000 giornaliere

34) Sig. Ciro Dentice "Roberta" Via Revoltella, 69 34139 Trieste Pianoterra elevato e I piano Tel. 040/393817	11.2.1999	18	da £ 78.000 a £ 84.000 giornaliere
35) Prof. Lucio Ercolessi "Fiori del Carso" Viale Stazione, 26/a – Aurisina 34011 Duino Aurisina (TS) Pianoterra e I piano - tel. 040/378430	in attesa autorizzazione definitiva	57	da £ 90.000 a £ 138.000 giornaliere
36) Sig.ra Euridice Fabris "Venus" Via Cellini, 2 34132 Trieste III piano - tel. 040/370396 e fax	18.10.1999	14	da £ 75.000 a £ 77.000 giornaliere
37) Sig. Dario Favretto "Favretto" Via Gatteri, 6 34125 Trieste II piano - tel. 040/635338	5.9.1998	18	Da £ 75.000 A £ 100.000 giornaliere
38) Sig. Maurizio Forti "Giulia" Via Carducci, 8 34133 Trieste II piano - tel. 040/370685	28.4.1999	10	£ 60.000 giornaliere
39) Sig. Andrea Gombi "Napoleone" Via Pozzo del Mare, 1 34121 Trieste I piano – tel. 040/301943	17.2.1999	21	£ 2.800.000 mensili
40) Sig. Davide Grisani "La Tua Dimora" Via Torrebianca, 39 34122 Trieste I piano - tel. 040/362600	17.3.2000	14	2.300.000 mensili
41) Rosanna Kobcja "Santina " Via Battisti, 8 34133 Trieste I piano - tel. 040/634565	21.12.2000	20	da £ 2.200.000 a £ 2.300.000 mensili
42) Sig. Marco Leoni "Arcobaleno" della Società "AZIMUT" S.r.l. sede di Trieste Via Cellini, 3 34132 Trieste III p. – tel. 040/362013	11.1.2000	25	£ 77.000 giornaliere

43) Sig. Roberto Liuni di Liuni e Carbone "Senilità" S.n.c. Via Diaz, 10 34124 Trieste III Piano - tel. 040/310222	28.2.2001	15	da £ 2.200.000 a £ 2.500.000 mensili
44) Sig. Roberto Logher "Anni d'Argento" L.go Barriera Vecchia, 11 34131 Trieste II piano - tel. 040/636258	9.9.1998	15	Da £ 75.000 A £ 80.000 giornaliere
45) Sig.ra Luciana Marchioli "Oasis 1" Via S. Francesco, 16 34133 Trieste I piano - tel. 040/661385	28.10.1998	9	£ 2.200.000 mensili
46) Sig.ra Rachele Masè "Villa del Sole" Loc. Rupingrande, 151 34016 Monrupino (TS) Piano rialz. e I piano – tel. 040/32734	in attesa autorizzazione definitiva	25	Da £ 85.000 a £ 90.000 giornaliere
47) Sig.ra Fiorella Masi "Maria " S.a.s. Via Battisti, 26 34125 Trieste I piano - tel. 040/634535	28.2.2001	16	da £ 1.980.000 a £ 2.200.000 mensili
48) Sig.ra Addolorata Massa "Arianna" V.le XX Settembre, 16 34125 Trieste I piano - tel. 040/660216	13.10.1998	23	£ 76.600 giornaliere
49) Sig.ra Luciana Moschion e Eva Millo "Moschion" Via Battisti, 22 34125 Trieste I piano - tel. 040/368423	23.9.1998	18	£ 80.000 giornaliere
50) Sig.ra Luciana Moschion e Eva Millo "Moschion" Via Battisti, 22 34125 Trieste II piano a dx – tel. 040/368423 fax 631144	23.9.1998	20	£ 80.000 giornaliere
51) Sig.ra Erika Mosetti "Elise" Via Machiavelli, 15 34132 Trieste II piano – tel. 040/367063	17.8.1998	17	£ 2.200.000 mensili

52) Sig.ra Ester Orbanich "Cellini" Via Cellini, 3 34132 Trieste I piano - tel. 040/365084	1.9.1998	23	da £ 2.000.000 a £ 2.100.000 mensili
53) Sig. Alessandro Pedrotti "Pedrotti E. & C." S.n.c. Via Torrebianca, 25 34132 Trieste II piano - tel. 040/361385	5.9.1998	12	da £ 1.700.000 a £ 2.200.000 mensili
54) Sig.ra Nevenka Pekar "TILIA della Società TILIA S.r.l. Via Valdirivo, 22 34132 Trieste IV piano - tel. 040/364141	27.10.2000	20	£. 80.000 giornaliere
55) Sig.ra Petrona Penajo Vega "Anni D'Oro" S.r.l. Via S. Nicolò, 8 34121 Trieste I e II piano - tel. 040/633054	2.1.1999	24	£ 2.200.000 mensili
56) Sig.ra Petrona Penajo Vega "Futura" S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste IV piano - tel. 040/660996	19.7.1999	25	£ 2.300.000 mensili
57) Sig.ra Petrona Penajo Vega "Fiordaliso" Senilità S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste II piano – tel. 040/366766	15.5.2000	25 22	£ 2.400.000 mensili
58) Sig.ra Marinella Petretic "Zovenzoni" S.r.l. Via Zovenzoni, 6 34125 Trieste I e II piano - tel. 040/634546			
59) Sig.ra Anna Pisetta & C. S.a.s. "Anna" Via S. Lazzaro, 17 34122 Trieste I piano - tel. 040/631020 – 630011	15.3.2000	42	£ 81.000 giornaliere
60) Sig. Enrico Ramazzina "La Tua Casa" S.r.l. Via Giulia, 1 34126 Trieste III piano - tel. 040/370223	22.10.1998	24	£ 2.100.000 mensili
61) Sig. Enrico Ramazzina "La Tua Casa" S.r.l. Via Genova, 23 34121 Trieste II e III piano – tel. 040/636239	22.10.1998	40	£ 2.100.000 mensili

62) Sig. Carlo Reganzin "Raffaella" - S.n.c. Via S. Francesco, 48 34133 Trieste I piano - tel. 040/638119	28.10.1998	12	da £ 1.700.000 a £ 2.100.000 mensili
63) Sig. Arnaldo Remualdo "Cinzia" Via Ghega, 3 34132 Trieste III piano - tel. 040/369986	17.2.1999	10	£ 2.100.000 mensili
64) Sig. Andrea Rotta "La Perla" Rotta Corporation S.a.s. Via Imbriani, 2 34122 Trieste I piano – tel. 040/636666	3.12.1998	34	£ 2.300.000 mensili
65) Sig. Andrea Rotta "La Fenice" Rotta Corporation S.a.s. Via Imbriani, 2 34122 Trieste II piano – tel. 040/362325	7.5.2001	38	£ 2.400.000 mensili
66) Sig.ra Annunziata Ruggiero "Albertina" S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste III piano – tel. 040/365900	30.9.1999	25	da £ 2.750.000 a £ 3.000.000 mensili
67) Sig.ra Daniela Scatton "Diamante" Via XXX Ottobre, 15 34122 Trieste II piano - tel. 040/638851	9.9.1998	16	da £ 2.000.000 a £ 2.200.000 mensili
68) Sig.ra Daniela Scatton "Villa Amica" S.a.s. Via Rossetti, 56 34141 Trieste Pianoterra e I piano – tel. 040/942482	8.3.2001	23	da £ 70.000 a £. 80.000 giornaliere
69) Sig. Eliano Schipizza "Consolata Senectus" Via Giulia, 5 34126 Trieste II piano – tel. 040/635744	4.8.1999	25	Da £ 70.000 A £ 80.000 giornaliere
70) Sig.ra Maria Concetta Scolamacchia "Elite" Concetta S.r.l. Via Battisti, 17 34100 Trieste I piano – tel. 040/636334	18.5.1999	18	£ 2.400.000 £ 50.000 riscaldamento

71) Sig.ra Skordanec Danica "Raggio di Sole" Società A.B.D. S.r.l. Via Battisti, 22 34125 Trieste I, II e III piano – tel. 040/661758	2.9.1998	52	£ 2.200.000 mensili
72) Sig.ra Stella Semeraro "Stella" Via Valdirivo, 21 34132 Trieste I piano - tel. 040/7606118	28.4.1999	12	£ 2.100.000 mensili
73) Sig.ra Maria Grazia Sigon "Airone" S.a.s. Via delle Zudecche, 1 34131 Trieste III piano - tel. 040/636960	16.1.1999	18	£ 2.200.000 mensili
74) Sig.ra Eva Tessitore "S. Giusto" Via Milano, 18 34132 Trieste I piano – tel. 040/638949	1.9.1998	11	£ 2.150.000 mensili
75) Sig.ra Lara Timeus "Residenza La Primula" Via Molino a Vento, 72 34137 Trieste I piano - tel. 040/661197	8.10.1998	16	£ 73.000 giornaliere
76) Sig.ra Elisa Trizio "Villa Margherita" S.a.s. P.zza Carlo Alberto, 11 34132 Trieste Pianoterra e I piano - tel. 040/306136	18.11.1998	13	da £ 2.400.000 a £ 2.600.000 mensili
77) Sig.ra. Alma Turina "Turina Alma" Via Gatteri, 6 34125 Trieste II piano a dx - tel. 040/662737	29.7.1999	17	£ 2.100.000 mensili
78) Sig.ra Elisa Umek "Elisa" S.n.c. Via Piccardi, 18 34141 Trieste II piano - tel. 040/947211	27.10.2000	7	£ 2.350.000 mensili
79) Sig.ra Fulvia Vanchieri "Le Ginestre" di Master S.r.l. Via Cellini, 3 34132 Trieste I piano a sx - tel. 040/773614	25.9.1998	17	£ 77.000 giornaliere

80) Sig. Andrea Vascotto "La Meridiana" S.n.c. CI.ERRE.A di Mirra Giuseppe e Vascotto Andrea Via Conconello, 29 34016 Opicina (TS) Pianoterra e I piano - tel. 040/211511	20.11.1998	25	da £ 83.000 a £ 95.000 giornaliere
81) Sig. Antonio Ziccardi "Le Ciliegie" della Societa' "Le Ciliegie" S.a.s. Via S. Caterina, 5 34122 Trieste I piano – tel. 040/637204	10.7.2000	11	£ 2.300.000 mensili

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N° 2 "ISONTINA"

TITOLARE DENOMINAZIONE E INDIRIZZO	DATA AUTORIZZAZIONE	N. POSTI LETTO	RETTA
82) Sig.ra Rita Dellorusso "Casa Pensione I.S.A." S.r.l. Via Blaserna, 12 34074 Monfalcone (GO) II piano – tel. 0481/412983	8.6.1995	23	Da £ 80.000 a £ 110.000 giornaliere
83) Sig.ra Antonella Fernetti "Casa Alloggio 2000" S.d.f. di Antonella Fernetti e Ivanovic Dragana Via Blaserna, 12 34074 Monfalcone (GO) I piano – tel. 0481/40005	8.6.1995	10	Da £ 70.000 a £ 80.000 giornaliere

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 "ALTO FRIULI"

TITOLARE DENOMINAZIONE E INDIRIZZO	DATA AUTORIZZAZIONE	N. POSTI LETTO	RETTA
84) Sig. Massimo Blasoni "Sereni Orizzonti" S.r.l. Via Divisione Julia, 23 33013 Gemona del Friuli (UD) tel. 0432/971520	6.4.1999	60	da £ 76.000 a £ 85.000 Giornaliere

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI"

TITOLARE DENOMINAZIONE E INDIRIZZO	DATA AUTORIZZAZIONE	N. POSTI LETTO	RETTA
85) Sig. Massimo Blasoni "Sereni Orizzonti" S.r.l. Via Podgora, 16 33100 Udine tel.0432/235612	27.2.1998	60	da £.78.000 a £ 87.000 giornaliere
86) Sig. Massimo Blasoni "Sereni Orizzonti 2" S.r.l. P.le Cella, 62 33100 Udine tel. 0432/532303	28.10.1998	48	da £. 74.000 a £ 84.500 giornaliere
87) Sig. Massimo Blasoni "Sereni Orizzonti Viale XXIII Marzo" S.r.l. Viale XXIII Marzo 31-33 33100 Udine tel. 0432/502104	20.10.1999	24	da £. 72.000 a £ 85.000 giornaliere
88) Sig. Massimo Blasoni "Sereni Orizzonti" Viale Stazione, 70 33048 S. GIOVANNI AL NATISONE Pianoterra e I° piano Tel. 0432/757378	2.1.2001	40	da £ 76.000 a £ 86.000 giornaliere
89) Sig. Lanfranco Cristofoli "S.Chiara" ADVENIA S.r.l. Viale Europa Unita, 163/1 33100 Udine tel. 0432/229223	5.11.1998	22	da £ 83.000 a £ 93.000 giornaliere

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 "BASSA FRIULANA"

TITOLARE DENOMINAZIONE E INDIRIZZO	DATA AUTORIZZAZIONE	N. POSTI LETTO	RETTA
90) Sig. Enrico Ramazzina "Villa Rosa" S.r.l. Via S. Zenone loc. Muscoli 33052 Cervignano del Friuli (UD) Pianoterra e I piano Tel. 0431/34744	12.3.1996	41	£ 2.400.000 mensili

RESIDENZE POLIFUNZIONALI

RIEPILOGO
2001

A.S.S. n. 1 "Triestina"	n° 81 strutture con n° 1741 posti letto
A.S.S. n. 2 "Isontina"	n° 2 strutture con n° 33 posti letto
A.S.S. n. 3 "Alto Friuli"	n° 1 struttura con n° 60 posti letto
A.S.S. n. 4 "Medio Friuli"	n° 5 strutture con n° 194 posti letto
A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana"	n° 1 struttura con n° 41 posti letto

TOTALE nella Regione n° 90 strutture con n° 2069 posti letto

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
Servizio del Libro fondiario

Ufficio Tavolare di Gorizia
Sezione di Cormòns

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Cormòns, p.c. n. 3240/6.

Il Commissario per il Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia - Sezione di Cormòns, ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. 3240/6 di Cormòns. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia - sezione di Cormòns, via Sauro n. 4 con orario dalle 9.10 alle 12.20 da lunedì a giovedì e dalle 9.10 alle 11.40 il venerdì, a partire dal giorno 11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Cormòns, 25 giugno 2001

IL COMMISSARIO PER IL COMPLETAMENTO DEL LIBRO FONDIARIO PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA - SEZIONE DI CORMÒNS:
Tarcisio Buttazzoni

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Cormòns, pp.cc. n. 3154/4 e n. 3154/5.

Il Commissario per il Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia - Sezione di Cormòns, ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle pp.cc. 3154/4 e 3154/5 di Cormòns. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia - sezione di Cormòns, via Sauro n. 4 con orario dalle 9.10 alle 12.20 da lunedì a giovedì e dalle 9.10 alle 11.40 il venerdì, a partire dal giorno 11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Cormòns, 25 giugno 2001

IL COMMISSARIO PER IL COMPLETAMENTO
DEL LIBRO FONDIARIO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA -
SEZIONE DI CORMÒNS:
Tarcisio Buttazzoni

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Dolegna del Collio.

Il Commissario per il Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia - Sezione di Cormòns, ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. 5515/3 di Dolegna del Collio. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia - sezione di Cormòns, via Sauro n. 4 con orario dalle 9.10 alle 12.20 da lunedì a giovedì e dalle 9.10 alle 11.40 il venerdì, a partire dal giorno 11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Cormòns, 25 giugno 2001

IL COMMISSARIO PER IL COMPLETAMENTO
DEL LIBRO FONDIARIO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA -
SEZIONE DI CORMÒNS:
Tarcisio Buttazzoni

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Cormòns, p.c. n. 3199/4.

Il Commissario per il Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia - Sezione di Cormòns, ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. 3199/4 di Cormòns. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia - sezione di Cormòns, via Sauro n. 4 con orario dalle 9.10 alle 12.20 da lunedì a giovedì e dalle 9.10 alle 11.40

il venerdì, a partire dal giorno 11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Cormòns, 25 giugno 2001

IL COMMISSARIO PER IL COMPLETAMENTO
DEL LIBRO FONDIARIO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA -
SEZIONE DI CORMÒNS:
Tarcisio Buttazzoni

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Cormòns, p.c. n. 3200/5.

Il Commissario per il Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia - Sezione di Cormòns, ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. 3200/5 di Cormòns. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia - sezione di Cormòns, via Sauro n. 4 con orario dalle 9.10 alle 12.20 da lunedì a giovedì e dalle 9.10 alle 11.40 il venerdì, a partire dal giorno 11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Cormòns, 25 giugno 2001

IL COMMISSARIO PER IL COMPLETAMENTO
DEL LIBRO FONDIARIO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA -
SEZIONE DI CORMÒNS:
Tarcisio Buttazzoni

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Cormòns, p.c. n. 3197/4.

Il Commissario per il Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia - Sezione di Cormòns, ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. 3197/4 di Cormòns. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia - sezione di Cormòns, via Sauro n. 4 con orario dalle 9.10 alle 12.20 da lunedì a giovedì e dalle 9.10 alle 11.40 il venerdì, a partire dal giorno 11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Cormòns, 25 giugno 2001

IL COMMISSARIO PER IL COMPLETAMENTO
DEL LIBRO FONDIARIO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA -
SEZIONE DI CORMÒNS:
Tarcisio Buttazzoni

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Cormòns, p.c. n. 3195/7.

Il Commissario per il Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia - Sezione di Cormòns, ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. 3195/7 di Cormòns. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia - sezione di Cormòns, via Sauro n. 4 con orario dalle 9.10 alle 12.20 da lunedì a giovedì e dalle 9.10 alle 11.40 il venerdì, a partire dal giorno 11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Cormòns, 25 giugno 2001

IL COMMISSARIO PER IL COMPLETAMENTO
DEL LIBRO FONDIARIO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA -
SEZIONE DI CORMÒNS:
Tarcisio Buttazzoni

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Mossa, p.c. n. 1097.

Il Commissario per il Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia - Sezione di Cormòns, ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. 1097 di Mossa. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia - sezione di Cormòns, via Sauro n. 4 con orario dalle 9.10 alle 12.20 da lunedì a giovedì e dalle 9.10 alle 11.40 il venerdì, a partire dal giorno 11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Cormòns, 25 giugno 2001

IL COMMISSARIO PER IL COMPLETAMENTO
DEL LIBRO FONDIARIO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA -
SEZIONE DI CORMÒNS:
Tarcisio Buttazzoni

Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Barcola.

Il Commissario del Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. n. 1077/4 bosco di mq. 104, corrispondente al catastale 815 fraz. «A» di tq. 28.92 del Comune censuario di Barcola.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison, n. 20 con orario 9.10 - 12.20 da lunedì a giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dall'11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Trieste, 28 giugno 2001

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI TRIESTE:
P. Zanier

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Guardiella, p.c. n. 1229/3.

Il Commissario del Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. n. 1229/3 corte di mq. 8, corrispondente alla frazione del cat. 858 di tq. 1.40, del Comune censuario di Guardiella.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison, n. 20 con orario 9.10 - 12.20 da lunedì a giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dall'11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Trieste, 28 giugno 2001

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI TRIESTE:
P. Zanier

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Prosecco.

Il Commissario del Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle p.c. n. 1979/2 passaggio di mq. 317, p.c. n. 1979/3 passaggio di mq. 18 e p.c. n. 2067/6 passaggio di mq. 61, corrispondenti rispettivamente ai catastali 2276 di tq. 88.14 e tq. 5 e cat. 2278 di tq. 16.96 del Comune censuario di Prosecco.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison, n. 20 con orario 9.10 - 12.20 da lunedì a giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dall'11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Trieste, 28 giugno 2001

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI TRIESTE:
P. Zanier

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Rupingrande.

Il Commissario del Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. n. 2164/9 strada di mq. 179, del Comune censuario di Rupingrande.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20 con orario 9.10 - 12.20 da lunedì a giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dall'11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Trieste, 28 giugno 2001

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI TRIESTE:
P. Zanier

Completamento del Libro fondiario del C.C. di San Dorligo Della Valle.

Il Commissario del Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. n. 2857/2 strada di mq. 542, del Comune censuario di San Dorligo Della Valle.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison, n. 20 con orario 9.10 - 12.20 da lunedì a giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dall'11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Trieste, 28 giugno 2001

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI TRIESTE:
P. Zanier

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Santa Croce.

Il Commissario del Completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle p.c. n. 1637/3 corte di mq. 12 e 1637/4 corte di mq. 3, corrispondenti rispettivamente alle frazioni «A» di tq. 3.35 e «B» di tq. 0.84 del cat. 3318, del Comune censuario di Santa Croce.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison, n. 20 con orario 9.10 - 12.20 da lunedì a giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dall'11 luglio 2001.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

Trieste, 28 giugno 2001

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI TRIESTE:
P. Zanier

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
Servizio vigilanza sugli enti

Legge regionale 7/1999 - Ente regionale per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura - ERSA - Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2000.

(deliberazione n. 22 del 24 aprile 2001 approvata con deliberazione della Giunta regionale del 13 giugno 2001, n. 1980).

	COMPETENZA			CASSA		
ENTRATA	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Riscossioni
TITOLO I Entrate derivanti da trasferimenti correnti	6.507.356,93	8.122.065,25	8.127.131,69	7.377.138,73	8.954.037,24	8.189.336,49
TITOLO II Altre entrate	409.235,97	2.723.667,87	768.439,68	790.205,05	867.005,72	696.447,38
TITOLO III Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	28.724,80	28.724,80	93.153,67	55.285,88	51.635,24	92.559,41
Titolo IV Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	1.184.830,55	1.437.892,58	1.437.892,58	35.698.034,61	49.254.726,79	6.975.850,88
TOTALE ENTRATE FINALI	**8.130.148,25**	**12.312.350,50**	**10.426.617,62**	**43.920.664,27**	**59.127.404,99**	**15.954.194,16**
TITOLO V Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-
TITOLO VI Partite di giro	1.479.148,70	1.615.279,97	774.874,59	2.104.519,38	2.339.672,79	871.391,39
TOTALE	**9.609.296,95**	**13.927.630,47**	**11.201.492,21**	**46.025.183,65**	**61.467.077,77**	**16.825.585,55**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	22.485.649,00	8.956.813,48	-	-	-	-
FONDO INIZIALE DI CASSA	-	-	-	65.664.591,77	45.486.589,81	-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**32.094.945,95**	**22.884.443,95**	**11.201.492,21**	**111.689.775,42**	**106.953.667,59**	**16.825.585,55**

ENTRATA IN EURO	COMPETENZA			CASSA		
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Riscossioni
TITOLO I Entrate derivanti da trasferimenti correnti	12.600.000.000	15.726.511.280	15.736.321.280	14.284.132.402	17.337.433.682	15.856.766.557
TITOLO II Altre entrate	792.391.330	5.273.756.378	1.487.906.690	1.530.050.335	1.678.757.175	1.348.510.160
TITOLO III Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	55.618.974	55.618.974	180.370.660	107.048.397	99.979.758	179.220.011
Titolo IV Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	2.294.151.850	2.784.148.264	2.784.148.264	69.121.033.476	95.370.449.836	13.507.130.793
TOTALE ENTRATE FINALI	**15.742.162.154**	**23.840.034.896**	**20.188.746.894**	**85.042.264.610**	**114.486.620.451**	**30.891.627.521**
TITOLO V Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-
TITOLO VI Partite di giro	2.864.031.246	3.127.618.156	1.500.366.419	4.074.917.740	4.530.238.225	1.687.249.006
TOTALE	**18.606.193.400**	**26.967.653.052**	**21.689.113.313**	**89.117.182.350**	**119.016.858.676**	**32.578.876.527**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	43.538.287.593	17.342.809.235	-	-	-	-
FONDO INIZIALE DI CASSA	-	-	-	127.144.379.112	88.074.319.261	-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**62.144.480.993**	**44.310.462.287**	**21.689.113.313**	**216.261.561.462**	**207.091.177.937**	**32.578.876.527**

SPESA	COMPETENZA			CASSA		
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Impegni	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Pagamenti
TITOLO I Spese correnti	12.342.355.173	15.967.788.479	13.674.029.546	70.240.704.975	29.866.668.554	16.174.000.922
TITOLO II Spese in conto capitale	46.772.094.574	25.049.055.652	15.908.765.654	141.452.830.995	172.635.123.112	81.443.956.779
TOTALE SPESE FINALI	59.114.449.747	41.016.844.131	29.582.795.200	211.693.535.970	202.501.791.666	97.617.957.701
TITOLO III Estinzione di mutui e anticipazioni	166.000.000	166.000.000	165.143.847	166.000.000	166.000.000	165.143.847
TITOLO IV Partite di giro	2.864.031.246	3.127.618.156	1.500.366.419	4.402.025.492	4.423.386.271	1.197.830.042
TOTALE	62.144.480.993	44.310.462.287	31.248.305.466	216.261.561.462	207.091.177.937	98.980.931.590
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-				
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	62.144.480.993	44.310.462.287	31.248.305.466	216.261.561.462	207.091.177.937	98.980.931.590

SPESA IN EURO	COMPETENZA			CASSA		
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Impegni	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Pagamenti
TITOLO I Spese correnti	6.374.294,48	8.246.674,52	7.062.046,90	- 36.276.296,68	15.424.847,03	8.353.174,36
TITOLO II Spese in conto capitale	24.155.770,93	12.936.757,61	8.216.191,78	73.054.290,46	89.158.600,36	42.062.293,37
TOTALE SPESE FINALI	30.530.065,41	21.183.432,13	15.278.238,68	109.330.587,14	104.583.447,38	50.415.467,73
TITOLO III Estinzione di mutui e anticipazioni	85.731,85	85.731,85	85.289,68	85.731,85	85.731,85	85.289,68
TITOLO IV Partite di giro	1.479.148,70	1.615.279,97	774.874,59	2.273.456,44	2.284.488,36	618.627,59
TOTALE	32.094.945,95	22.884.443,95	16.138.402,94	111.689.775,42	106.953.667,59	51.119.385,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-				
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	32.094.945,95	22.884.443,95	16.138.402,94	111.689.775,42	106.953.667,59	51.119.385,00

Legge regionale 7/1999 - Ente per lo sviluppo dell'artigianato del Friuli-Venezia Giulia - E.S.A - Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2000.

(deliberazione n. 28 del 24 aprile 2001 approvata con deliberazione della Giunta regionale del 13 giugno 2001, n. 2007).

ENTRATE		COMPETENZA			CASSA		
		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertam.	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni
TITOLO I	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	3.500.000.000	3.500.000.000	3.500.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000
TITOLO II	Altre entrate	301.000.000	301.000.000	635.804.216	1.127.617.086	1.061.096.107	586.700.375
TITOLO III	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	51.000.000	51.000.000	56.507.934	60.695.149	57.767.231	56.954.581
TITOLO IV	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0	0	1.580.569.120	1.580.569.120	0
TITOLO VI	Partite di giro	200.000.000	267.000.000	191.690.475	200.000.000	267.000.654	191.690.475
	TOTALE	4.052.000.000	4.119.000.000	4.384.002.625	10.968.881.355	10.966.433.112	8.835.345.431
	Avanzo di Amministrazione	2.500.000.000	8.037.417.063				
	Fondo iniziale di cassa				17.307.648.723	16.020.467.940	16.020.467.940
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		6.552.000.000	12.156.417.063	4.384.002.625	28.276.530.078	26.986.901.052	24.855.813.371

IN EURO

ENTRATE		COMPETENZA			CASSA		
		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertam.	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni
TITOLO I	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.807.599,15	1.807.599,15	1.807.599,15	4.131.655,19	4.131.655,19	4.131.655,19
TITOLO II	Altre entrate	155.453,53	155.453,53	328.365,47	582.365,62	548.010,41	303.005,46
TITOLO III	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	26.339,30	26.339,30	29.183,91	31.346,43	29.730,99	29.414,59
TITOLO IV	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	816.295,83	816.295,83	0,00
TITOLO VI	Partite di giro	103.291,38	137.893,99	98.999,87	103.291,38	137.894,33	98.999,87
	TOTALE	2.092.683,36	2.127.285,97	2.264.148,40	5.664.954,45	5.663.690,04	4.563.075,10
	Avanzo di Amministrazione	1.291.142,25	4.150.979,49				
	Fondo iniziale di cassa				8.938.654,59	8.273.881,19	8.273.881,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		3.383.825,61	6.278.265,46	2.264.148,40	14.603.609,04	13.937.571,23	12.836.956,29

SPESA		COMPETENZA			CASSA		
		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Pagamenti
TITOLO I	Spese correnti	2.565.000.000	2.652.550.388	1.717.000.827	4.967.750.000	3.798.664.499	1.968.282.903
TITOLO II	Spese in conto capitale	3.787.000.000	9.236.866.675	7.792.189.462	23.104.780.078	22.914.900.553	13.046.531.628
	TOTALE	6.352.000.000	11.889.417.063	9.509.190.289	28.072.530.078	26.713.565.052	15.014.814.531
TITOLO III	Estinzione di mutui ed anticipazioni	0	0	0	0	0	0
TITOLO IV	Partite di giro	200.000.000	267.000.000	191.690.475	204.000.000	273.336.000	195.290.475
	TOTALE	6.552.000.000	12.156.417.063	9.700.880.764	28.276.530.078	26.986.901.052	15.210.105.006
	Disavanzo						
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		6.552.000.000	12.156.417.063	9.700.880.764	28.276.530.078	26.986.901.052	15.210.105.006

IN EURO

SPESA		COMPETENZA			CASSA		
		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Pagamenti
TITOLO I	Spese correnti	1.324.711,95	1.369.927,95	886.756,92	2.565.628,77	1.961.846,49	1.016.533,28
TITOLO II	Spese in conto capitale	1.955.822,28	4.770.443,52	4.024.330,01	11.932.623,07	11.834.558,48	6.737.971,27
	TOTALE	**3.280.534,22**	**6.140.371,47**	**4.911.086,93**	**14.498.251,83**	**13.796.404,97**	**7.754.504,55**
TITOLO III	Estinzione di mutui ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Partite di giro	103.291,38	137.893,99	98.999,87	105.357,21	141.166,26	100.859,11
	TOTALE	**3.383.825,60**	**6.278.265,46**	**5.010.086,80**	**14.603.609,04**	**13.937.571,23**	**7.855.363,67**
	Disavanzo						
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		**3.383.825,60**	**6.278.265,46**	**5.010.086,80**	**14.603.609,04**	**13.937.571,23**	**7.855.363,67**

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

DIREZIONE REGIONALE DEGLI AFFARI FINANZIARI E DEL PATRIMONIO
TRIESTE

Avviso di avvenuto affidamento della consulenza tecnica preordinata alla progettazione dei lavori di sistemazione dell'edificio regionale sito a Trieste, piazza Unità d'Italia, n. 1.

Ai sensi del D.P.R. 554/1999, articolo 62, punto 1 con riferimento all'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 del 13 dicembre 2000, si rende noto che il servizio in epigrafe è stato affidato, a seguito della valutazione dei curricoli dei professionisti prequalificatisi, al prof. ing. Fausto Benussi di Trieste, per la maggiore attinenza delle sue esperienze professionali in relazione alla tipologia del servizio in affidamento.

Trieste, 27 giugno 2001

IL DIRETTORE REGIONALE:
dott. Alessandro Baucero

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
(Udine)

Avviso di gara esperita mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo impianto di illuminazione del polisportivo comunale.

Oggetto: Lavori di costruzione del nuovo impianto di illuminazione del polisportivo comunale in via Tagliamento - Gemona; importo lavori a contratto lire 397.132.580 (euro 205.101,86) di cui lire 27.062.500 (euro 13.976,62) per oneri di sicurezza; cat. O.G11, class. I.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo lavori a corpo al netto degli oneri di sicurezza.

Ditte partecipanti:

1) Elettro Tecnica di Persello Luciano Fagagna (Udine); 2) Zambon Sebastiano S.r.l. Gradisca di Isonzo (Gorizia); 3) Zana di Zani Mauro Botticino (Brescia); 4) Elettronova di Cella Maurizio Tolmezzo (Udine); 5) Bellotto Impianti S.n.c. Concordia Sagittaria (Venezia); 6) Borsetto Gianni Albignasego (Padova); 7) Grimel S.r.l. Fontanafredda (Pordenone); 8) E.D. Impianti S.r.l. Cividale del Friuli (Udine); 9) Calligher Impianti Pertegada-Latisana (Udine); 10) S.I.E.C.I. di Pedron F. & C. Villa del Conte (Padova); 11) Temi S.r.l. Pasian di Prato (Udine); 12) Facco S.r.l. San Giorgio in Bosco (Padova); 13) Sampaolesi Tullio S.r.l. Rimini; 14) Miflò Impianti Napoli; 15) T.E.M.A. Impianti S.a.s. Agropoli (Salerno); 16) Fabbro Vanni Codroipo (Udine); 17) Icibin San Donà di Piave (Venezia); 18) Basaldella S.n.c. Majano (Udine); 19) TE.MA. S.r.l. Parma; 20) Elettrica Gover S.n.c. Codroipo (Udine); 21) ITE S.c.r.l. Gorizia; 22) L'Elettrotecnica S.c.a r.l. Martignacco (Udine); 23) Elettro Casa Villa Santina (Udine); 24) C.E.M. S.r.l. Ronchi dei Legionari (Gorizia); 25) Elettrotania S.r.l. Pertegada Latisana (Udine); 26) Bodigoi S.n.c. - Feletto Umberto-Tavagnacco (Udine); 27) Parise Impianti S.r.l. Latisana (Udine); 28) C.E.M. 81 S.c.r.l. Buja (Udine); 29) Nicli Enrico Giavons Rive d'Arcano (Udine); 30) C.E.I.N. S.r.l. Monfalcone (Gorizia); 31) S.I.E. S.r.l. Codroipo (Udine); 32) Ocem Impianti S.c.a r.l. Staranzano (Gorizia); 33) Compagnin G. I.E. Legnaro (Padova); 34) Job S.r.l. I.E. (Udine); 35) C.I.E. S.r.l. Martignacco (Udine);

Ditte ammesse alla gara: 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35.

Ditta aggiudicataria: E.D. Impianti S.r.l. via dell'Artigianato, 69 - Z.I. Cividale del Friuli (Udine) con un ribasso percentuale del 13,2700%.

Importo netto di contratto: L. 348.024.280 (euro 179.739,54).

Tempo di esecuzione: 150 giorni.

Direttore dei lavori: p.i. Tullio Contessi di Gemona.

Responsabile del procedimento: geom. Daniele Cantoni, Comune di Gemona.

Gemona del Friuli, 25 giugno 2001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Daniele Cantoni

Avviso di gara esperita per la vendita, mediante asta pubblica, dell'area «ex Macello» in via Moseanda.

Oggetto: vendita mediante asta pubblica per mezzo di offerte segrete ai sensi dell'articolo 73, lettera c), del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, del terreno comunale edificabile «ex Macello» di via Moseanda, censito in Catasto del Comune di Gemona al Foglio 17 u.i.u. n. 232, prezzo a base d'asta lire 179.150.000.

Entro le ore 12.00 del 19 giugno 2001, termine per la presentazione delle offerte, sono pervenuti n. 3 plichi contenenti le offerte.

Il giorno 20 giugno 2001 alle ore 15.00 presso l'Ufficio del Segretario comunale si è tenuta l'asta pubblica.

Ditte partecipanti:

1. Area Immobiliare S.r.l. Gemona del Friuli;

2. GM Capital S.r.l., Gemona del Friuli;

3. Immobiliare Paulin S.r.l., Udine.

Constatata la regolarità della documentazione presentata tutte le ditte sono state ammesse alla gara.

A seguito dell'apertura delle buste contenenti le offerte è risultata aggiudicataria la ditta Immobiliare Paulin S.r.l., via del Gelso n. 35, Udine.

Prezzo di aggiudicazione: lire 201.161.000 (diconsi lire duecentounmilionicentosessantunmila).

Gemona del Friuli, lì 28 giugno 2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Aurelio Picco

COMUNE DI GRADO
(Gorizia)

Avviso di gara esperita mediante asta pubblica per la fornitura di vestiario ed equipaggiamento per il personale della Polizia municipale.

A seguito di asta pubblica con il criterio di cui all'articolo 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, esperita il 4 giugno 2001, è stata aggiudicata la fornitura di effetti di vestiario ed equipaggiamento per il personale della Polizia municipale.

Ditte partecipanti: 1.

Ditta aggiudicataria: FO.R.TEX S.r.l. di Treviso per un importo di lire 31.724.600 (euro 16.384,39) IVA esclusa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Alide Dovier

COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO
(Udine)

Avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dello stadio comunale di viale Europa.

1) Ente appaltante: Comune di Lignano Sabbiadoro viale Europa, n. 26 (Udine) - tel. 0431/409111 - fax 0431/409182.

2) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, oneri di sicurezza esclusi.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

All'aggiudicazione definitiva si provvederà ad avvenuto espletamento di tutte le procedure di cui all'articolo 10, comma 1-quater della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3) Oggetto del contratto: Adeguamento alle norme di sicurezza dello stadio comunale.

4) Luogo di esecuzione: viale Europa.

5) Termine esecuzione lavori: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi.

6) Importo complessivo a base di gara: Lire 1.803.930.557/euro 931.652,38 di cui nette lire 50.000.000/euro 25.822,83 per oneri di sicurezza.

7) Categorie relative alle lavorazioni (sensi dell'articolo 30 del D.P.R. 34/2000):

Categoria OG1 (prevalente) lire 1.099.678.751 /euro 567.936,68 (compresi oneri di sicurezza)

Categoria OS3 (scorporabile) lire 458.115.787 /euro: 236.597,059 (compresi oneri di sicurezza)

Categoria OS30 (scorporabile) lire 246.136.019 /euro: 197.118,65 (compresi oneri di sicurezza)

8) Soggetti ammessi alla partecipazione: Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 10 della legge 109/1994, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/1994 e successive modificazioni nonché concorrenti con sede in altri Stati membri della U.E. alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d) ed e) ovvero di partecipare alla gara medesima anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio.

9) Requisiti per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto

ovvero

b) possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

10) Termine trasmissione offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo del Comune, entro le ore 13.00 del giorno 25 luglio 2001, in piego sigillato con ceralacca - con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e fax e l'indicazione della partita I.V.A. - controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 26 luglio 2001 alle ore 09.00 per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dello stadio comunale».

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile,

11) Data della gara: Il giorno 26 luglio 2001, alle ore 9.00, presso la sede municipale in viale Europa, 26 si procederà all'apertura delle buste ed all'esame della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta e si procederà al sorteggio, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater della legge 109/1994 e successive modificazioni. In data da comunicarsi successivamente si procederà all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione provvisoria si sensi dell'articolo 10 comma 1-quater della legge 109/1994 e successive modificazioni.

12) Sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

13) Cauzione, ai sensi dell'articolo 30, comma 1 legge 109/1994 e successive modificazioni di cui alla legge 415/1998, di lire 36.078.611, da presentarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa e contenente:

a) validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;

b) l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'Impresa risultasse aggiudicataria, la cauzione definitiva, di cui alla legge 109/1994 e ss. modificazioni, articolo 30 comma 2, pari al 10 per cento dell'importo di contratto;

c) clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

14) Casi di divieto di partecipazione: Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese aventi legali rappresentanti e/o direttori tecnici in comune e/o sedi in comune a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'articolo 10 lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di gara, per quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

E' altresì vietata l'associazione in partecipazione.

15) L'offerente dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di igiene sul lavoro.

16) Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo contratto con l'Istituto per il Credito sportivo.

Pagamenti: acconti su S.A.L. per lire 250.000.000.

17) Subappalto: Qualora le Imprese singole ed i Raggruppamenti temporanei di Imprese intendano affidare in subappalto parte delle lavorazioni rientranti nella categoria 0G1 (prevalente), dovrà essere presentata idonea dichiarazione ai sensi dell'articolo 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

18) I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non prima di 180 giorni dalla data dell'offerta medesima.

19) Spese contrattuali: Sono a carico dell'appaltatore, senza possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, tutte le spese del contratto.

20) Informazioni complementari: Il Capitolato speciale d'Appalto ed i documenti di progetto sono visibili presso l'Ufficio LL.PP. - Unità Operativa tecnica del Comune di Lignano Sabbiadoro nell'orario di apertura oppure possono essere richiesti presso la copisteria «Tecnocopie» di via degli Artigiani Ovest, 26 - Lignano Sabbiadoro, con spese a carico del richiedente.

21) Responsabile del procedimento: Arch. Giorgio Baradello, Capo Sezione LL.PP.

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro per 26 (ventisei) giorni consecutivi dal 28 giugno 2001 al 23 luglio 2001 e

pubblicato sul sito internet: www.lignano.it/incarichi/

Dalla Residenza Municipale, lì 22 giugno 2001

IL CAPO SEZIONE LL.PP:
arch. Giorgio Baradello

COMUNE DI ROMANS D'ISONZO
(Gorizia)

Avviso di gara, mediante asta pubblica, per l'affidamento del servizio di fornitura di derrate alimentari presso la scuola materna del Comune di Romans d'Isonzo per un periodo di 3 anni scolastici a partire dal 24 settembre 2001.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

AVVISA

che il Comune di Romans d'Isonzo ha indetto un'asta pubblica da esperirsi con pubblico incanto con le modalità di cui all'articolo 73, lettera c) integrato dall'articolo 76 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, comma 4 (scheda segreta prefissante il limite di massimo ribasso che le offerte non devono oltrepassare); l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta prefissato.

Importo a base d'asta: lire 3.200 (euro 1,65) a pasto I.V.A. esclusa.

Le offerte, formulate secondo le modalità stabilite dal bando di gara e suoi allegati ed accompagnate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al Comune di Romans d'Isonzo, via La Centa n. 6, c.a.p. 34076, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno martedì 7 agosto 2001, pena l'esclusione dalla gara.

Le imprese interessate potranno prendere visione del Bando integrale di gara affisso all'Albo Pretorio presso il Comune di Romans d'Isonzo.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonando all'Ufficio segreteria al numero 0481/966912.

Si ricorda che Responsabile del procedimento è la signora Marinella Bisiach.

Romans d'Isonzo, 26 giugno 2001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Marinella Bisiach

Avviso di gara, mediante asta pubblica, per l'affidamento del servizio di preparazione pasti presso la scuola materna del Comune di Romans d'Isonzo per un periodo di 3 anni scolastici a partire dal 24 settembre 2001.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

AVVISA

che il Comune di Romans d'Isonzo ha indetto un'asta pubblica da esperirsi con pubblico incanto con le modalità di cui all'articolo 73, lettera c) integrato dall'articolo 76 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, comma 4 (scheda segreta prefissante il limite di massimo ribasso che le offerte non devono oltrepassare); l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta prefissato.

Importo a base d'asta: lire 103.500.000 (euro 53.453,28) I.V.A. esclusa.

Le offerte, formulate secondo le modalità stabilite del bando di gara e suoi allegati ed accompagnate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al Comune di Romans d'Isonzo, via La Centa n. 6, c.a.p. 34076, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno martedì 7 agosto 2001, pena l'esclusione dalla gara.

Le imprese interessate potranno prendere visione del Bando integrale di gara affisso all'Albo Pretorio presso il Comune di Romans d'Isonzo.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonando all'Ufficio segreteria al numero 0481/966912.

Si ricorda che Responsabile del procedimento è la signora Marinella Bisiach.

Romans d'Isonzo, 26 giugno 2001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Marinella Bisiach

COMUNE DI SAN DORLIGO DELLA VALLE
(Trieste)

Avviso di gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto del servizio mensa per i dipendenti comunali per il periodo 1 settembre 2001-31 agosto 2002.

Si rende noto che il Comune di San Dorligo della Valle/Dolina indice per il giorno 8 agosto 2001 alle ore 15.00 un pubblico incanto per l'appalto del servizio mensa per i dipendenti comunali per il periodo 1 settembre 2001-31 agosto 2002, per un importo a base d'asta per buono pasto di lire 11.520 (euro 5,95) I.V.A. al 4%, esclusa.

Per il ritiro dei relativi Bando di gara e Capitolato d'appalto gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di segreteria ovvero, per ulteriori informazioni, all'Ufficio appalti e contratti (tel. 0408329243-fax 040228874-e-mail: appalti@com-sandorligo-della-Valle.regione.fvg.it) da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

San Dorligo/Dolina 26 giugno 2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
APPALTI E CONTRATTI:
dott. Mitja Ozbič

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO
(Udine)

Concorso d'idee per la realizzazione di una piazza-giardino, mediante la riorganizzazione e sistemazione delle aree ex campo di calcio - caserma Aprosio e piazza Municipio.

Il Comune di San Giorgio di Nogaro bandisce un concorso pubblico di idee, per la redazione di un progetto urbanistico-edilizio complessivo per la sistemazione degli spazi e degli immobili di seguito indicati: piazza del Municipio - ex campo di calcio Germano Pez - ex caserma Aprosio e aree pubbliche limitrofe.

Gli elaborati di progetto dovranno essere presentati a mano o inviati per posta tramite raccomandata, al Comune di San Giorgio di Nogaro entro e non oltre il 30 ottobre 2001.

Copia integrale del bando può essere ritirata direttamente presso l'Ufficio tecnico comunale o scaricata da internet sui siti: www.bassafriulana.org oppure www.infoteca.it (servizio informagiovani).

IL SEGRETARIO COMUNALE
DIRETTORE GENERALE:
dott. Maria Rosa Girardello

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica per l'affidamento del servizio di trasporto alunni.

1) *Ente Appaltante:* Comune di Udine - piazzetta Lionello, n. 1 - 33100 Udine - tel. 0432/2711 - fax 0432/271355.

2) *Oggetto del servizio:* Trasporto alunni. Importo complessivo netto a base d'asta lire 159.670.000 (euro 82.462,67) suddiviso in lotti:

- lotto 1) scuola elementare A. Zardini lire 58.240.000 (euro 30.078,45);
- lotto 2) scuola elementare IV Novembre lire 101.430.000 (euro 52.384,22).

3) *Luogo d'esecuzione:* Udine, vedi articolo 2 del Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.).

4) *Riferimenti a disposizioni normative:* vedi C.S.A. e Allegato.

5) *Lotti:* Sono ammesse offerte per singoli lotti.

6) *Varianti:* No.

7) *Durata contratto:* Anno scolastico 2001-2002, salvo rinnovo, vedi articolo 3, C.S.A.

8) Documenti di gara: Disponibili presso l'U.O. Procedure di Gara P. Lionello, n. 1 potranno richiedersi con invio busta formato A4 affrancata con lire 12.000 (euro 6,20) recante l'indirizzo della Ditta. Per acquisire Allegato al C.S.A. via fax (tel. 271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 12). Per informazioni: su gara: tel. n. 0432/271489 (U.O. Gare); su aspetti tecnici: tel. n. 0432/271706-36 (Settore Attività Culturali). Documenti visionabili in Internet: www.comune.udine.it

9) *Termine presentazione offerte:* Redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire - pena esclusione - unitamente alla documentazione di cui al punto 14), entro le ore 12.00 del 27 luglio 2001 al seguente indirizzo: Comune di Udine, U.O. Procedure di Gara, P. Lionello, n. 1 - 33100 Udine.

10) *L'apertura delle offerte* avverrà il 30 luglio 2001 alle ore 9.30 in una sala del Palazzo comunale aperta al pubblico.

11) *Cauzione:* Provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione (vedi articolo 11 C.S.A. e Allegato) *Garanzie:* vedi articolo 9 C.S.A.;

12) *Finanziamento:* Fondi propri - *Pagamento:* Mensile, vedi articolo 13 C.S.A.

13) *Raggruppamenti:* Ex articolo 11, decreto legislativo n. 157/1995, vedi Allegato al C.S.A.

14) *Requisiti:* All'offerta dovrà essere allegata - pena esclusione - la documentazione specificata nell'allegato al C.S.A.

15) *Validità dell'offerta:* 180 giorni.

16) *Criterio di aggiudicazione:* prezzo più basso, ex articolo 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo 157/1995.

17) *Altre informazioni:* Modalità di presentazione dell'offerta, subappalto, prescrizioni generali: vedi Allegato al C.S.A.

18) *Avviso preinformazione su G.U.C.E.:* Pubblicato il 26 aprile 2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA E CONTRATTI E
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA:
dott.ssa Paola Asquini

Bando di asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza e sorveglianza durante il trasporto degli alunni delle scuole elementari A. Zardini e IV Novembre.

1) *Ente Appaltante:* Comune di Udine - piazzetta Lionello, n. 1 - 33100 Udine - tel. 0432/2711 - fax 0432/271355.

2) *Oggetto del servizio:* Assistenza e sorveglianza durante il trasporto degli alunni delle scuole elementari A. Zardini e IV Novembre. Importo complessivo netto a base d'asta lire 122.910.000 (euro 63.477,72) suddiviso in lotti: Lotto I - lire 45.030.000 (euro 23.256,05); lotto II - lire 77.880.000 (euro 40.221,66).

3) *Luogo d'esecuzione:* Udine, vedi articolo 2 C.S.A.

4) *Riferimenti a disposizioni normative:* Vedi C.S.A. e Allegato.

5) *Lotti:* Sono ammesse offerte per singoli lotti.

6) *Varianti:* No.

7) *Durata contratto:* Anno scolastico 2001-2002, vedi articolo 1 C.S.A., salvo rinnovo.

8) *Documenti di gara:* Disponibili presso l'U.O. Procedure di Gara P. Lionello, n. 1 potranno richiedersi con invio busta formato A4 affrancata con lire 12.000 (euro 6,20) recante l'indirizzo della Ditta. Per acquisire Allegato al C.S.A. via fax (tel. 271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 13). Per informazioni: su gara: tel. n. 0432/271489 (Servizio Gare); su aspetti tecnici: tel. n. 0432/271706 (Settore Attività Culturali). Documenti visionabili in Internet: www.comune.udine.it

9) *Termine presentazione delle offerte:* Redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire - pena esclusione - unitamente alla documentazione di cui al punto 14), entro le ore 12.00 del 30 luglio 2001 al seguente indirizzo: Comune di Udine, U.O. Procedure di Gara, P. Lionello, n. 1 - 33100 Udine.

10) *L'apertura delle offerte:* Avverrà il 31 luglio 2001 alle ore 9.30 in una sala del Palazzo comunale aperta al pubblico.

11) *Cauzione:* provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto di ciascun lotto. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione (vedi articolo 12 C.S.A. e Allegato).

Garanzie: vedi articoli 6 e 9 C.S.A.

12) *Finanziamento:* Fondi propri - *Pagamento:* mensile, vedi articolo 11 C.S.A.

13) *Raggruppamenti:* Ex articolo 11, decreto legislativo n. 157/1995, vedi Allegato al C.S.A.

14) *Requisiti:* All'offerta dovrà essere allegata - pena esclusione - la documentazione specificata nell'allegato al C.S.A.

15) *Validità dell'offerta:* 180 giorni.

16) *Criterio di aggiudicazione:* Prezzo più basso, ex articolo 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo 157/1995.

17) *Altre informazioni:* Modalità di presentazione dell'offerta, subappalto, prescrizioni generali: vedi Allegato al C.S.A.

18) *Avviso preinformazione su G.U.C.E.:* pubblicato il 26 aprile 2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA E CONTRATTI E
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA:
dott.ssa Paola Asquini

CASA DI RIPOSO CONTESSA BERETTA -
FARRA D'ISONZO
(Gorizia)

Modifiche allo statuto.

Si rende noto che con deliberazioni consiliari n. 7 del 5 marzo 2001 e n. 25 del 17 maggio 2001, ravvisate legittime del Co.Re.Co., nella seduta del 4 giugno 2001 al n. 23175 di prot. e n. 1567 Reg. C.C.C., sono stati modificati i sottoriportati articoli, in attuazione della legge 265/1999:

Art. 4

Attribuzione Consiglio di amministrazione

Le attribuzioni del Consiglio di amministrazione sono quelle fissate dalle leggi in materia di pubblica amministrazione.

In particolare il Consiglio di amministrazione provvede alla vigilanza ed all'indirizzo assistenziale della Casa di riposo, al controllo della gestione amministrativa, alla predisposizione ed all'approvazione del bilancio, alla determinazione delle rette, all'accettazione degli ospiti, alla determinazione della dotazione organica

ed all'approvazione dei bandi di concorso per l'assunzione del personale.

Inoltre approva i regolamenti e le modifiche statutarie. La deliberazione del Consiglio di amministrazione di approvazione del Bilancio preventivo e consuntivo diviene definitiva dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale di Farra d'Isonzo, che contestualmente all'approvazione quantifica il contributo annuale a carico del Comune.

Art. 7

Indennità

A favore del Presidente del Consiglio di amministrazione è stabilita, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione di speciali incarichi inerenti alla sua carica, un'indennità mensile deliberata annualmente in misura non superiore al 40% di quella del Sindaco del Comune di Farra d'Isonzo.

Ai membri del Consiglio di amministrazione spetta un'indennità di presenza per ogni seduta del Consiglio stesso, deliberata annualmente in misura pari al 50% di quella spettante ai Consiglieri comunali di Farra d'Isonzo.

Art. 8

Presidente

Il Presidente rappresenta l'istituzione e vigila l'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio.

Art. 10

Segretario

Il Segretario comunale del Comune di Farra d'Isonzo funge da Segretario del Consiglio di amministrazione.

Egli ha competenza specifica in materia di assunzione degli atti di liquidazione che dovranno essere comunicati al Consiglio di amministrazione nella prima seduta successiva alla loro adozione.

Gli sono, inoltre, attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente:

1. la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
2. la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
3. la stipulazione dei contratti;
4. gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa, l'assunzione di impegni di spesa;
5. gli atti di amministrazione e gestione del personale;
6. i provvedimenti, il cui rilascio presupponga accertamenti predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo.

Farra d'Isonzo, 19 giugno 2001

IL PRESIDENTE:
Giuseppe Brumat

COMUNE DI GRADO
(Gorizia)

Avviso di adozione e di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale, di iniziativa privata, comparto B, isolato n. 1 - ambito ex Safica.

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO

ai sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e della legge regionale 19 novembre 1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che gli elaborati del Piano regolatore particolareggiato comunale, di iniziativa privata, comparto B, isolato n. 1 - ambito ex Safica, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 9 del 5 giugno 2001, saranno depositati, unitamente alla citata deliberazione consiliare, in libera visione al pubblico nel Palazzo municipale - ufficio di segreteria generale, per 30 giorni effettivi a far tempo dall'11 luglio 2001 e fino al 14 agosto 2001 durante i giorni d'ufficio e col seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni al Piano. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano possono presentare opposizioni.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni, redatte in carta da bollo, dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo generale. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni ed opposizioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo.

Detto termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio e pertanto quelle che pervenissero oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Grado, 2 luglio 2001

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO:
ing. Gianfranco Guzzon

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale, di iniziativa privata, comparto B - Sacca Moreri.

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO

ai sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e della legge regionale 19 novembre 1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che gli elaborati della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale, di iniziativa privata, comparto B - Sacca Moreri, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 5 giugno 2001, saranno depositati, unitamente alla citata deliberazione consiliare, in libera visione al pubblico nel Palazzo municipale - ufficio di segreteria generale, per 30 giorni effettivi a far tempo dall'11 luglio 2001 e fino al 14 agosto 2001 durante i giorni d'ufficio e col seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante di Piano. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante di Piano possono presentare opposizioni.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni, redatte in carta da bollo, dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo generale. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni ed opposizioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo.

Detto termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio e pertanto quelle che pervenissero oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Grado, 2 luglio 2001

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO:
ing. Gianfranco Guzzon

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 3 al Piano particolareggiato del centro storico di Grado.

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO

ai sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e della legge regionale 19 novembre 1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che gli elaborati della variante n. 3 al Piano particolareggiato del centro storico di Grado, adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 6 giugno 2001, saranno depositati, unitamente alla citata deliberazione consiliare, in libera visione al pubblico nel Palazzo municipale - ufficio di segreteria generale, per 30 giorni effettivi, a far tempo dall'11 luglio 2001 e fino al 14 agosto 2001 durante i giorni d'ufficio e col seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante di Piano. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante di Piano possono presentare opposizioni.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni, redatte in carta da bollo, dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo generale. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni ed opposizioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo.

Detto termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio e pertanto quelle che pervenissero oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Grado, 2 luglio 2001

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO:
ing. Gianfranco Guzzon

Riclassificazione dell'esercizio alberghiero denominato «Eliani». Deliberazione della Giunta comunale 19 giugno 2001, n. 171. (Estratto).

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1) l'esercizio ricettivo di albergo all'insegna «Eliani» sito in via dell'Amicizia n. 5, la cui titolare è la sig.ra Paoloni Annita, è riclassificato albergo stagionale con n. 3 (tre) stelle, con la denominazione aggiuntiva di meublè ed una capacità ricettiva totale di n. 13 camere, n. 24 posti letto e n. 13 bagni docce;

2) la classificazione ha validità fino al 31 dicembre 2002, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 17/1997;

(omissis)

IL SINDACO:
Marin

COMUNE DI SAN GIORNO DI NOGARO
(Udine)

Avviso di deposito della variante al n. 1 al Piano regolatore del porto.

IL SINDACO

PREMESSO che con Deliberazione consiliare n. 16 del 19 aprile 2001 è stata adottata la variante n. 1 al Piano regolatore del porto approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0412/Pres. del 23 dicembre 1999;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 14 agosto 1987, n. 22,

RENDE NOTO

che per la durata di 20 (venti) giorni consecutivi, a decorrere dall' 11 luglio 2001, resteranno depositati presso la Segreteria comunale, a libera visione di tutti i cittadini, la delibera di adozione e gli elaborati relativi alla variante n. 1 al Piano predetto;

INVITA

in conseguenza sia i privati che gli Enti a prendere visione, durante le ore d'ufficio, degli atti come sopra depositati.

Entro venti giorni successivi alla scadenza del deposito di cui sopra, decorrenti quindi dal 31 luglio 2001, i proprietari ed i possessori di immobili compresi nel Piano possono proporre opposizioni e chiunque può presentare osservazioni al fine di un rapporto collaborativo.

Le osservazioni ed opposizioni, redatte su carta legale, dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo del Comune entro il termine predetto.

San Giorgio di Nogaro, lì 25 giugno 2001

IL SINDACO:
Tonino Occhioni

COMUNE DI ZOPPOLA
(Pordenone)

Avviso di deposito del P.R.P.C. di iniziativa pubblica relativo al Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), costituente variante n. 5 al P.R.G.C.

Si avverte che presso la Segreteria comunale è depositato, durante il normale orario d'ufficio, dalla data odierna al 13 agosto 2001, il P.R.P.C. di iniziativa pubblica relativo al Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), costituente, altresì, variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 47 del 18 giugno 2001.

Entro detto periodo chiunque può presentare osservazioni al P.R.P.C.; i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.

Zoppola, 3 luglio 2001

IL SINDACO:
Renzo Cazzol

PROVINCIA DI TRIESTE

Determinazione dirigenziale 20 giugno 2001, n. 307. (Estratto). Inceneritore di rifiuti urbani e speciali assimilabili di via Errera - Trieste. Autorizzazione all'esercizio provvisorio ed in condizioni sperimentali. Proroga dei termini.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DETERMINA

1 - Oggetto dell'autorizzazione e sua durata

Si concede all'ACE.GA.S. S.p.A. con sede a Trieste in via Maestri del Lavoro, n. 8 una proroga fino al giorno 31 luglio 2001 dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio ed in condizioni sperimentali dell'inceneritore per rifiuti urbani e speciali assimilabili sito in via Errera a Trieste, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 182/2000/AR I del 25 maggio 2000.

Il metodo di trattamento dei rifiuti, i tipo e quantitativi dei rifiuti da smaltire o da recuperare, le condizioni di gestione dell'impianto e le prescrizioni sono le medesime descritte dalla determinazione dirigenziale n. 182/2000/AR I del 25 maggio 2000.

(omissis)

Trieste, 20 giugno 2001

IL RESPONSABILE:
dott. chim. Paolo Plossi

COMUNE DI TARCENTO
(Udine)

Avviso di pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, VI q.f.

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico, VI q.f., presso l'Area tecnica, a tempo pieno ed indeterminato.

Titoli di studio e requisiti richiesti: diploma di geometra, perito edile o perito industriale, possesso patente di guida B.

Scadenza presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Informazioni presso l'Ufficio Personale del Comune di Tarcento - tel. 0432/780640.

Tarcento, 22 giugno 2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Michela Osgnach

PROVINCIA DI PORDENONE

Bando di concorsi pubblici, per esami, per la copertura di n. 2 posti di funzionario agricoltura, VIII q.f. e n. 1 posto di perito agrario, VI q.f.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici per esami:

1) Copertura di due posti di funzionario agricoltura, ottava qualifica funzionale, di cui uno riservato al personale interno.

Requisiti richiesti: laurea in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Forestali e ambientali, Scienze naturali, Scienze biologiche o altra laurea equipollente, ai sensi di legge, per l'ammissione ai pubblici concorsi.

Per la partecipazione al concorso non è richiesta la presentazione della domanda nè di alcuna documentazione.

I candidati in possesso dei requisiti prescritti potranno partecipare alla prova scritta di preselezione presentandosi personalmente, muniti di valido documento di identità, il giorno lunedì 10 settembre 2001 tra le ore 13.30 e le ore 14.30, presso la sede dell'Istituto Tecnico per Geometri «S. Pertini» - via interna n. 2 - Pordenone.

La prova avrà luogo alle ore 16.00 dello stesso giorno.

2) Copertura di un posto di perito agrario, sesta qualifica funzionale.

Requisiti richiesti: diploma di perito agrario.

Per la partecipazione al concorso non è richiesta la presentazione della domanda nè di alcuna documentazione.

I candidati in possesso dei requisiti prescritti potranno partecipare alla prova scritta di preselezione presentandosi personalmente, muniti di valido documento di identità, il giorno martedì 11 settembre 2001 tra le ore 13.30 e le ore 14.30, presso la sede dell'Istituto Tecnico per Geometri «S. Pertini» - via interna n. 2 - Pordenone.

La prova avrà luogo alle ore 16.00 dello stesso giorno.

Per informazioni sui presenti concorsi e per il ritiro di copia integrale dei bandi: tel. 0434 231303 - 231358.

Copia dei bandi è altresì reperibile presso tutte le Province italiane e su internet al sito della Provincia: www.provincia.pordenone.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE:
A. Angilella